



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

MOBILITY CONFERENCE 2015
MCE

9-10 | febbraio | 2015



Mobility Conference 2015

9 – 10 febbraio 2015



ASSOLOMBARDA

Settore Relazioni Esterne

RASSEGNA STAMPA



DORSO ESTRAIBILE

Tutti i giorni focus e analisi sull'economia reale

Mobility Conference. Le proposte di Rocca (**Assolombarda**) per rilanciare gli scali

«Più voli internazionali sugli aeroporti di Milano»

Linate senza limiti, accordi bilaterali per Malpensa



Marco Morino
MILANO

Il futuro di Linate e Malpensa accende la Mobility Conference (Mce), la conferenza annuale su mobilità, trasporti e infrastrutture, promossa da **Assolombarda** e Camera di commercio di Milano. Milano, in vista dell'Expo ma anche per il dopo Expo, dovrà incrementare la connettività aerea intercontinentale, oggi troppo bassa se paragonata a quelle di Londra, Parigi, Monaco, Francoforte, ma anche Zurigo, Barcellona o Vienna.

Milano dovrà essere un luogo da cui partire per andare lontano senza scalo ma anche per attrarre dall'estero chi vuole raggiungerla senza scoraggiarlo con soste intermedie. Per potenziare i colle-

gamenti sugli aeroporti milanesi **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda**, lancia tre proposte: 1) va assolutamente evitata ogni tentazione di limitare Linate, tutte le destinazioni europee vanno consentite senza limitazioni di voli giornalieri: «Basta con l'illusione - dice Rocca - che limitare Linate serva a reggere meglio Malpensa, dobbiamo valorizzare il nostro city airport»; 2) Malpensa ha bisogno del maggior numero possibile di accordi bilaterali: «Vanno moltiplicati accordi - continua Rocca - come quello recentissimo con la Cina, che prevede sin da quest'anno la possibilità di incrementare voli e città servite di entrambi i Paesi»; 3) privatizzare la Sea, la società controllata dal Comune di Milano (54,8%) che gestisce Linate e Malpensa: «Investitori istituzionali di settore - propone Rocca - potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune

grandi compagnie aeree». Senza un piano per gli aeroporti che coinvolga anche Orio al Serio, sostiene Rocca, «la connettività internazionale e intercontinentale della grande Milano resterà per anni una frazione di quella delle metropoli europee nostre concorrenti». Anche **Alberto Ribolla**, presidente di **Confindustria Lombardia**, batte sullo stesso tasto: «In un'area chiave come il Nord Italia un hub intercontinentale è imprescindibile per connettere i territori. Basti pensare che tra i primidi ci aeroporti in Europa per numero di passeggeri non è presente nessuno scalo del Nord Italia».

Replica **Pietro Modiano**, presidente della Sea: «Su Malpensa c'è un impegno del governo per ampliare il numero degli accordi bilaterali e noi facciamo di tutto per sostenerlo; su Linate mi pare che già il decreto Lupi si muova nella direzione auspicata da **Assolombarda** sulla privatizzazione - ag-

giunge **Modiano** - sono culturalmente e per tradizione favorevolissimo al mercato. Osservo che per gli aeroporti non c'è una chiara evidenza che sia meglio essere privati che pubblici tanto è vero che negli Stati Uniti gli operatori aeroportuali sono pubblici e la gran parte degli hub europei è controllata dallo Stato. Questo non significa - conclude **Modiano** - che non auspico un'azionariato sempre più attivo per la crescita».

Rocca coglie infine l'occasione della Mobility Conference per indicare una serie di opere prioritarie per la futura città metropolitana di Milano: il completamento dell'autostrada Torino-Milano e della Pedemontana lombarda; il potenziamento delle direttrici a nord di Milano di connessione a Malpensa e ai valichi alpini, il potenziamento del trasporto pubblico locale e delle metropolitane milanesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le opere prioritarie indicate da Assolombarda

GRANDI ASSI VIARI

Autostrada Torino-Milano

Le opere consistono nell'allargamento delle tre corsie esistenti e nella creazione della corsia di emergenza

Pedemontana lombarda

Il sistema viabilistico pedemontano si sviluppa su 71 km di autostrada (da Cassano Magnago a Osio Sotto) e 20 km di tangenziali (Como e Varese)

GRANDI ASSI FERROVIARI

Chiasso-Monza (Gottardo)

Asse prioritario da potenziare per assicurare il recepimento dei traffici derivanti dal progetto svizzero denominato Alptransit

Luino-Gottardo

Previsti due distinti interventi (via Luino): il raddoppio dei binari tra Laveno e Luino e quello tra Vignale, Oleggio e Arona

Terzo valico dei Giovi

Parte integrante del corridoio intermodale Genova-Rotterdam; la nuova linea tra Genova e Novi-Tortona è di 54 km (39 dei quali in galleria)

Novara-Malpensa

Il collegamento è indispensabile per una connessione diretta tra la linea Av Torino-Milano e l'aeroporto intercontinentale

METROPOLITANE MILANESI

Linea 4 (Lorenteggio-Linate)

I cantieri sono stati avviati a giugno 2012, a partire da Linate, altri cantieri partiranno nel 2015. L'intera linea entrerà in esercizio nel 2022

Linea 5 (Bignami-San Siro)

Il 1° marzo 2014 è stata inaugurata la tratta Zara-Garibaldi Fs; l'apertura della tratta Garibaldi Fs-San Siro è prevista nella primavera 2015



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Grandi manovre «Serve una nuova regia»: la proposta del presidente di Assolombarda infiamma il dibattito

Sea ai privati, Rocca apre il caso

Modiano frena. Un vertice del centrosinistra rompe il tabù: le quote si possono vendere

Il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca lancia la proposta: «Privatizzare Sea». Dalla società, Pietro Modiano risponde: «Negli Usa il pubblico funziona». Ma all'interno del centrosinistra si rifà largo l'idea di vendere le quote.

alle pagine 2 e 3
Giannattasio, Valtolina



Rocca: privatizziamo Sea La frenata di Modiano

Il presidente di Assolombarda: serve una nuova regia
Voli internazionali, Milano vale un quarto di Londra

Via Pantano, sede di Assolombarda, 12esima Conferenza sulla Mobilità, ieri mattina. Si parla di Città metropolitana, Grande Milano, programmazione strategica, sviluppo, competitività e futuro. Ma è sul tema aeroporti che il presidente Gianfelice Rocca accende la miccia: «Apriamo al mercato l'azionariato di Sea» dichiara sia a voce sia tramite una nota scritta. Serve una «regia per gli scali lombardi»; è tempo di «avviare la privatizzazione» della società di gestione di Linate e Malpensa. Dopo il suo intervento è quello del sindaco Giuliano Pisapia, il presidente di Sea Pietro Modiano lascia la parola. «Nessuna preclusione — dirà nel pomeriggio — ma il sistema pubblico funziona». Sviluppo e competitività, si

diceva. E se si parla di aeroporti, per Rocca, ciò significa «connettività intercontinentale», vale a dire «uno dei principali motori di competitività globale di una grande area metropolitana» che, qui, «ha molto da recuperare». Dato l'indice di connettività internazionale 100 a Londra, Milano vale solo 24, contro il 46 di Monaco di Baviera e il 93 di Francoforte. «Bisogna ragionare sui tre scali, Linate, Malpensa e Orio al Serio» è il masterplan degli industriali («ma per competere bisognerebbe includere pure Torino Caselle» dirà poi il presidente dell'Ance Piero Fassino a proposito). Di buono c'è che l'intervento di Etihad su Alitalia ha chiarito la storica ambiguità su Malpensa: «L'hub sarà Fiumicino, con frequenze settimana-

li verso il mercato intercontinentale che passeranno da 87 a 113, contro un aumento dello scalo varesino da 11 a 25».

Rocca chiede soprattutto che «per tratte corte venga usato Linate», e sottolinea come «siano necessari accordi punto per punto» dato che «manca una compagnia nazionale a fare i piani» per il territorio. «Basta con l'illusione che limitare Linate serva a reggere meglio Malpensa». Una parentesi anche sulle infrastrutture, limite principe dello sviluppo del Paese: «Trenta delle 43 grandi opere per il Nord-Ovest sono ferme o marcano a rilento».

La risposta di Sea non si è fatta attendere. «Sono favorevolissimo per cultura e tradizione alle privatizzazioni — ha detto Modiano alla ripresa del

convegno — ma osservo che a differenza di altri settori nell'aeroportuale non c'è un'evidenza chiara per cui sia meglio che gli aeroporti non siano pubblici. Tutto il sistema americano è pubblico, e la gran parte dei grandi hub europei è controllata dallo Stato. È la gestione a dover essere privatistica, a prescindere dalla proprietà». Sul tema dei risultati, infine, arriva un'altra replica a Rocca: «Il declino si è fermato: registriamo il 12% di crescita dei passeggeri intercontinentali (saliti da 4,6 a 5,3 milioni in 18 mesi) e un più 9% del volumi cargo. Contiamo di arrivare a sei milioni in arrivo o partenza da Malpensa per 40 destinazioni lontane per fine 2015».

Giacomo Valtolina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rocca
Apriamo al mercato per attrarre investitori istituzionali sugli scali

Modiano
Nessuna preclusione, ma il sistema pubblico funziona

Va estesa
a Orio al Serio la regia del traffico con Linate e Malpensa

A differenza
di altri settori, non c'è evidenza che sia meglio il privato

Le opere in ritardo
«Trenta delle 43 grandi opere per il Nord-Ovest sono ferme o marcano a rilento»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il centrosinistra studia l'ipotesi di vendere il pacchetto di controllo Bussolati (Pd): risorse per case popolari e periferie. Rizzo: valutiamo Cedere la maggioranza, cade il tabù

Il tabù è caduto una ventina di giorni fa, durante una riunione ristretta tra Pd, Sel, Rifondazione e il sindaco, Giuliano Pisapia, preceduto però da un lungo lavoro del partito democratico. Cedere la maggioranza di Sea è una possibilità reale condivisa dall'intero arco del centrosinistra. La svolta è arrivata con la legge che consente agli enti locali di utilizzare gli introiti derivanti dalla vendita delle partecipate per fare investimenti al di fuori del patto di Stabilità e non solo per ripianare il debito. Ora il punto politico è uno soltanto: sarà l'ultimo atto del mandato di Pisapia o il primo atto — in caso di vittoria dell'attuale maggioranza — del futuro sindaco, sia Pisapia o un altro rappresentante del centrosinistra?

Le parole del presidente di Assolombarda, Gianfelice Roc-

ca, provocano un'accelerazione nel mondo politico. Il primo a parlare è il segretario metropolitano del Pd, Pietro Bussolati: «Non c'è nessun tabù, credo che in Consiglio comunale ci possano essere ampie maggioranze se l'operazione è finalizzata a trovare risorse da investire su infrastrutture e case popolari. Penso che ci possano essere novità anche nei nostri alleati a sinistra. Credo sarebbero disponibili almeno a ragionarci». La conferma arriva dal presidente del Consiglio comunale, Basilio Rizzo che all'epoca dell'interessamento della Regione per entrare nell'azionariato di Sea, aveva posto due paletti ben precisi: «Il controllo deve restare nelle mani del pubblico e il Comune deve mantenere la maggioranza delle quote». Adesso la situazione è cambiata: la legge prevede la

possibilità di usare i soldi per realizzare gli investimenti. «La parola d'ordine è patrimonio per patrimonio. Se si possono spostare quei capitali da un'altra parte per dare una risposta al problema della casa e del degrado delle periferie, ci si può pensare. Se c'è una proposta che permetta di mantenere l'interesse e l'indirizzo pubblico della Sea e che permetta di spostare i capitali da patrimonio a patrimonio in settori essenziali per la città, allora discutiamone».

Ma come fare a mantenere l'indirizzo pubblico della società se il Comune (detentore del 54,9 delle quote) dovesse scendere sotto la soglia del 50 per cento? «Dentro F2i (il socio privato di Sea che ultimamente ha ceduto parte delle sue quote alla francese Ardian, ndr) c'è una forte presenza di patrimonio

pubblico. Se si può trovare una forma con cui si può governare la società con una preminenza dell'interesse pubblico, ben venga».

Per adesso, il sindaco Giuliano Pisapia non si pronuncia. Ha sicuramente preso atto del cambio di rotta della sua maggioranza, ma restano le parole che aveva pronunciato durante il Consiglio straordinario di un anno fa, quando la Regione si fece avanti per entrare in Sea. Due condizioni: il controllo resti in mano pubblica e il Comune resti socio di maggioranza relativa. E, ultimo, ma non meno importante, la prudenza riguarda le difficili condizioni del mercato, quando e come vendere: il mancato collocamento in Borsa del 2012 ancora brucia.

Maurizio Giannattasio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda



● La vendita del primo pacchetto Sea risale a fine 2011, primo anno della giunta di Giuliano Pisapia (foto). Ad aggiudicarsi il 29,75 per cento delle quote è stata F2i, offrendo solo un euro in più rispetto alla base d'asta

● Subito dopo il Comune prova il collocamento in Borsa, ma l'Ipo va deserta

● La Provincia pubblica un bando per la vendita del 14,56 per cento di Sea al prezzo di 4,4 euro ad azione e base d'asta da 160 milioni. F2i si aggiudica il pacchetto per 147 milioni e sale al 44 per cento di Sea

● Nel 2014 la Regione chiede di entrare a far parte dell'azionariato di Sea ma la proposta si arena dopo pochi giorni di trattativa

54,9

La percentuale di azioni della Sea detenute dal Comune di Milano



Da Assolombarda arriva la scossa al caso Malpensa “La Sea ai privati”

Rocca in pressing sulla giunta Pisapia
per la possibile vendita bis della società
Il Pd: nessun tabù, servono investimenti

ILARIA CARRA

PRVATIZZARE la Sea, la società che gestisce gli aeroporti lombardi. È questa la strada che il mondo delle imprese sollecita per far crescere Linate e Malpensa. Il tema torna a lanciarlo il numero uno di Assolombarda, Gianfelice Rocca, nel corso della conferenza sulla Mobilità. Il presidente della società aeroportuale, Pietro Modiano, si mostra più prudente e ricorda solo che in questo settore «non c'è evidenza che sia meglio una gestione privata di una pubblica».

Il rilancio degli scali ha tenuto banco nella prima delle due giornate nella sede di Assolombarda in via Pantano dedicate al mondo dei trasporti. Per Rocca è fondamentale «aumentare la connettività di Malpensa». E, per farlo, dice il presidente dell'associazione degli imprenditori lombardi,

«va assolutamente evitata ogni tentazione di limitare Linate e a Malpensa serve un maggior numero di accordi bilaterali». Oltre, conclude, alla necessità di «una regia per gli scali lombardi aprendo al mercato l'azionariato di Sea». Privatizzare dunque la controllata di Palazzo Marino al 54 per cento e da F2i per il 44 per cento. E non è di certo un mistero che lo stesso fondo privato sia in prima fila tra gli interessati ad acquisire le quote pubbliche della società. Sul tema aeroporti, il sindaco Giuliano Pisapia si limita a dire che «è necessario, oggi più che mai con Expo 2015 alle porte, creare maggiore rete, valorizzare il ruolo di Linate come city airport e soprattutto rafforzare Malpensa per i collegamenti diretti con il mondo». Sull'eventuale apertura a vendere la maggioranza della società da Palazzo Marino non ci sono dichiarazioni ufficiali: per i bene informati non

ci sarebbe una preclusione, vista

la necessità del Comune di recuperare risorse economiche, ma si tratterebbe comunque di una partita da giocare nell'eventuale prossimo mandato. La posizione di Pietro Modiano è piuttosto chiara. Anzi tutto il presidente di Sea ricorda che nel 2014 lo scalo varesino ha aumentato del 12 per cento i suoi voli intercontinentali. E poi che già ora «Sea è gestita privatisticamente, a prescindere dalla proprietà» dato che il Comune «non ha interferito in alcun modo con la gestione per la sua natura di ente pubblico: non vorrei — aggiunge Modiano — che nascesse una nuova querelle sul tema. Osservo che tra i tanti business nei quali è opportuno che la proprietà sia privata quello degli aeroporti non è il primo in graduatoria e che in Europa la stragrande maggioranza degli scali è di proprietà pubblica». Sulla privatizzazione

il centrosinistra è sempre stato piuttosto prudente, se non diviso al suo interno. «Non è un tabù» sdogana oggi il Pd, primo partito a Palazzo Marino. Anzi, il segretario milanese Pietro Bussolati

ricorda pure che «in tempi non sospetti avevamo detto che la vendita o la quotazione non ci sarebbe dispiaciuta, se finalizzata a fare investimenti infrastrutturali o nelle case popolari». Non solo. «Penso — aggiunge Bussolati — che ci possano essere novità anche nei nostri alleati a sinistra. Credo sarebbero disponibili almeno a ragionarci». Trasporti ma anche la città metropolitana, alla Mobility Conference, con il presidente dell'Anci, Piero Fassino, che immagina già una sinergia tra Milano e Torino e il presidente della Camera di Commercio di Milano, Carlo Sangalli, che invoca la necessità di «alleggerire burocrazia e fisco per costruire la Grande Milano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Freddo il presidente Modiano: "In Europa la maggioranza degli scali è pubblica"

IL DOSSIER MILANO
Gianfelice Rocca
guida Assolombarda



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AEROPORTI Il futuro della società partecipata del Comune

«Meglio privatizzare la Sea» E a sinistra non è più un tabù

Assolombarda mette sul tavolo l'apertura al mercato
Pd e Rifondazione comunista: «Disponibili a parlarne»
Modiano frena: «Non è detto che il privato sia meglio»

Michelangelo Bonessa

■ Privatizzare Sea sono? È stato uno dei temi principali del convegno aperto ieri da **Assolombarda** e altri enti a proposito di mobilità e aree metropolitane. La gestione degli scali aerei è, secondo il presidente di **Assolombarda Gianfelice Rocca**, fondamentale: «Uno dei principali moltiplicatori di competitività globale di una grande area metropolitana - ha affermato - è la connettività aerea intercontinentale. Milano ha molto da recuperare. Fatto 100 il valore di connettività aerea intercontinentale registrata da Londra, Milano si attesta a 24 contro 46 di Monaco e 93 di Francoforte». E per raggiungere lo scopo c'è un piano in tre punti: «Primo: va evitata ogni tentazione di limitare Linate. Tutte le destinazioni europee vanno consentite senza limitazione di voli giornalieri. Basta con l'illusione che limitare Li-

nateserva a reggeremeglio Malpensa, come se il traffico si spostasse per vasi comunicanti e non per costi opportunità. Secondo: Malpensa ha bisogno del maggior numero possibile di accordi bilaterali. Le attuali norme europee e internazionali purtroppo sono vincolanti, ma se necessario devono essere più flessibili. Vanno moltiplicati accordi come quello recentissimo con la Cina, che prevede sin da quest'anno la possibilità di incrementare voli e città servite di entrambi i Paesi. Terzo: diamo una regia agli scali lombardi, apriamo al mercato l'azionariato Sea».

Pietro Modiano, presidente delegato Sea, non è sulla stessa linea: «I paragoni con Francoforte o Londra sono come dire che il Cesena deve vincere la Champions - ha esordito - non siamo più un hub, ma nonostante questo i nostri conti sono in crescita e abbiamo gestito anche la questione handling senza troppi di-

sagi per i passeggeri. Per quanto riguarda i soci poi la questione non è se siano pubblici o privati, ma se sono o no buoni azionisti noi con questi ora siamo sulla strada giusta».

«Non è un tabù» ha commentato il segretario milanese del Pd, Pietro Bussolati, a proposito della sollecitazione arrivata oggi nel corso della Mobility Conference 2015. Anzi, ricorda, «in tempi non sospetti avevamo detto che la vendita o la quotazione non ci sarebbe dispiaciuta, se finalizzata a fare investimenti infrastrutturali o nelle case popolari». «Bisogna capire tempi e modalità con il management della società aeroportuale, non bisogna avere fretta». Di sicuro «non c'è nessun tabù, credo anche in consiglio ci possano essere ampie maggioranze se l'operazione è finalizzata a trovare risorse da investire su infrastrutture e case popo-

lari. Penso - aggiunge - che ci possano essere novità anche nei nostri alleati a sinistra. Credo sarebbero disponibili almeno a ragionarci». E anche Basilio Rizzo, «ala sinistra» il Comune, non è contrario per principio: «Sea fino ad ora è andata avanti con grossi finanziamenti pubblici, cioè soldi di tutti, per que-

L'ILLUSIONE

Rocca: «Limitare Linate? Non è vero che serve a sviluppare Malpensa»

sto credo che il punto centrale sia come viene gestita la società; detto questo non sono contrario, anche se la presenza del pubblico ha garantito alcuni aspetti come i posti di lavoro, ma se il patrimonio accumulato si vuole spostare con la certezza che la ricchezza accumulata non vada perduta, non sono contrario ad aprire Sea ai privati».

I MODELLI
Pietro Modiano,
presidente Sea:
«I paragoni con
Francoforte
o Londra
sono come dire
che il Cesena
deve vincere
la Champions»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Privatizzare Sea? Dibattito riaperto

Rocca (Assolombarda): sì al mercato La replica di Modiano: ci siamo già

TINO REDAELLI

È stata la mossa effettuata dal fondo F2i nei giorni scorsi - ovvero la cessione del 49% di F2i Aeroporti alla cordata composta da Ardian (60%) e Credit Agricole Assurances (40%) -, a tenere ancora banco, ieri, alla Mobility Conference, organizzata da Assolombarda.

Già perché l'operazione interessa anche Sea, società partecipata dal Comune. Infatti, F2i Airports è proprietario del 35,7% di Sea (Malpensa e Linate), del 70% di Gesac (Capodichino) e del 54,5% di Sagat (Caselle di Torino). Indirettamente, queste società detengono poi partecipazioni in Sacbo (Orio al Serio) e in Sab (Bologna). Non solo, non va dimenticato che il Secondo fondo F2i detiene un ulteriore 8,6% della società che gestisce gli scali milanesi. E su questo risikio degli scali italiani che ci si interroga a riguardo della eventuale privatizzazione di Sea, sulla quale il sindaco Giuliano Pisapia ha sempre frenato.

Secondo **Gianluce Rocca**, numero uno degli industriali milanesi, per rilanciare il sistema aeroportuale cittadino occorre evitare ogni tentazione di limitare Linate, incentivare gli accordi bilaterali su Malpensa e soprattutto aprire al mercato l'azionariato della Sea, l'ente che gestisce gli aeroporti milanesi, per dare una regia agli scali lombardi.

mente e per tradizione favorevole al mercato, ma osservò che fra tutti i settori in cui il privato è necessario che ci sia, quello degli aeroporti storicamente non è il primo a cui fare riferimento. Non è una questione ideologica: tutti gli aeroporti americani sono pubblici, come molti aeroporti europei. Ciò non significa che non auspico un azionariato sempre più attivo per la crescita, però il nostro compito è quello di stare sul mercato e competere». L'assessore alle infrastrutture della Regione Lombardia Alessandro Sorte, è invece convinto che quella degli aeroporti milanesi, sia "un'azienda che va bene: partiamo da qui per potenziarla e migliorarla".

**L'assessore regionale Sorte: l'azienda va bene
Il segretario metropolitano Pd Bussolati: nessun tabù**

«Per risolvere questo problema è tempo di avviare la privatizzazione di Sea», ha ribadito Rocca. Proposta, quella del capo degli imprenditori milanesi, che non convince del tutto il presidente di Sea Piero Modiano. «Non vorrei che nasca una nuova querelle ed un tormentone: prima c'era Linate contro Malpensa, ora privato contro pubblico» ha spiegato il numero uno dell'ente di gestione aeroportuale. «Sono cultural-

«La vendita di Sea è un tema che non ci trova contrari, se le risorse ricavate servono per investimenti per la città, ad esempio per le case popolari o le infrastrutture. Il Pd lo ha detto in tempi non sospetti. Ora siamo in buona compagnia», ha detto il segretario metropolitano del Pd, Pietro Bussolati concludendo che su questo tema «i democratici non hanno tabù».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si riacende il dibattito sulla privatizzazione della Sea



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dopo Expo, la Triennale si fa avanti

De Albertis: a noi per sei mesi. Martina: presto un incontro

DANIELA FASSINI

C'è il rettore della Statale che vorrebbe farci la nuova "Città Studi", dove trasferire tutte le facoltà (veterinaria, chimica, fisica, agraria, chimica, scienze e informatica) dislocate oggi nella zona est della città; ma c'è anche l'idea del numero uno di Assolombarda, Gianfelice Rocca, che rilancia la proposta di realizzare sul sito un "polo d'innovazione". A queste due proposte, ieri se ne è aggiunta una terza opzione: quella cioè, presentata dal presidente della Triennale, Claudio De Albertis di cedere l'area per sei mesi per "L'Expo del

design", la XXI Esposizione internazionale di Architettura che il polo museale di viale Alemagna organizzerà nel 2016. «Una soluzione temporanea

di sei mesi all'interno della quale si potrebbe ragionare attraverso workshop e incontri anche su come quell'area di Expo possa restare viva 24 ore su 24» ha spiegato De Albertis che ha già sondato il terreno con il commissario di Expo, Giuseppe Sala, che sarebbe d'accordo «mentre Comune e Regione si sono detti interessati». Una proposta per non lasciare inutilizzata l'area e sfruttando anche l'esistenza di alcuni padiglioni, in attesa che si compia la scelta definitiva per il futuro.

«La proposta del design, insieme a quella del polo universitario, incrocia perfettamente la nostra città della dell'innovazione per il dopo Expo» commenta, approvando la soluzione temporanea della Triennale, il presidente della Camera di Commercio, Carlo Sangalli. Intanto Assolombarda richiama le istituzioni, a partire da Comune e Regione ad «accelerare i tem-

pi» sulle decisioni per il post Expo e rilancia la proposta di realizzare sul sito un polo dell'innovazione. «È una delle aree più infrastrutturate che esistono dal punto di vista tecnologico», ha aggiunto. «Il nostro progetto "Nexpo" propone in quell'area la creazione di un nuovo polo dell'innovazione e della scienza, basato su una partnership pubblico-privata». Un progetto, «del tutto compatibile con l'idea lanciata dall'Università Statale di trasferire nell'area un parte del proprio campus».

Il Ministro dell'Agricoltura, con delega all'Expo, conferma che sul futuro dell'area «il Governo è pronto fin da subito a un confronto con gli enti interessati - ha aggiunto - per riflettere operativamente su come sviluppare un progetto condiviso, che deve rimanere a forte vocazione tecnologica e scientifica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

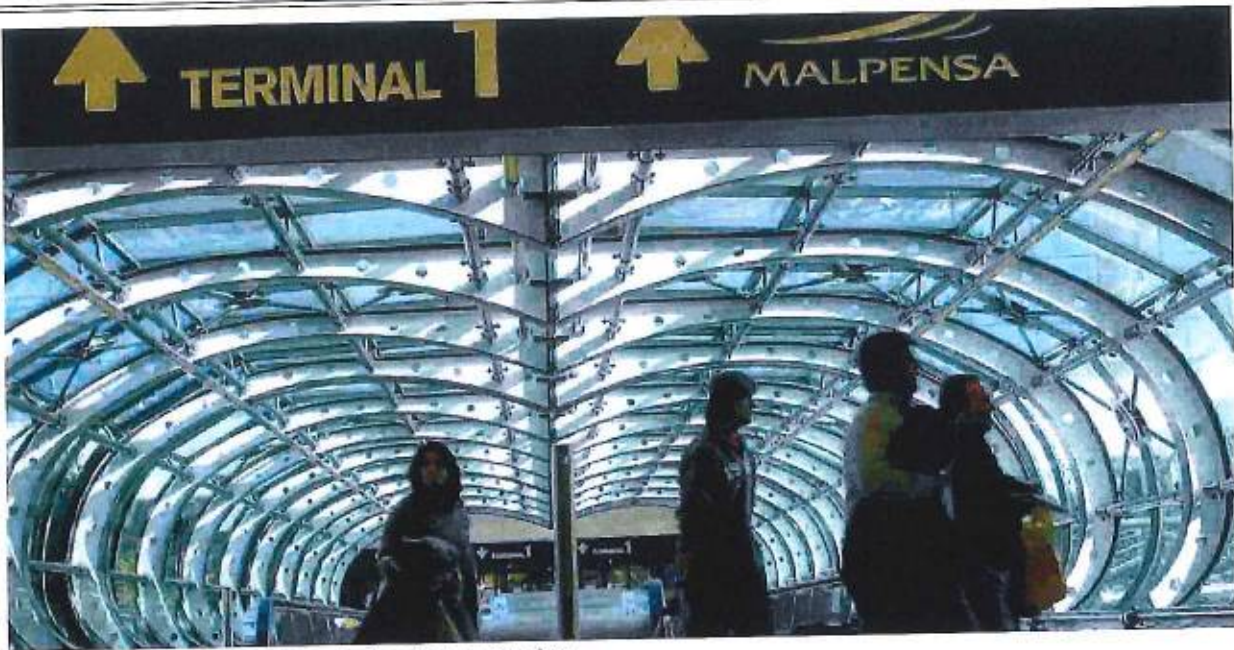


Claudio De Albertis

Aree e padiglioni potrebbero ospitare nel 2016 l'Expo del design. Per il «dopo» le ipotesi nuova Città Studi della Statale e polo dell'innovazione Sangalli (Camera di Commercio): proposte che si incrociano fra loro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Si riaccende il dibattito sulla privatizzazione della Sea

Mezzi pubblici. Milano ancora in ritardo

A Milano i mezzi di superficie viaggiano a 19 chilometri orari, contro i 25 di Lione e i 30 di Barcellona. La dotazione di metro e ferrovie suburbane del capoluogo lombardo è di 68 km per ogni milione di abitanti, contro i 182 di Monaco, mentre nelle ore di punta sulle nostre strade e tangenziali, i tempi di percorrenza aumentano del 27% rispetto agli orari normali. Numeri che ci fanno capire il netto ritardo di Milano nei confronti delle altre grandi città europee dal punto di vista infrastrutturale. Se ne è parlato ieri in **Assolombarda** nel corso della "Mobility Conference 2015", due giorni di studio e di confronto sulle prospettive della mobilità urbana. «La mobilità va incardinata al centro del Piano strategico della nuova Città metropolitana – ha spiegato **Gianelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** –. La

Tempi di percorrenza e qualità, indietro rispetto alle grandi città europee. L'analisi alla Mobility Conference

mobilità intelligente è la chiave di volta per programmare il futuro della Grande Milano». Ad avvalorare la tesi del numero uno degli industriali milanesi, il fatto che in un solo anno il capoluogo lombardo sia salito ai vertici delle graduatorie europee del bike e del car sharing, con più di 202 stazioni e quasi 2,5 milioni di utilizzatori delle "bici gialle" e 200 mila iscritti del car sharing. «Milano si dimostra laboratorio di politiche innovative in tema di mobilità sostenibile – ha spiegato il sindaco di Milano Giuliano Pisapia –. Al bike e al car sharing a breve si aggiungerà il nuovo servizio di scooter sharing, mentre tra poco sarà possibile usare il car sharing anche in alcuni comuni della Città metropolitana».

Tino Redaelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOLOMBARDA AUSPICA UN AZIONARIATO PIÙ APERTO VERSO IL MERCATO

Rocca rilancia la Sea privata

Il destino degli aeroporti milanesi al centro dell'intervento: è necessaria una regia sugli scali lombardi. Replica Modiano: Malpensa cresce e i privati sono i benvenuti, ma non è l'unica strada

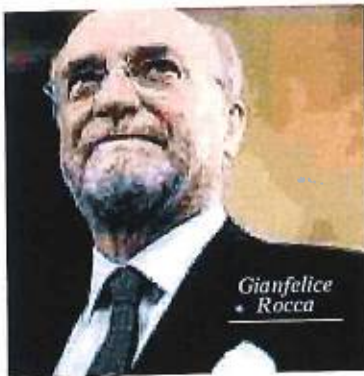
DI MANUEL FOLLIS

Gli aeroporti di Linate e Malpensa sono stati i grandi protagonisti della Mobility Conference 2015 organizzata da Assolombarda. Con la neonata città metropolitana sullo sfondo e con Expo 2015 all'orizzonte, il presidente degli industriali milanesi Gianfelice Rocca ha posto la questione aeroportuale al centro del suo intervento (nel quale ha comunque parlato anche dell'esposizione universale e della città metropolitana, indicando il 2015 come anno della ripresa), rilanciando proprio il caso Sea. Per gli scali lombardi «serve una regia» ha spiegato Rocca nel suo discorso,

aggiungendo che l'azionariato di Sea «andrebbe aperto al mercato. È tempo di avviare la privatizzazione della società». Il presidente di Assolombarda ha poi suggerito quelle che a suo giudizio dovrebbero essere le linee guida per la città e per il gruppo aeroportuale: «Razionalizzazione delle destinazioni e dell'appetibilità per le compagnie estere, specializzazione del traffico servito per segmenti e valore aggiunto di servizi offerti, redditività degli investimenti necessari». Tutto questo ricordando che le «priorità delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari si realizzano meglio attraverso compagini societarie coordinate nella gestione degli scali». Secondo Rocca, quindi «investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare

e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee. Ed estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa». Parole che non sono state commentate dal sindaco di Milano, Giuliano Pisapia (il Comune è il primo azionista di Sea con il 54%), ma cui ha risposto nel pomeriggio il numero uno della società che gestisce gli scali di Linate e Malpensa, Pietro Modiano. «Sono culturalmente e tradizionalmente favorevolissimo al mercato», ha spiegato Modiano, anche se «osservo che per gli aeroporti non c'è evidenza chiarissima che sia meglio essere privati piuttosto che pubblici. Per esempio tutto il sistema aeroportuale americano è pubblico e la gran parte degli hub europei

è controllata dallo Stato. Il che non significa che non auspico un azionariato sempre più attivo e che sia di stimolo alla crescita». In quest'ottica, ha concluso il presidente, «l'ingresso di Ardian» in Sea attraverso F2i Aeroporti «è stata per noi una bella notizia». Modiano ha poi colto l'occasione per tornare a sottolineare l'importanza della crescita di Malpensa per Sea spiegando che «o Malpensa ha successo, o dobbiamo rassegnarci alla serie B». «Non so dire», ha aggiunto, «se la scommessa sia stata vinta, è presto». Ma intanto arrivano risultati che dicono che il declino si è fermato. «Ve ne dico due, che mi sembrano importanti», ha concluso Modiano, «il 12% di crescita dei passeggeri intercontinentali nel 2014, e il 9% di crescita dei volumi nel cargo». (riproduzione riservata)



Gianfelice Rocca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sea privatizzata e un patto con Orio Il piano salva-scali degli Industriali

Proposta lanciata dal presidente Rocca per recuperare competitività

Massimiliano Mingoia
MILANO

«PRIVATIZZARE LA SEA». Il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, dal palco della «Mobility Conference» iniziata ieri mattina nella sede milanese dell'associazione degli industriali, lancia una proposta per aumentare la competitività degli scali aeroportuali della Grande Milano, in particolare Malpensa e Linate (entrambe gestiti dalla Sea), ma anche Orio al Serio. Nel mirino, ancora una volta, finisce l'hub varesino: «Rispetto all'indice di connettività aerea, ovvero il livello di accessibilità di un aeroporto verso gli altri scali, Malpensa si posiziona solo al 28° posto a livello mondiale». Una posizione che dimostra che la competitività dell'hub non è ancora decollata. «Malpensa ha bisogno del maggior numero possibile di accordi bilaterali», sottolinea Rocca, il quale poi difende il ruolo di Linate, il city airport che ha ripreso nuovo slancio dopo l'accordo Alitalia-Etihad: «Va assolutamente evitata ogni tentazione di limita-

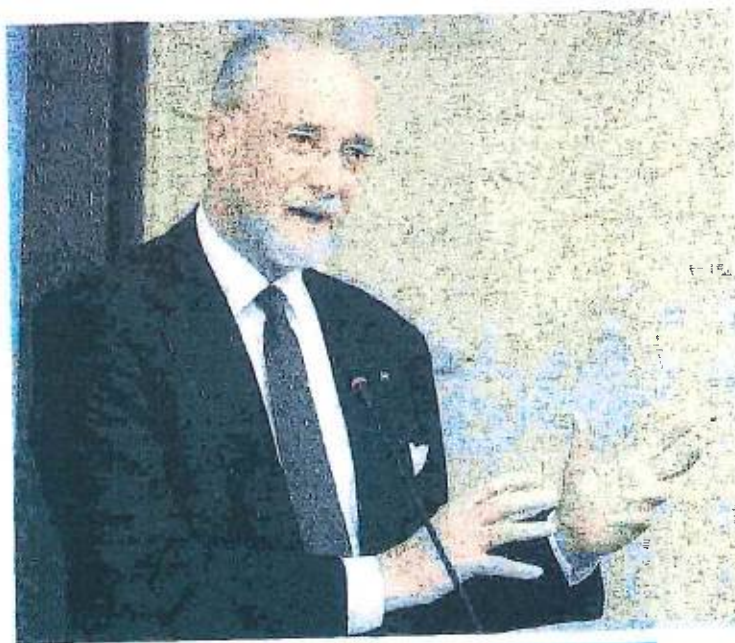
re Linate. Tutte le destinazioni europee vanno consentite senza limitazione di voli giornalieri. Basta con l'illusione che limitare Linate serva a reggere meglio Malpensa. È un errore che già in passato abbiamo pagato caro».

ROCCA PROPONE «compagini societarie coordinate nella gestione degli scali del Nord Ovest», con Malpensa, Linate e Orio al Serio sempre più interconnesse. Una strategia che secondo il numero uno di Assolombarda riguarda molto da vicino la Spa che gestisce i due scali milanesi: «Penso sia tempo di aprire al mercato Sea, avviare la privatizzazione potrebbe essere la soluzione. Investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee».

LA PROPOSTA di Assolombarda è sul tavolo. Che ne pensa il Comune, azionista di maggioranza della Sea con il 54,81 per cento delle azioni? Il sindaco Giuliano

Pisapia, presente alla «Mobility Conference», ha lasciato la sede di via Pantano senza commentare le parole di Rocca. Il presidente della Sea Pietro Modiano, invece, nel pomeriggio frena sull'ipotesi privatizzazione: «Sono culturalmente e per tradizione favorevolissimo al mercato. Osservo che per gli aeroporti non c'è una chiara evidenza che sia meglio essere privati che pubblici. Negli Stati Uniti gli operatori aeroportuali sono pubblici, la gran parte degli hub europei è controllata dallo Stato». Il Pd milanese spinge per la privatizzazione di Sea. Il segretario metropolitano dei democratici Pietro Bussolati dice che «non c'è nessun tabù nello scendere sotto il 50% della quota pubblica e nella quotazione in Borsa della Sea. Credo che in Consiglio comunale ci possano essere ampie maggioranze se l'operazione è finalizzata a trovare risorse da investire su infrastrutture e case popolari. Anche i nostri alleati a sinistra sarebbero disponibili a ragionarci». Bussolati, infine, aggiunge: «Bisogna capire tempi e modalità con il management della Spa, non bisogna aver fretta».

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net



SUL PALCO Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, alla Mobility Conference di Milano, dove si è parlato di aeroporti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Assolombarda sul destino delle aree: il campus non basta

Il presidente Gianfelice Rocca ci crede: «Le multinazionali sono interessate ma bisogna scegliere rapidamente»

MINGOIA ■ All'interno

La cronaca online su www.ilgiorno.it



L'HI-TECH DOPO L'EXPO



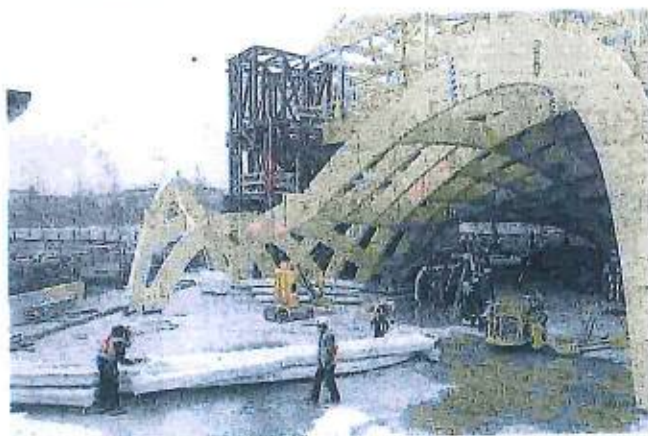
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- MILANO -

UNA CITTÀ STUDI nell'area del post-Expo? Il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca rilancia e propone che a fianco del progetto dell'Università Statale si dia spazio alle aziende dell'high tech, alle start-up e alle multinazionali per dar vita a una Città della scienza. «Il progetto della Statale di trasferire all'interno dell'area Expo una parte del proprio campus è compatibile con la nostra proposta di creare su quei terreni un nuovo polo dell'innovazione e della scienza», sottolinea il numero uno degli industriali lombardi nel corso della «Mobility Conference» che si è aperta ieri mattina nella sede di via Pantano. Rocca aggiunge che «una serie di multinazionali si sono già dimostrate interessate a far parte di questa Città della scienza nell'area del post-Expo». Un accenno importante. Sì, perché con le multinazionali pronte a scendere in campo, il progetto del polo scientifico, una sorta di Silicon Valley in salsa milanese, potrebbe decollare più facilmente.

L'IDEA c'è, le grandi aziende interessate anche. Ma manca ancora una decisione politica. E i tempi stringono. L'Expo finirà il 31 ottobre 2015, ma il futuro di quell'area dovrà essere deciso prima. Il presidente di Assolombarda richiama tutti, istituzioni pubbliche in primis, ad assumersi le proprie responsabilità: «Perché la Città della scienza possa realizzarsi occorre scegliere e decidere al più presto: Comune e Regione, che hanno ciascuno il 34,6 per cento di Arexpo, e Fiera Milano, che ne detiene il 27,6, devono accelerare i tempi ed evitare un percorso ad ostacoli fatto di affidamenti di gare per consulenti volti a selezionare ancora mere ipotesi. Chiediamo che la scelta di fondo della destinazione sia sin d'ora assunta dalla politica, insieme alle

«Il campus? Non basta Una cittadella della scienza sull'area dell'Esposizione» Gli industriali: «Le multinazionali sono interessate»



CANTIERI I lavori al padiglione francese; a destra, Gianfelice Rocca

imprese e all'Università Statale di Milano».

IL DISCORSO si allarga. Rocca è convinto che all'appuntamento con l'Expo si arriverà con qualche lavoro in ritardo, ma che alla fine l'Esposizione universale milanese sarà un successo. I trasporti della Grande Milano reggeranno all'impatto dei milioni di visitatori attesi nei sei mesi dell'evento? «La rete dei trasporti sarà messa sotto pressione, un po' come avviene durante il Salone del Mobile, ma per un periodo molto più lungo - afferma il numero uno di Assolombarda -. Ci sono degli

strumenti che consentono a coloro che arriveranno a Milano per l'Expo di poter capire quali sono i mezzi di trasporto disponibili, come sono connessi tra di loro e come utilizzarli in maniera intelligente. Quindi credo che la città saprà adattarsi al flusso di visitatori in maniera civile».

IL 2015, l'anno dell'Expo, sarà un «anno felix» come previsto dal premier Matteo Renzi? «Sono ottimista che il 2015 sarà un anno in cui l'economia riprenderà - replica Rocca -. Ma essendo scesi abbastanza, la ripresa dello 0,9 o dell'1 per cento non è ancora sufficiente».

M.Min.

**IL PRESIDENTE
ASSOLOMBARDA**

Chiediamo che la scelta di fondo della destinazione sia sin d'ora assunta dalla politica insieme alle imprese e alla Statale



I PROGETTI

QUATTRO SKY LOUNGE NELLA PARTE ALTA DEL 1° ANELLO ARANCIO E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE TRA SPETTATORI E CAMPO

LA MODIFICA

IL PIANO PREVEDE ANCHE LA COSTRUZIONE DI 2 FILE DI GRADONI CON 140 POSTI A SEDERE NEL PARTERRE DOVE ORA SI STA SOLO IN PIEDI

IN PROSPETTIVA

LA SOCIETÀ DI CORSO VITTORIO EMANUELE VORREBBE LA CHIUSURA DEL TERZO ANELLO E LA RIDUZIONE DA 80MILA A 56MILA POSTI

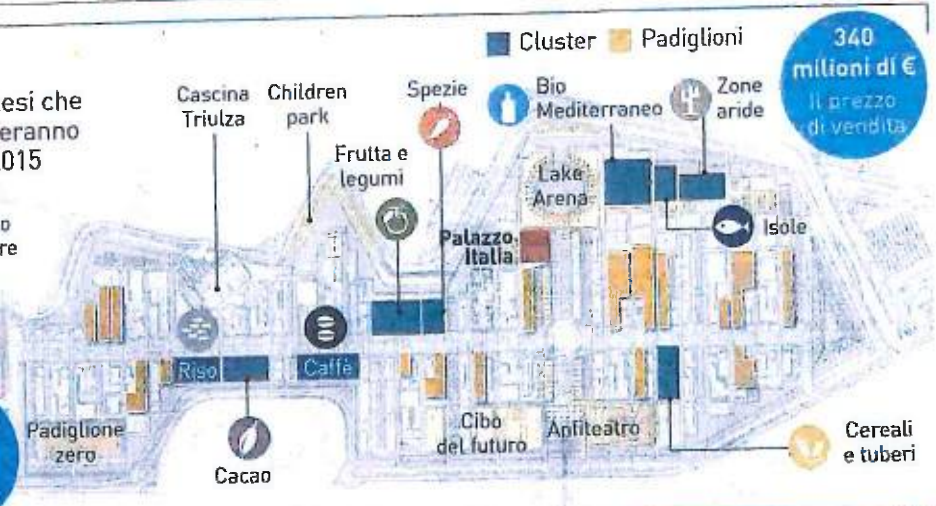
GLI SPAZI



• 145 I Paesi che parteciperanno a Expo 2015

• 440 mila metri quadrati
L'area destinata a parchi e verde

1 milione di metri quadrati



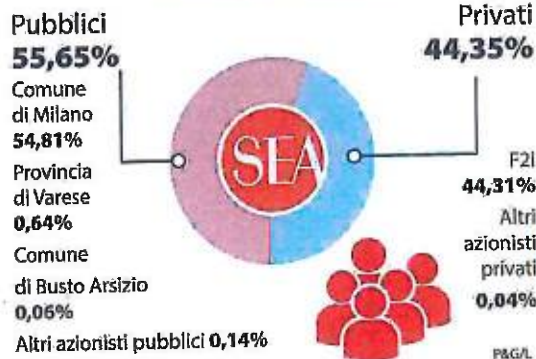
I renziani: sì alla cessione delle quote Sea
Svolta per gli scali milanesi
«Privatizziamo gli aeroporti»

■ ■ ■ Privatizzare Sea e dar vita a una regia unica per gli aeroporti lombardi, per potenziare gli scali milanesi e rilanciare la competitività e la forza economica di Milano e del suo territorio. È una richiesta chiara, destinata a

creare nuove tensioni tra le forze che sostengono l'amministrazione Pisapia, quella rivolta dagli industriali meneghini alla giunta arancione. E Modiano frena: «Scettico sul progetto».

DINO BONDAVALLI a pagina 39

GLI AZIONISTI



Il futuro di Linate e Malpensa

Svolta sugli aeroporti
«Il Comune venda la Sea per finanziare le opere»

Assolombarda: «Privatizzare gli scali milanesi». Favorevoli i vertici locali Pd
 Tensione con la sinistra radicale, il presidente della società Modiano frena

DINO BONDAVALLI

■ ■ ■ Privatizzare Sea e dar vita a una regia unica per gli aeroporti lombardi, per potenziare gli scali milanesi e rilanciare la competitività e la forza economica di Milano e del suo territorio. È una richiesta chiara, destinata a creare nuove tensioni tra le forze che sostengono l'amministrazione Pisapia, quella rivolta dagli industriali meneghini alla giunta arancione nel corso della Mobility Conference 2015 che ha preso il via ieri mattina.

A lanciarla il presidente di **Assolombarda, Gianfelice Rocca**, il quale ha detto esplicitamente che «è tempo di avviare la privatizzazione di Sea. Apriamo al mercato l'azionariato Sea», perché così gli «investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee».

Sperare che l'accordo Alitalia-Etihad possa segnare la svolta per il sistema aeroportuale milanese sarebbe infatti da insaggio prioritario. Un'operazione è difficile da far accettare alla sinistra radicale che sostiene Pisapia, ma per la quale un'apertura è arrivata dal segretario metropolitano del Pd, Pietro Bussolati.

Se però si vuole rilanciare il territorio, «uno dei principali moltiplicatori di competitività globale di una grande area metropolitana è la connettività aerea intercontinentale», ha promesso il presidente di **Assolombarda**. In questo, «Milano ha molto da recuperare: fatto 100 il valore di connettività intercontinentale registrato a Londra, Milano si attesta a 24 contro 46 di Monaco e 93 di Francoforte».

Numeri che spiegano perché la privatizzazione di Sea, con il potenziamento degli accordi bilaterali da parte di Malpensa con i vari Paesi e il mantenimento di Linate come «city airport», ma senza limitazioni

per quanto riguarda «le destinazioni europee» e «i voli giornalieri» sia considerato un passaggio prioritario. Un'operazione è difficile da far accettare alla sinistra radicale che sostiene Pisapia, ma per la quale un'apertura è arrivata dal segretario metropolitano del Pd, Pietro Bussolati.

«La vendita di Sea è un tema che non trova contrari», ha spiegato, se «le risorse ricavate servono per investimenti per la città, ad esempio per le case popolari o le infrastrutture. Penso che il consiglio comunale possa trovare su questo un'ampia maggioranza, e che sullo spazio per fare un ragionamento con la sinistra radicale ci possano essere delle novità».

Che poi possa davvero essere così semplice, è tutto da vedere. Tanto più vista la posizione contraria del presidente di Sea, Pietro Modiano.

«Sono culturalmente e per

tradizione favorevolissimo al mercato», ha commentato Modiano, ma «osservo che a differenza di altri settori, come quello bancario, nell'aeroportuale non c'è un'evidenza chiarissima che gli aeroporti è meglio che non siano pubblici. Per esempio, tutto il sistema aeroportuale americano è pubblico, e la gran parte dei grandi hub europei è controllata dallo stato».

Quanto al rilancio di Malpensa, per il quale l'assessore regionale alle Infrastrutture e mobilità, Alessandro Sorte, ha annunciato l'intenzione di fare di Malpensa «il perno di un unico sistema aeroportuale del Nord Italia», «non ci sono ricette facili», ha aggiunto Modiano. Di certo c'è che «nel 2014 Malpensa ha avuto un +12% di passeggeri, cioè 700.000 in un anno, e un +9% di cargo, che significa che l'infrastruttura è seria e funziona», ha concluso il presidente di Sea.



CONTROLLO PUBBLICO

Nella foto uno scorcio delle piste dell'aeroporto varesino di Malpensa. A fianco il grafico che riassume la situazione degli assetti dello scalo lombardo. Assetti che potrebbero cambiare in caso di privatizzazione [Ftg].



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

Rocca: «Ma limitare Linate non è utile»

Il presidente di Assolombarda mette l'accento sul deficit di connettività

MALPENSA - (g.c.) - «Va assolutamente evitata ogni tentazione di limitare Linate». Secondo il presidente di Assolombarda, **Gianfelice Rocca**, bisogna smetterla con l'illusione che limitare il Forlanini «serva a reggere meglio Malpensa». È una voce fuori dal coro quella del numero uno degli imprenditori lombardi sull'annoso dualismo tra i due scali milanesi, al centro del dibattito della Mobility conference che si è tenuta ieri a Milano. Non è il decreto Lupi e i suoi effetti il problema del trasporto aereo

lombardo, secondo Rocca, ma la debolezza rispetto alla connettività degli altri poli industriali europei. «Fatto conto il valore di connettività aerea intercontinentale registrato a Londra, Milano si attesta a 24 contro 46 di Monaco e 93 di Francoforte».

Ecco perché occorre - lo ha detto l'assessore regionale ai Trasporti **Alessandro Sorte** - «rilanciare Malpensa non solo come biglietto da visita dell'Expo, ma anche come perno di un unico sistema aeroportuale». Malpensa, secondo l'assessore, è infatti una

struttura «idonea allo sviluppo di traffico intercontinentale», mentre Linate «ha limiti di tipo strutturale, che ne impediscono lo sviluppo oltre un certo limite». Secondo Sorte, dunque, è proprio la competizione campanilistica a penalizzare il sistema aeroportuale del Nord.

Ne è convinto anche il presidente di Confindustria Lombardia **Alberto Ribolla**: «Basti pensare che tra i primi 10 aeroporti in Europa per numero di passeggeri non è presente nessuno scalo del Nord Italia», ha dichiarato durante il

suo intervento all'Mce 2015. «Tutte le aree che costituiscono l'ossatura economica d'Europa, ad eccezione del Nord, hanno un aeroporto tra i primi 10. In un'area chiave come il Nord Italia un hub intercontinentale è imprescindibile per promuovere lo sviluppo e connettere i territori, le persone, le merci e le imprese con il resto del mondo. Auspichiamo quindi che il Piano nazionale per lo sviluppo aeroportuale vada in questa direzione e sia basato su principi di razionalizzazione, specializzazione e integrazione».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“Rispettate i pendolari”

Rocca, Assolombarda, detta le linee per la mobilità sostenibile. “Milano è indietro ma sta recuperando”



Un utente Bike sharing pedala in piazza Duomo. / PHOTOVIEWS

CITTÀ Il completamento della Torino-Milano e della Pedemontana; il potenziamento delle direttrici ferroviarie a nord di Milano di connessione a Malpensa e ai valichi alpini; il potenziamento del trasporto pubblico locale e delle Metropolitane milanesi. Sono le richieste degli industriali lombardi, in tema di mobilità, presentate ieri agli amministratori della ventura città metropolitana. A presentare la lista, il presidente di Assolombarda, **Rocca**, aprendo i lavori

della Mobility Conference. Dopo aver sottolineato le distanze tra Milano e gli altri distretti industriali europei («La velocità media urbana di superficie dei mezzi pubblici è di 19 km/h a Milano, 25 a Lione,

27 a Monaco, 30 a Barcellona; la dotazione di i metro e ferrovie suburbane è di 68 km per milione di abitanti a Milano, di 182 km a Monaco»), Rocca ha sottolineato come Milano città abbia iniziato a sana-

Treni in ritardo

“I cittadini che pagano un biglietto hanno diritto a puntualità e pulizia”. **Gianluce Rocca**

re i gap. «In un solo anno Milano è salita ai vertici delle graduatorie europee con 200 mila iscritti al car sharing, il 90% del totale italiano, e 2 mila auto. Il bike sharing nel 2014 ha registrato nelle 202 stazioni 2,4 milioni di utilizzi». Tuttavia, per Rocca molto resta da fare.

Una stoccata, il capo degli industriali, l'ha riservata a Trenord: i pendolari che gravitano su Milano spostandosi in treno sono “cittadini che pagano un biglietto e hanno diritto a puntualità e pulizia, noi ci consideriamo gli ombud-

smen del pendolare”, ha detto. Puntualità e pulizia dei treni sono cose che “dobbiamo chiedere a tutti i manager delle società, che si tratti della Sea o di Trenord, che sono delle società di servizio”.

Infine, Rocca ha rilanciato il piano degli industriali NEXPO sul sito di Rho-Però. Qui Rocca propone la creazione di un polo dell'innovazione e della scienza. Un piano che sarebbe perfettamente compatibile con quello presentato la settimana scorsa dal Cda dell'Università Statale di trasferire lì le facoltà scientifiche. «Per realizzarlo», ha concluso «occorre una scelta di fondo della destinazione dell'area assunta sin da ora dalla politica, senza perdite di tempo».

METRO



«Expo, serve un piano trasporti e viabilità»

Assolombarda: garantire un alto livello Ma è polemica tra Maran e i tassisti

DANIELA FASSINI

Mobilità ed Expo, un nodo da sciogliere in poco meno di tre mesi. Pochi giorni fa il New York Times ha collocato Milano al vertice delle destinazioni turistica da visitare nel 2015. Per l'esposizione universale, nel semestre maggio-ottobre, sono attesi più di venti milioni di visitatori (alcuni, più ottimisti, ne ipotizzano addirittura 24).

«Dal primo maggio tutto il mondo sarà a Milano - sottolinea Fabio Benasso, consigliere incaricato per Expo di Assolombarda nell'ambito della seconda giornata della Mobility Conference 2015 - È pertanto fondamentale che il piano della mobilità previsto garantisca un adeguato livello di servizi». Assolombarda tira la giacca a Comune e Regione e chiede di fare in fretta. Serve una chiara e capillare segnaletica verso i parcheggi remoti, un sistema di info-mobilità condivisa su tutti i servizi di trasporto pubblico e biglietti giornalieri integrati tra le diverse modalità di trasporto. E Poi c'è il servizio dei taxi. Da anni nel mirino dei consumatori e sempre alla ribalta quando qual-

cuno invade le "corsie preferenziali" delle auto bianche. A preoccupare di più gli industriali è la difficoltà, a Milano, di pagare le corse con carte di credito e bancomat. Consuetudine ampiamente diffusa all'estero. «Una settimana fa ero con un gruppo di americani che si lamenta-

Alla Mobility conference, riflettori puntati sul semestre e i visitatori attesi Meomartini: taxi con Pos

vano perchè non riuscivano a pagare con carta di credito - punta il dito sulla "piaga", il vicepresidente della Camera di Commercio, Alberto Meomartini - per Expo è importante essere attrezzati». Anche l'assessore comunale alla Mobilità, Piefrancesco Maran chiede che «la categoria dei taxi dia una mano non tanto al Comune quanto a se stessa. Soprattutto investendo in nuove tecnologie». Maran chiede alle associazioni di categoria di

«rinunciare al ricorso che ha tentato di impedire l'istituzione del numero unico per i taxi milanesi» e di «dotare il 100% dei taxi di Pos, una misura indispensabile per essere al passo con i bisogni dei cittadini, indipendentemente da Expo» aggiunge l'assessore sollevando le critiche dei tassisti. «Ancora una volta le dichiarazioni inesatte e fuorvianti fornite dall'assessore Maran sul sistema taxi, dimostrano, anzi confermano il suo completo disinteresse a questo importante sistema di trasporto pubblico locale». Ma c'è anche un'altra questione, all'orizzonte prossimo, che rischia di tarformarsi in un caso. È quello della mobilitazione dei macchinisti del metrò contro i festivi previsti nel "semestre universale". Come sta accadendo per la Turandot della Scala, dove i tecnici di scena stanno mettendo a rischio la Prima dell'Expo, anche il sindacato sollecita «un piano per Expo». E alcuni potrebbero decidere di rimanere a casa il giorno dell'inaugurazione. «Expo è un'opportunità e una scommessa, va trovato un meccanismo che soddisfi tutti» è la soluzione proposta da Maran.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine dei volumi "Expo2015 & Italy Mice Guide" (A3)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

L'INTEGRAZIONE

Assolombarda e quel piano per realizzare la «Silicon valley» milanese

Assolombarda è al lavoro, «insieme ad altri partner imprenditoriali e finanziari» per realizzare la Silicon Valley italiana sull'aera di Expo 2015, al termine dell'evento, «secondo la nuova strategia di sviluppo adottata dalla società Arexpo». Lo ha detto Fabio Benasso, consigliere incaricato Expo di Assolombarda, in occasione della Mobility Conference 2015.

«Pensiamo che Expo debba vivere oltre la durata della manifestazione», spiega Benasso, ricordando che nel 2013 l'Associazione degli imprenditori lombardi ha presentato un'idea progettuale, «Nexpo», che «prevede la creazione di un nuovo polo dell'innovazione, un centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti e imprese, insomma una vera e pro-

pria digital city, una Silicon Valley italiana, che si può realizzare grazie alle condizioni infrastrutturali e ai livelli di digitalizzazione unici irripetibili creati da Expo». Un piano che integra perfettamente il progetto di realizzare sulle aree di Rho la nuova Città studi lanciato dalla rettoressa dell'università Statale Gianluca Vago.



LA MOBILITÀ

**Maran accusa
e i tassisti
si arrabbiano**

SCONTRO frontale fra l'assessore alla Mobilità Maran e i tassisti. In vista di Expo e dei flussi di visitatori, il Comune chiede ai guidatori delle auto bianche «senso di responsabilità» e investimenti per «dotare tutti i taxi di Pos».

I sindacati di categoria fanno le loro controposte e replicano a muso duro: «L'assessore non si interessa di migliorare la viabilità, fa dichiarazioni fuorvianti e non dice la verità, cioè che già oggi il 74 per cento dei taxi ha messo il Pos a sue spese e che abbia-

mo anche fatto i corsi di inglese della Regione. Per garantire il servizio serve una cabina di regia». Ma Maran insiste: «I tassisti rinuncino al ricorso contro il numero unico e ci aiutino a garantire la qualità del servizio».

ZITA DAZZI A PAGINA 11

Maran accusa i tassisti “Più qualità nel servizio dovete mettere i Pos”

La replica: “A buon punto con i nuovi strumenti
ma il Comune si è sempre disinteressato di noi”

ZITA DAZZI

POLEMICA a 360 gradi sui taxi per Expo. Dal Pos alle corsie preferenziali, dagli ingorghi che rendono la circolazione impossibile fino al numero unico di prenotazione. Fra Comune e associazioni di categoria, è scontro. L'assessore alla Mobilità Francesco Maran parte alla carica in mattinata, durante la Mobility Conference 2015, dove invita i tassisti a fare la propria parte: «La sfida è dimostrare che la nostra rete infrastrutturale saprà essere all'altezza, serve senso di responsabilità da parte dei lavoratori della categoria». E poi la stocata: «Sui taxi «stiamo sviluppando una proposta che non si basa su nuove licenze, ma su una gestione migliore dei turni, con l'apertura a un numero congruo di "doppie guide" nei 6 mesi. Serve però un investimento sulle nuove tecnologie. I taxi non ancora dotati di Pos devono correre ai ripari, pena l'incertezza sulla qualità del servizio». Parole che non piacciono ai guidatori delle auto bianche. Nel pomeriggio, durante la commissione Commercio a Palazzo Marino, Nereo Villa, del sindacato Satam, accusa Maran di aver fatto «dichiarazioni inesatte e fuorvianti» che «confermano il suo completo disinteresse per questo importante sistema di trasporto pubblico locale. L'amministrazione ci chiede la tariffa forfettaria dal centro a Expo, ma questo è impossibile se non si garantisce la viabilità e non si costruiscono corsie riservate. Di ta-

riffe non si parla fino a dopo Expo». Secondo il sindacato dei tassisti, anzi, Maran dovrebbe tener conto che la categoria si è «già autofinanziata per migliorare le tecnologie, stipulando accordi con gli istituti di credito per dotare oggi oltre il 74 per cento dei taxi con apparecchi di pagamento elettronico». Claudio Severgnini, presidente del Tam (tassisti artigiani milanesi), aggiunge anche che «oltre 2 mila colleghi, il 55 per cento, hanno fatto i corsi di lingua inglese della Regione» e chiede al Comune, come lo chiede anche il Satam, «al posto di proclami inutili» l'istituzione di una «cabina di regia per avere il monitoraggio sulla presenza e disponibilità delle auto in città, pesando eventuali rafforzamenti della flotta, con allargamento dei turni o turni liberi, fino anche alla possibilità di seconde guide, in base a quelle che saranno le necessità durante Expo, necessità che oggi è impossibile prevedere».

L'assessore in commissione si ferma poco tempo, richiamato da altri impegni, ma in serata ribatte al presidente della commissione, Raffaele Grassi (Valori per Milano), che è anche presidente del Satam: «Ringrazio Grassi per i suggerimenti, ma colgo l'occasione per chiedere alla categoria la rinuncia al ricorso che ha tentato di impedire l'istituzione del numero unico per i taxi milanesi». E ancora: «Bisogna dotare il 100 per cento dei taxi di Pos, una misura indispensabile per essere al passo con i bisogni dei cittadini, indipendentemente da Expo». Il presidente della Commissione

Grassi si inalbera: «Ancora una volta l'assessore Maran se la prende con i tassisti milanesi, all'avanguardia in Europa in termini di qualità del servizio taxi offerto e accoglienza dedicata ai visitatori della nostra città, allo scopo di mascherare la colpevole disattenzione che lui ha mostrato nei confronti dell'utenza e dei tassisti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PUNTI

CARTA DI CREDITO
Secondo l'assessore i tassisti devono «correre ai ripari» e dotarsi di Pos. La risposta: «La categoria si è autofinanziata per dotare il 74 per cento di questo strumento»



IL NUMERO UNICO
Francesco Maran (foto in alto) chiede alla categoria di rinunciare al ricorso «che ha tentato di impedire l'istituzione del numero unico per i taxi milanesi»

ALLO SCONTRO
I tassisti e l'assessore di riferimento sono ai ferri corti dopo l'incontro di ieri



IL PROGETTO

Dopo Expo un'altra Città studi

■ Una nuova Città studi al posto dei padiglioni di Expo. C'è l'ok di Comune e Regione sui progetti per ridisegnare la Milano 2016.

servizio a pagina 6

LA CITTÀ CHE CAMBIA Il nodo degli investimenti

C'è l'accordo sul dopo Expo «Diventi la futura Città studi»

Con il rettore e il presidente degli industriali si schierano anche il sindaco e il governatore

Giannino della Frattina

■ Anche al governatore Roberto Maroni piace il progetto di costruire lo stadio del Milan al posto dei padiglioni della Fiera al Portello su viale Scarampo. E anche l'idea della nuova città universitaria sui terreni di Rho-Però a Expo conclusa. Via libera della Regione, dunque, il socio principale insieme al Comune di Arexpo, la società che dovrà dare un futuro a quel milione di mq lasciati liberi alla chiusura dell'evento. Con il rischio di vederli diventare una landa

IL PROGETTO

Lo stadio del Milan alla Fiera riapre la partita sui terreni di Rho-Però

desolata. «Mi piace l'idea», ha

detto ieri Maroni del nuovo impianto rossonero a margine del Premio Fair play consegnato dalla presidente del Corecom Federica Zanella e dal vicepresidente dell'Inter Xavier Zanetti. Perché «è uno stadio innovativo: da milanista sono contento, mi spiace solo che non sarà sull'area Expo, ma abbiamo altre idee e anche lì ci potranno essere interventi per le strutture sportive». Sottolineando che «quella che mi convince davvero è la proposta del rettore dell'Università Statale Gianluca Vago di creare lì un quartiere universitario».

L'idea, raccontata negli scorsi giorni da Vago al *Corriere*, è di costruire un campus con un polo universitario e della ricerca avanzata e dell'informatica che prenda il posto delle palazzine delle facoltà di Fisica, Veterinaria, Agraria, Chimica, Scienze e Informatica a Città

studi. Un trasloco di 18 mila persone tra studenti e professori che a Rho-Però troverebbero impianti sportivi, auditorium e residenze su una superficie complessiva di 200 mila metri quadrati. Un intervento trovato d'accordo anche il presidente di Assolombarda Gianluigi Rocca che della Mobility Conference ha chiesto a Comune e Regione di «accelerare i tempi», rilanciando la proposta di realizzare a fianco della città della università una Silicon valley per favorire la piccola e media impresa su cui ha sempre puntato anche il vicesindaco Ada Lucia De Cesaris per nulla convinta dalla Città dello sport con stadio, palazzetto e piscina olimpica che tanto piaceva a Maroni.

Il problema semmai sono i costi che potrebbero arrivare a 400 milioni di euro e che potrebbero essere solo in parte coperti dalla cessione degli stabili del-

l'Università che conserverebbe solo la sede di via Festa del Perdono. Richiedendo così gli interventi di Cassa Depositi e Prestiti e Bei, la Banca europea d'investimenti. Un macigno di 340 milioni di euro pretesi da Arexpo per un'area comprata a 120, con Maroni che ha già detto che sarebbe disposto a regalarla la sua parte per un progetto interessante come il campus universitario. Al sindaco Giuliano Pisapia piace molto anche la «proposta ponte» del presidente della Fondazione Triennale Claudio De Albertis di lasciare in piedi i padiglioni dei Paesi per organizzare nella struttura dell'Expo la XXI Esposizione internazionale del 2016, la rassegna dell'architettura che Milano aspetta da vent'anni. «Una bellissima idea, bisogna andare in quella direzione e poi ragionare su varie proposte interessanti che sono state fatte».



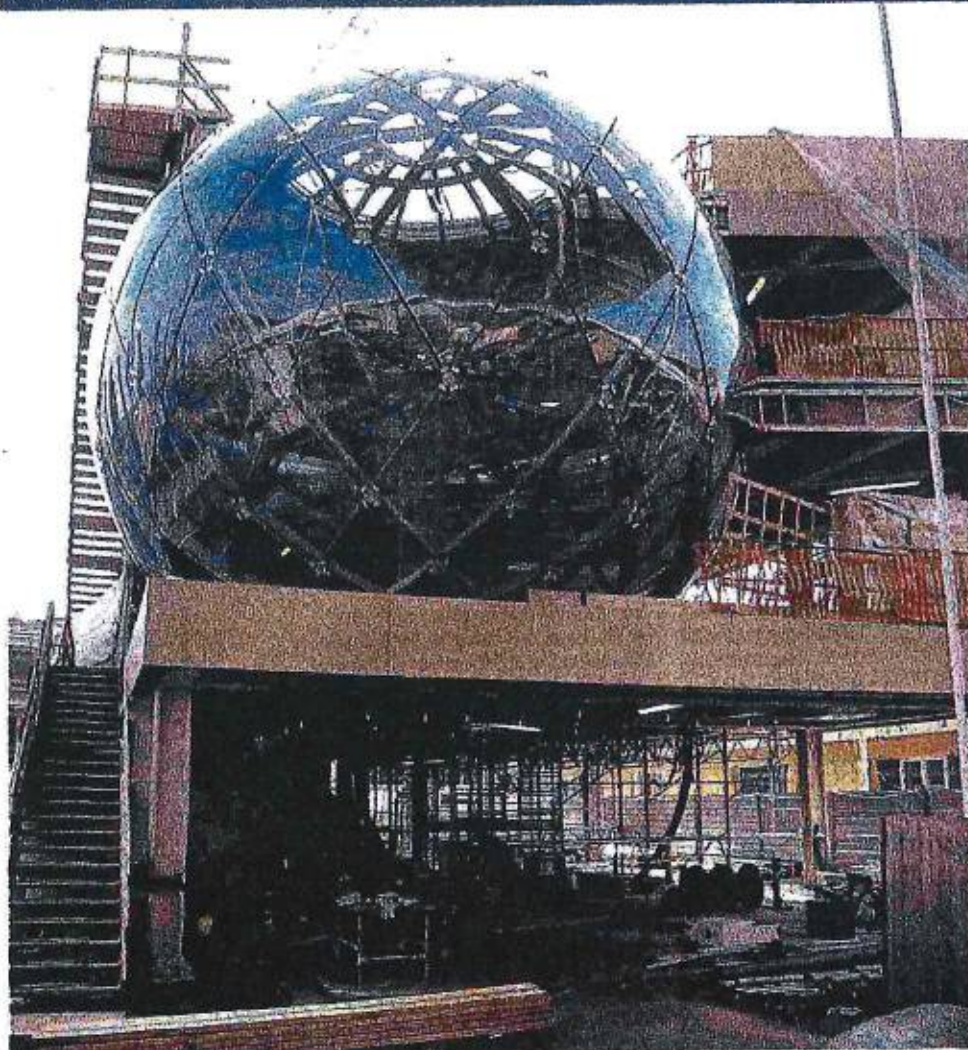
LE AREE
Accordo sul dopo Expo
(a parole) tra
le istituzioni. In alto,
il governatore lombardo
Roberto Maroni
e il presidente degli
industriali lombardi
Gianfelice Rocca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

PISAPIA E MARONI FAVOREVOLI ALL'IDEA DELL'UNIVERSITÀ STATALE



Una delle tre biosfere davanti al padiglione dell'Azerbaijan

“Sì al campus sull'area Expo”

«Stal campus universitario sull'area di Expo». La proposta della Statale di trasferire Città Studi sui terreni dell'Esposi-

zione convince il sindaco Pisapia: «Una delle proposte che mi interessano di più è una grande città dell'innovazione, della

ricerca e della tecnologia, con la presenza dell'università», spiega. Anche il presidente della Regione Roberto Maroni:

«L'idea migliore per il post Expo è un quartiere universitario». Il progetto si affiancherebbe a quello di una Silicon Valley di **Assolombarda**.

ALESSIA GALLIONE A PAGINA IV

LE PROPOSTE

GLI STUDENTI

La Statale vorrebbe trasferire Città Studi sull'area Expo e avrebbe bisogno di almeno 150 mila metri quadrati



LE TECNOLOGIA

Assolombarda punta a realizzare una sorta di Silicon Valley dedicata a innovazione e tecnologia

IL DESIGN

La Triennale propone di utilizzare da aprile a settembre 2016 i padiglioni per l'Expo del design

Progetto Triennale e università ok alle due idee per il dopo-Expo

A Pisapia piace la mostra sul design Maroni rinuncia all'opzione stadio dopo la proposta Milan sul portello

ALESSIA GALLIONE

UNA (prima) fase transitoria per evitare l'abbandono. È questa la strada per il post Expo che indica Giuliano Pisapia, promuovendo l'idea della Triennale che per sei mesi, nel 2016, vorrebbe organizzare in alcuni padiglioni l'Esposizione internazionale dedicata al design: «C'è stata una bellissima proposta della Triennale, bisogna andare in quella direzione». Ma poi bisognerà trovare un disegno definitivo per i terreni. E il sindaco promuove l'idea di una cittadella del sapere: «La soluzione migliore deve rispettare alcuni paletti come il 54 per cento dell'area destinato al verde - dice il sindaco -, mentre il resto potrebbe diventare una grande città di innovazione, ricerca e tecnologia con la presenza delle università. Questa è una delle

proposte che mi interessano di più e che ha più possibilità di vedere il dopo Expo».

Piace a Giuliano Pisapia, il polo della conoscenza immaginato dall'Università Statale che vorrebbe trasferire sui terreni di Expo Città Studi. E piace a Roberto Maroni. Anche il presidente della Regione dice: «La proposta che mi convince davvero è il quartiere universitario». E lo stadio che per Maroni sembrava un tassello indispensabile? «Mi piace l'idea» del nuovo stadio del Milan nell'area del Portello perché «è innovativo», spiega. E aggiunge: «Mi spiace che non sarà sull'area Expo ma abbiamo altre idee e anche lì ci potranno essere interventi per le strutture sportive».

Potrebbe essere quella universitaria, la locomotiva capace di trainare il post Expo. Il piano si unirebbe a quello di Assolom-

barda che dice di essere al lavoro, «insieme ad altri partner imprenditoriali e finanziari» per realizzare una Silicon Valley italiana. Dalla Statale calcolano che per ospitare aule e dipartimenti per i 15mila studenti da trasferire serviranno circa 150mila metri quadrati. Oggi sono 250mila gli «abitanti» di Città Studi che però sono mal distribuiti: «Contiamo di risparmiare sui costi di gestione - ha spiegato il rettore Gianluca Vago - perché attualmente abbiamo molte sedi sparse per il quartiere». Strutture che avrebbero bisogno di numerose ristrutturazioni e di un investimento di circa 200 milioni. A quel punto, per il rettore «sarebbe più conveniente lo spostamento». Uno dei nodi riguarda proprio i fondi. L'università ha un «tesoretto» da spendere (circa 50 milioni di euro) e, avendo pochi mutui accesi, potrebbe

decidere di rivolgersi alle banche. Dal cda di via Festa del Perdono, però, vogliono essere sicuri dell'operazione: un eccessivo ricorso al credito potrebbe causare una riduzione delle risorse ministeriali che ogni anno arrivano agli atenei con il Fondo di finanziamento ordinario. Tutto già fatto? In realtà si attende ancora il responso (arriverà mercoledì prossimo e potrebbe essere negativo) dell'Autorità nazionale anticorruzione sull'affidamento senza gara proprio a Politecnico e Statale (che si è già sfilata) di uno studio delle possibili funzioni dell'area. Ancora prima, però, Milano si sta preparando all'arrivo dei visitatori di Expo. Con buone previsioni sul fronte della tassa di soggiorno negli hotel. A fornire i dati alla maggioranza è stata l'assessore al Bilancio Francesca Balzani: le stime dicono che l'incasso potrebbe quasi raddoppiare dai 35 milioni del 2014 a 60.

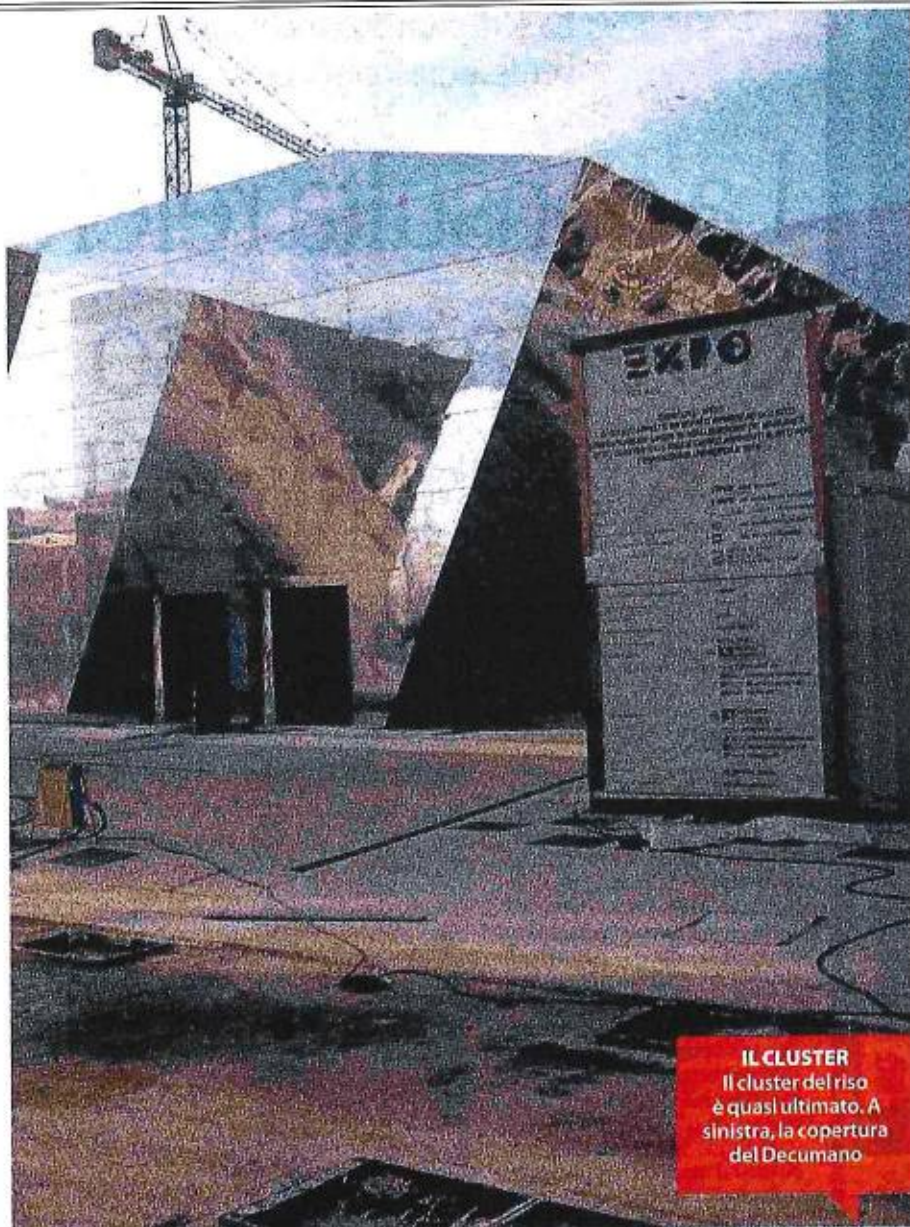
Il piano di trasferire Città Studi si sposa con quello della Silicon Valley di Assolombarda

La Statale si è fatta i conti e ha scoperto che ristrutturare i laboratori costerebbe di più



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Università e tecnologia

Il dopo Expo si disegna con un mix di progetti

Le idee di Città Studi e **Assolombarda** apprezzate dalle istituzioni

MILANO - Otto milioni di biglietti venduti, un milione di "mi piace" su Facebook. Expo 2015 conquista sempre più attenzione, man mano che si avvicina la data fatidica del primo maggio. Intanto, lo sguardo di molti è già rivolto al futuro dei terreni su cui rimarranno Padiglione Italia e altre costruzioni.

Si fa sempre più strada l'idea di una cittadella dell'innovazione legata a Città Studi. Ma **Assolombarda** è al lavoro, con partner imprenditoriali e finanziari, per «una Silicon Valley italiana, secondo la nuova strategia di sviluppo adottata dalla società **Arexpo**», come chiarisce **Fabio Benasso**, consigliere incaricato Expo di **Assolombarda**. Già nel 2013 gli imprenditori lombardi hanno presentato l'idea "Nexpo", per un «centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti e imprese, una digital city realizzabile grazie alle condizioni infrastrutturali e ai livelli di digitalizzazione unici e irripetibili creati da Expo».

«Su futuro dell'area, il governo è pronto a un confronto con gli enti interessati - dichiara il ministro alle Politiche agricole, **Maurizio Martina** - Penso si possa arrivare presto a riflettere su come sviluppare un progetto condiviso: l'area deve rimanere a forte vocazione tecnologica e scientifica e può rappresentare un'occasione rilevante».



La guida internazionale dell'Expo

Trasferire nel sito le facoltà scientifiche della Statale piace a **Diana Bracco**, presidente di Expo 2015. «Potrebbe attrarre molto gli investimenti esteri per la ricerca - dice - E' un'idea fattibile e sembra integrarsi con il progetto di **Assolombarda**. Dalla fusione dei due piani potrebbe nascere un grande polo universitario e tecnologico, «occasione unica per giovani e imprese».

Anche il governatore **Roberto Maroni** (che ieri ha ricevuto il console generale della Cina, **Liao Juhua**, per discutere la collaborazione fra i due Paesi) inizia a orientarsi in questa direzione. Assodato che lo stadio di calcio potrebbe essere realizzato al Portello, non rinuncia a strutture sportive ma apre alla proposta del rettore **Vago**: «Compito nostro - dice - sarà di portare le strutture sportive per chi ci vivrà. Siamo ancora nel-

la fase di valutazione dei progetti, l'importante è che ce ne siano tanti». Chi plaude con convinzione a una novella Città Studi è l'architetto e designer **Michele De Lucchi**, interpellato a margine della presentazione del 54° Salone del Mobile. «Cosa ci può essere di più bello di una nuova città studi o di una città dedicata alla ricerca e alla tecnologia? - precisa - Ci vogliono progetti, idee e ci vuole voglia di fare e questa forse è la materia più difficile da trovare. In Italia abbiamo per troppo tempo sottovalutato l'istruzione e il suo valore economico, ma è un grande business».

Nel frattempo, per gestire l'interregno tra Expo e post Expo, si candida la Triennale. Il presidente **Claudio De Albertis** lancia «una soluzione temporanea di sei mesi all'interno della quale si potrebbe ragionare attraverso workshop e incontri anche su come l'area Expo possa restare viva 24 ore su 24». Vuole sfruttare i terreni per la XXI Esposizione internazionale di architettura dal titolo «XXI secolo. Design after design», sfruttando i padiglioni già presenti, con la collaborazione dei Paesi costruttori. E' un progetto da 20-30 milioni di euro. Il sindaco **Giuliano Pisapia** appare contento, ma invita a rispettare i paletti indicati in passato, a partire dal 54 per cento dell'area destinato al verde.

Angela Grassi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Assolombarda: «Privatizzare Sea» E il Fondo F2i si candida alla sfida

Dopo il pressing del numero uno degli industriali Rocca, interviene l'ad Ravanelli «Pronti a gestire in modo più efficiente Malpensa. La terza pista? Ora non serve»

MALPENSA

ALESSANDRA PEDRONI

Una Sea tutta in mano a F2i? «Noi siamo pronti», dicono dai Fondi italiani per le infrastrutture il cui amministratore delegato Renato Ravanelli non fa certo mistero dell'interesse a crescere nel settore aeroporti.

La stessa operazione di cessione del 49% della holding F2i Aeroporti ad Ardian e Credit Agricole va nella direzione di un rafforzamento, in Italia e all'estero, sul versante aeroporti.

Così il pressing del presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca, alla Mobility conference 2015, per la privatizzazione di Sea fa suonare una melodia che F2i ascolta con piacere. Avere il controllo di Sea è nelle intenzioni del Fondo, pronto a gestire «in maniera più efficiente i due aeroporti di Malpensa e Linate».

Riduzione dei costi

In altre parole: «Con una riduzione dei costi», rendono noto da F2i presente nel cda di Sea con due consiglieri anche ora che il Fondo possiede non più il 29% ma il 44,3% delle azioni della società di società degli scali milanesi. Di certo la voglia di crescere c'è. E potrebbe essere senza rivali se si pensa alla clausola di co-vendita esistente che obbliga un eventuale acquirente di Sea a comperare anche l'intero pacchetto di F2i (se F2i lo volesse cedere).

Crescere nel settore non vuole dire, però, mettere soldi sul piatto per investimenti considerati non indispensabili: «Malpensa per crescere non ha bisogno della terza pista», appuntano da F2i. «Ci sono ancora da saturare le due esistenti». Il confronto è aperto, anche dentro Sea. E mentre la maggioranza a Palazzo Marino appare

disposta a valutare la cessione della maggioranza in Sea, l'affondo di Rocca alla Mobility Conference 2015, davanti al sindaco di Milano Giuliano Pisapia e al presidente Sea Pietro Modiano, sembra quasi studiato a tavolino. «Non c'è evidenza che sia meglio una gestione privata di una pubblica», la risposta immediata di Modiano.

«Tra i tanti business nei quali è opportuno che la proprietà sia privata, quello degli aeroporti non è il primo in graduatoria. In Europa, la stragrande maggioranza degli scali è di proprietà pubblica».

«Non è un tabù scendere sotto il 50»

Il Pd, dal canto suo, per voce del segretario Dem dei lombardi Alessandro Alfieri riconosce: «Non è un tabù andare sotto il 50% volendo finalizzare i proventi per investimenti sul territorio. Ma non se ne parlerà prima della fine di Expo. Adesso dobbiamo concentrarci sull'Esposizione universale, questa è la sfida principale».

C'è dunque tempo prima di entrare nel dettaglio di quanto auspicano le imprese. «Investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee ed estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa»: così Rocca.

Il quale ritiene che «razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattività verso le compagnie estere, specializzazione del traffico servito per segmenti e valore aggiunto di servizi offerti, remuneratività degli investimenti necessari, priorità delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari, si realizzano meglio attraverso compagini societarie coordinate nella gestione degli scali».





Doppio assist per la privatizzazione di Sea: prima Assolombarda con Rocca, poi F2i con l'ad Ravanelli

La replica dei sindacati

«Ci metteremo di traverso
E difenderemo la qualità»

A una Sea privatizzata c'è «da opporsi e mettersi di traverso», commenta Enore Facchini, segretario generale della Uiltrasporti della Lombardia. «Creerebbe uno stress gestionale a favore del profitto e della marginalità con ricadute sulle condizioni di lavoro dei dipendenti perché si farebbe leva solo sul costo del lavoro per risparmiare sui costi di gestione». La prima reazione non lascia dubbi. «L'efficienza e l'efficacia dei servizi resi da un gestore aeroportuale sta nella qualità

del management aziendale e non nel suo essere privato a garanzie di risultati che il pubblico non potrebbe raggiungere». Per il segretario lombardo della Uiltrasporti una Sea pubblica, anzi, sta già generando soddisfazioni ai propri soci. Ma c'è anche da fare i conti con la realtà del mercato. «Stando a come si muove il mondo dell'economia, degli affari e del lavoro, dove non c'è business, non c'è lavoro», annota Facchini. «Non si può esportare il lavoro aeroportuale e

Il sindacato non riuscirà ad impedire la privatizzazione di Sea, sarà comunque pronto a sostenere tutte le ragioni della qualità dei servizi da garantire con una "buona" occupazione». Il segretario regionale dei Trasporti della Uil non crede che a F2i interessi il 100% di Sea: «Ci basta la maggioranza, avere il controllo e la governance di Sea ed esprimerne il management». Ma il timore delle organizzazioni sindacali è anche per Airport Handling che «in assenza di margini di profitto interessanti per un privato, potrebbe essere ceduta». Per i rappresentanti dei lavoratori sarebbe uno smacco dopo tutto il percorso compiuto per tenere insieme una società di servizi aeroportuali. A. PED.

SKY NEWS TG24 (Ora: 14:46:45 Min: 1:53)

Confindustria ottimista sulla ripresa per quest' anno. Le città metropolitane come propulsori dell' economia nazionale, ci crede Assolombarda che oggi all' Auditorium di via Pantano a Milano ha ospitato altre 9 associazioni di industriali delle aree metropolitane italiane nell'ambito della Mobility Conference 2015.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

SKY NEWS TG24 H 22.30 (Ora: 22:47:17 Min: 2:00)

Il presidente di **Assolombarda** Rocca si dice ottimista sulla ripresa nel 2015 a margine del primo giorno della Mobility conference apertasi oggi a Milano. Quanto all'Expo Rocca afferma che ci si arriverà bene perché Milano ha voglia di reagire, anche se, osserva, avremmo sognato di non arrivarci con questa angoscia nel finale.

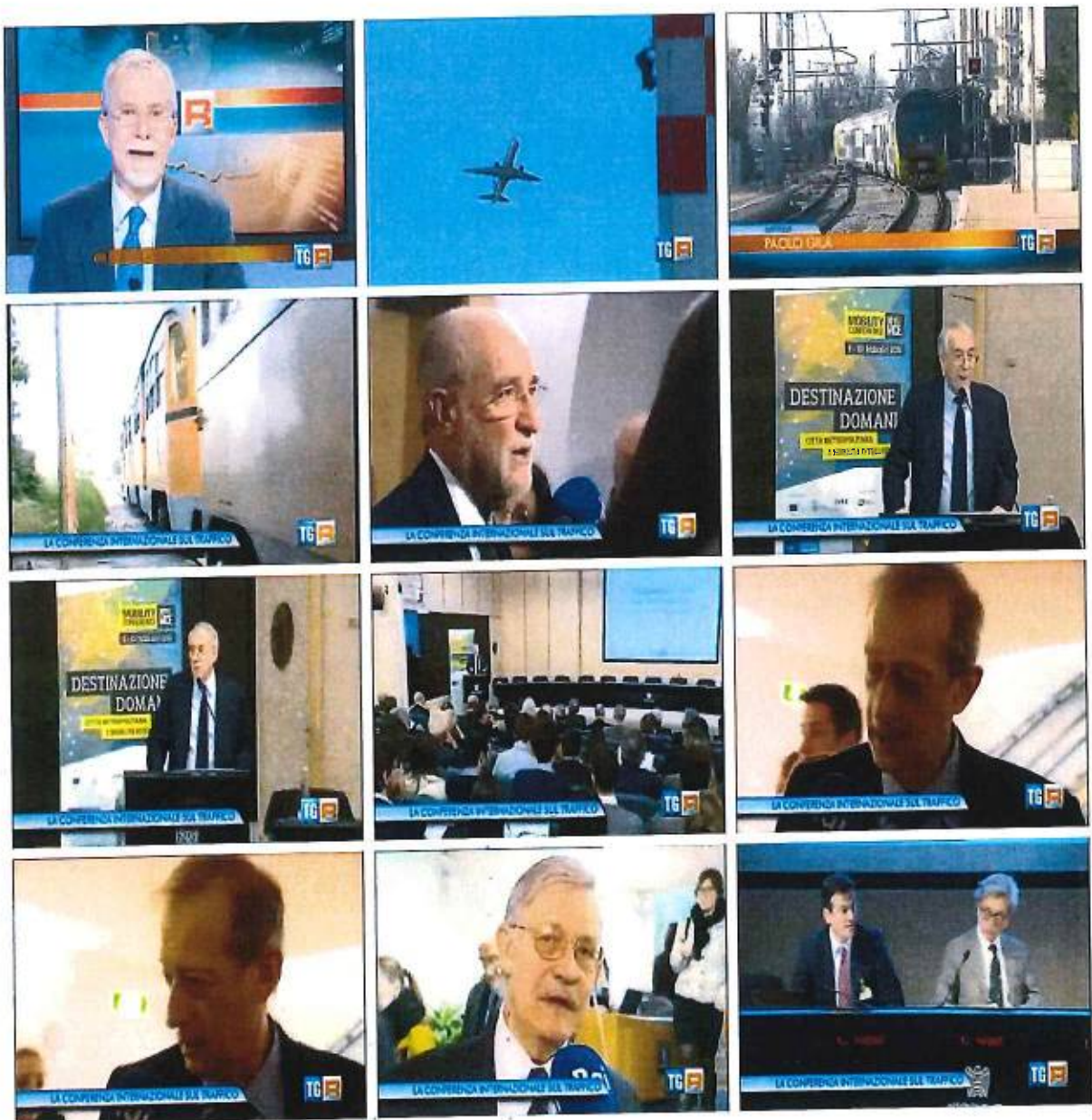


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TGR LOMBARDIA H. 14.00 (Ora: 14:00:57 Min: 1:47)

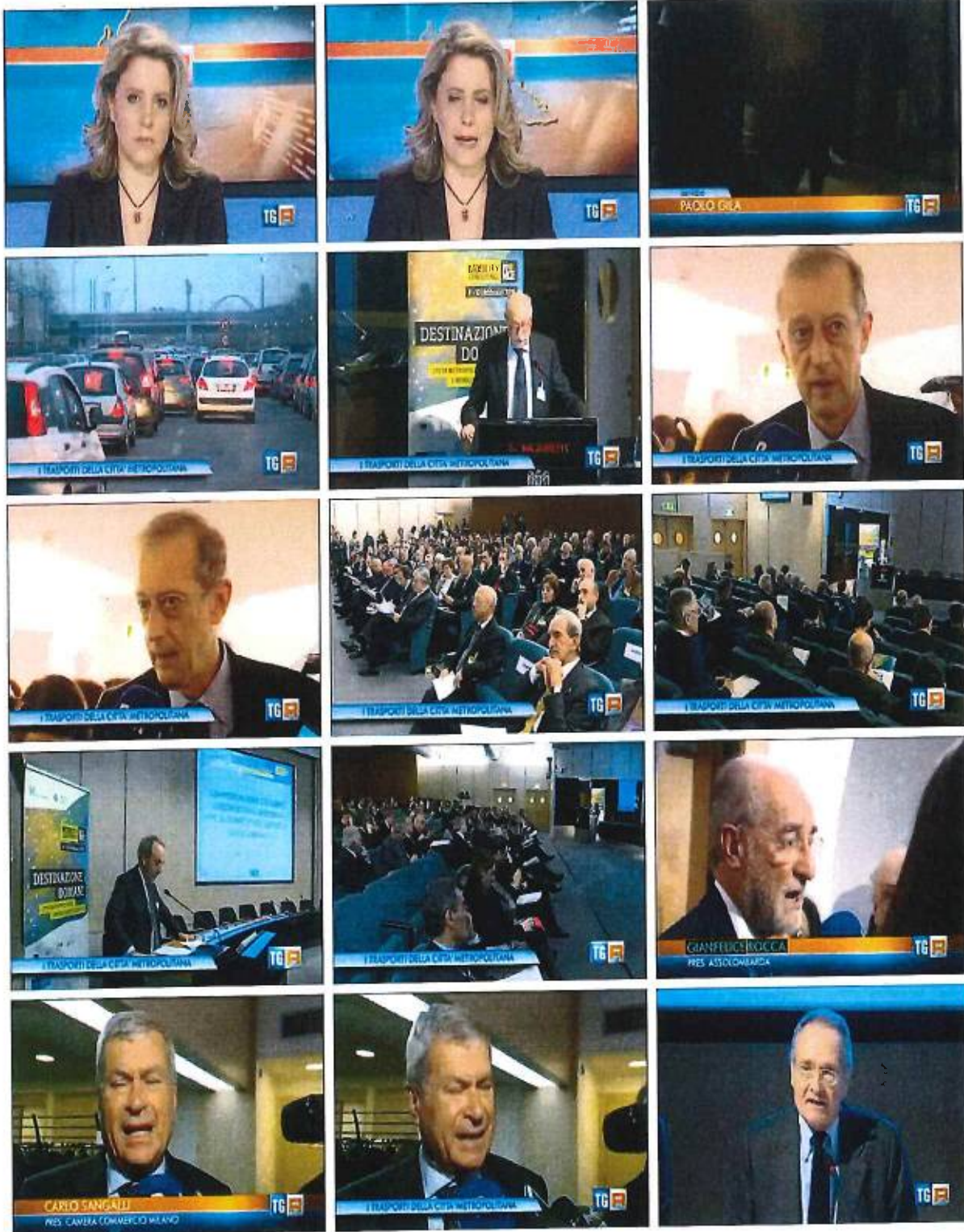
A Milano si discute di traffico e trasporti in vista di Expo. Nel primo giorno della Mobility conference **Assulombarda** ha lanciato l'idea di un manifesto di sviluppo per le future città metropolitane. I lavori del convegno proseguiranno nel pomeriggio con gli interventi del Presidente della Regione Roberto Maroni e del ministro delle infrastrutture Maurizio Lupi.
Autore: Paolo Gila



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:38:30 Min: 1:46)

Milano, oggi il primo giorno della Mobility Conference organizzata da **Assolombarda**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H 00.10 (Ora: 00:11:49 Sec: 44)

Il rilancio economico passa attraverso un potenziamento di reti e mezzi di trasporto maggiore velocità di collegamenti e una connettività aerea intercontinentale sempre più efficiente è messaggio della prima giornata della Mobility conference a Milano in **Assolombarda**. Per Rocca servono interventi urgenti.



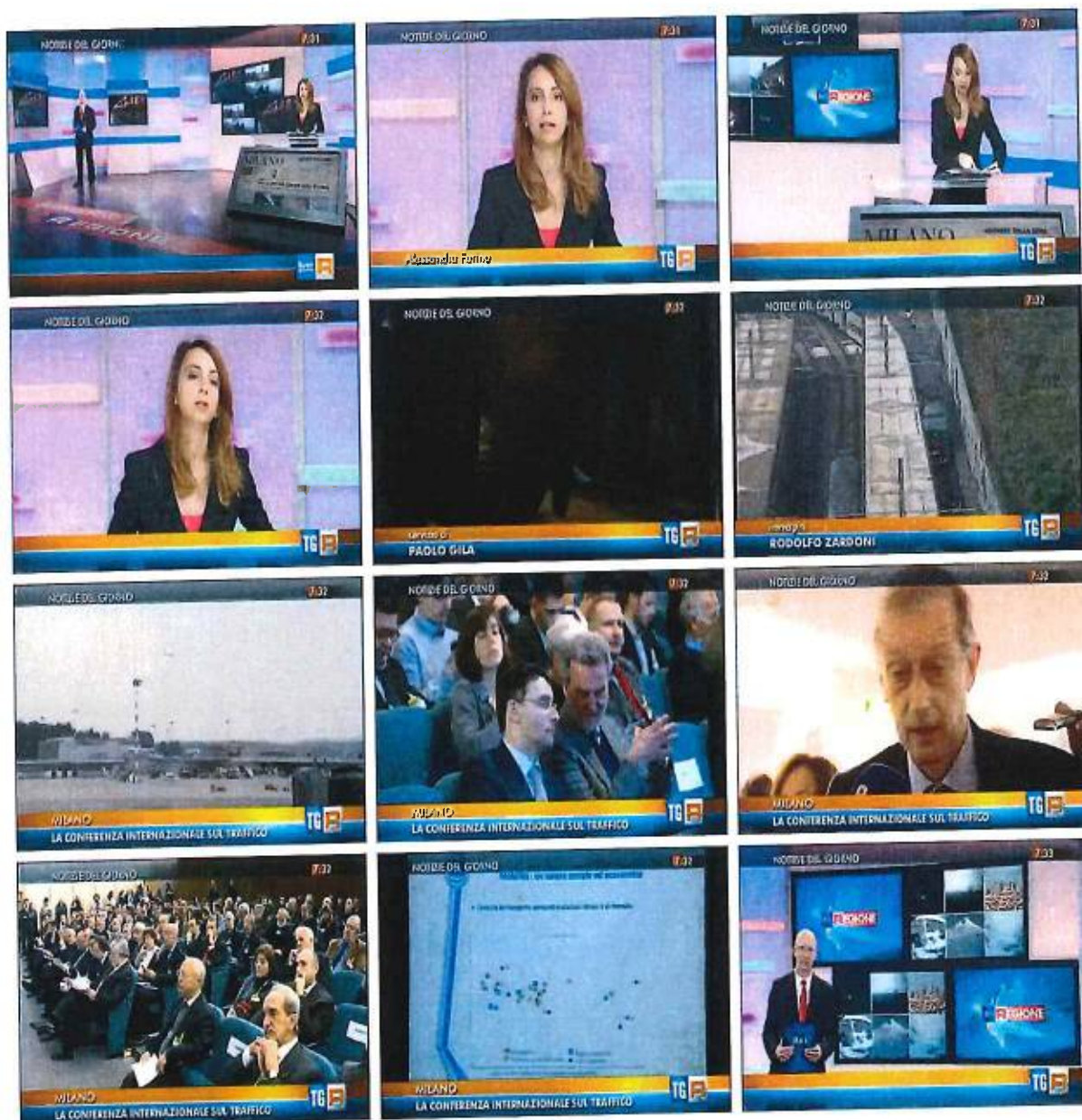
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR BUONGIORNO REGIONE - LOMBARDIA (Ora: 07:31:37 Min: 1:38)

Il rilancio economico passa attraverso un potenziamento di reti e mezzi di trasporto maggiore velocità di collegamenti e una connettività aerea intercontinentale sempre più efficiente è messaggio della prima giornata della Mobility conference a Milano in **Assolombarda**. Per Rocca servono interventi urgenti.

Intervento di: Piero Fassino, Presidente Anci.

Intervento di: Lanfranco Senn, università Bocconi.



TG7 LOMBARDIA H. 19.00 (Ora: 19:05:21 Min: 2:54)

Si è svolta la **mobility conference 2015** presso la sede di **Assolombarda**. Si è discusso di trasporti e mobilità, dell'espansione della metropolitana di milano, della rete ferroviaria del nord e il completamento della pedemontana.

intervista a: **Carlo sangalli**, pres. **CCIAA Milano e Confcommercio**

intervista a: **Gianfelice Rocca**, pres **Assolombarda**

Autore: **Omesso**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TL NOTIZIE H. 19.15 (Ora: 19:24:09 Min: 2:05)

E' iniziata oggi a Milano la MObility Conference. Il sindaco Pisapia ha sottolineato come i trasporti pubblici debbano essere considerati un vero asset di sviluppo economico, e ha spiegato in tal senso l'investimento di Palazzo Marino sulle metropolitane 4 e 5. Il presidente di Assolombardi Rocca ha rilanciato sulla privatizzazione di Sea, per dare una regia unica agli scali lombardi

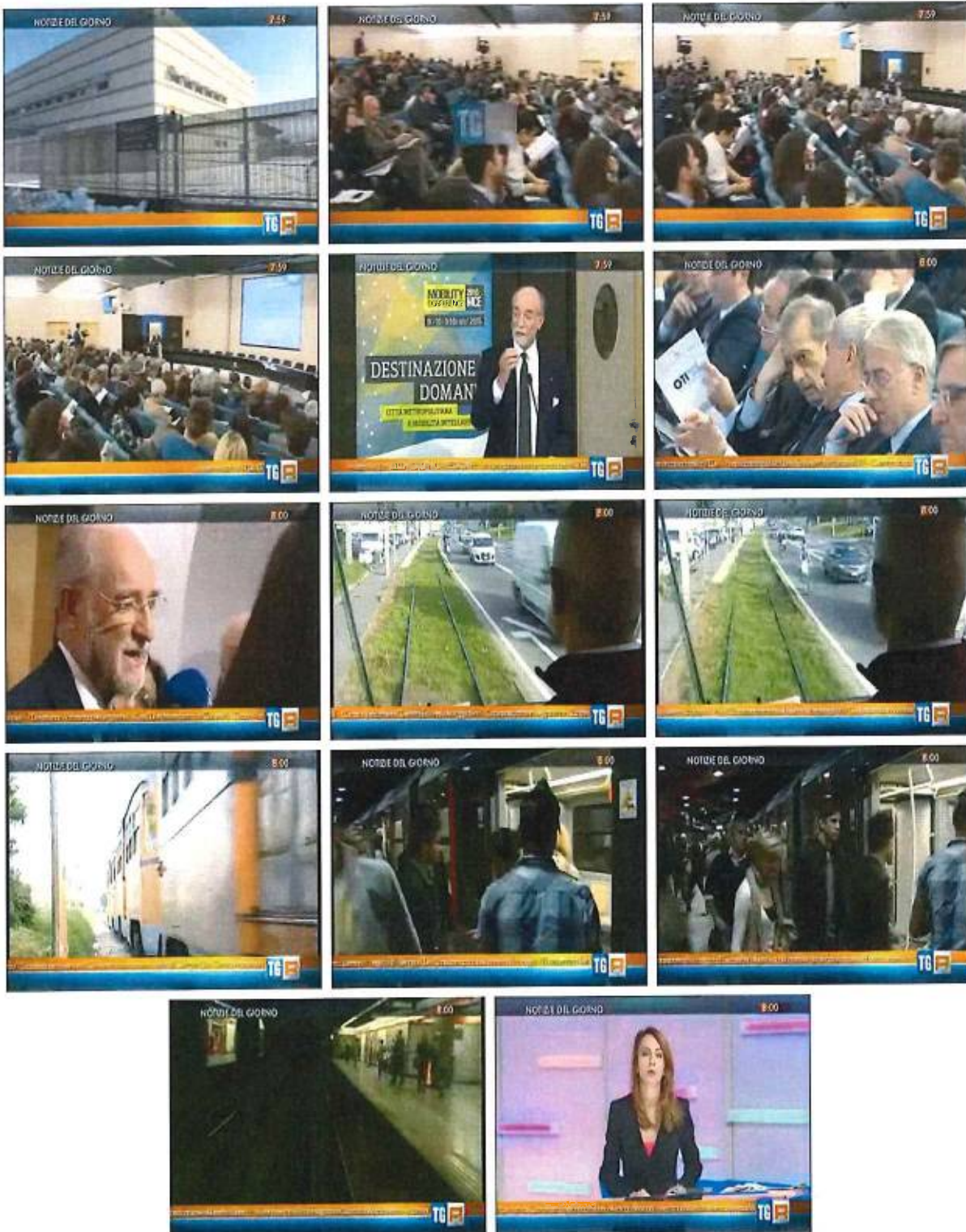


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

TGR BUONGIORNO REGIONE - LOMBARDIA (Ora: 07:59:55 Sec: 18)

Privatizzare la Sea la società che gestisce gli scali di Linate e Malpensa la proposta arriva dal Presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca durante la prima giornata della Mobility conference 2015.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR LOMBARDIA H. 19.30 (Ora: 19:39:52 Min: 1:42)

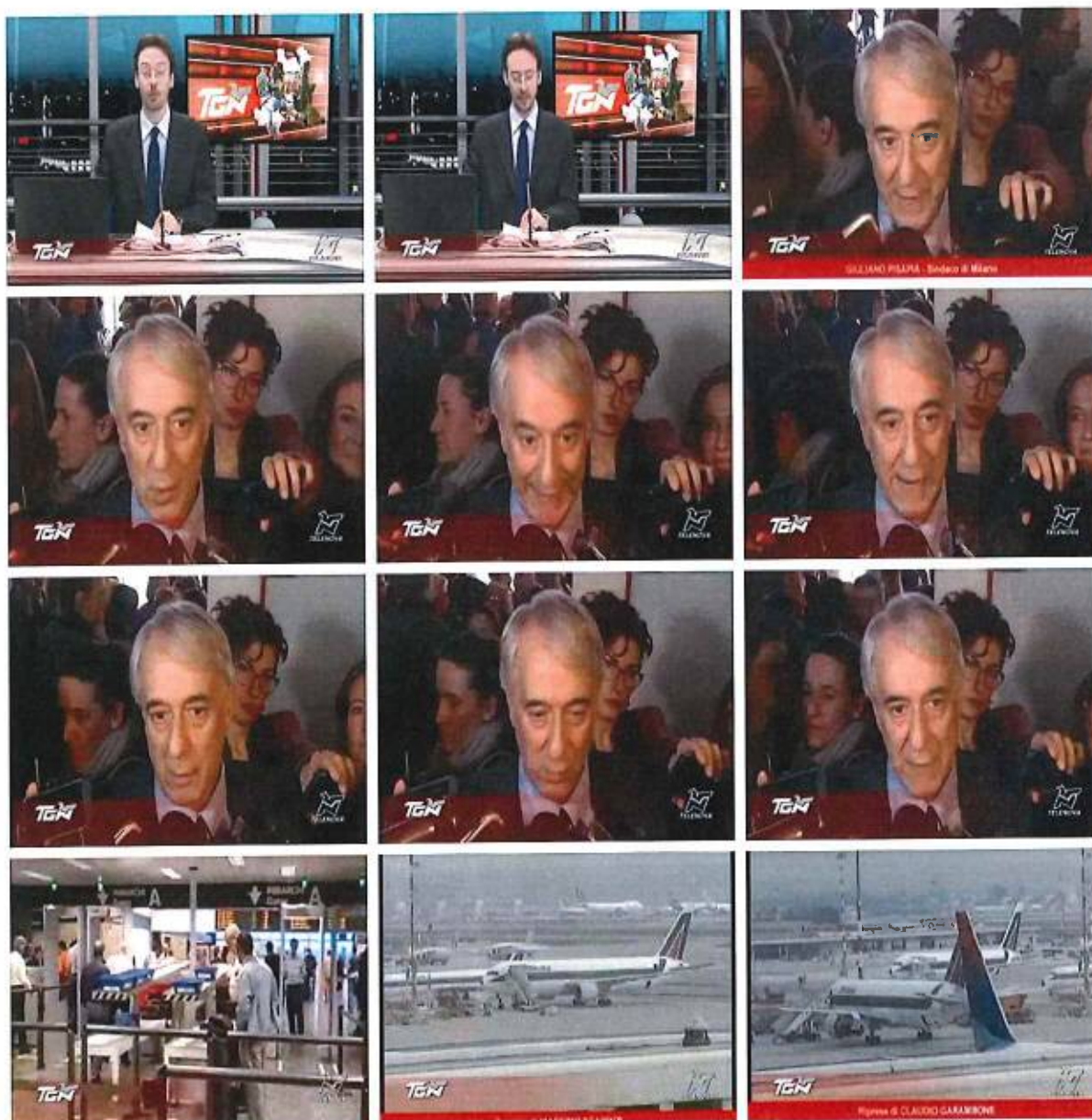
Fa discutere la proposta del presidente di **Assolombarda** di concludere la privatizzazione del gruppo Sea, il sindaco Pisapia chiede di pensarci dopo Expo mentre il presidente della regione si è detto a favore.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TL NOTIZIE H 19.00 (Ora: 19:16:16 Min: 3:23)

Il rilancio economico passa attraverso un potenziamento di reti e mezzi di trasporto maggiore velocità di collegamenti e una connettività aerea intercontinentale sempre più efficiente è messaggio della prima giornata della Mobility conference a Milano in **Assolombarda**. Per Rocca servono interventi urgenti come la privatizzazione dell'azienda Sea. Favorevole il governatore MAroni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GAZZETTINO PADANO H. 12.10 (Ora: 12:15:31 Min: 1:25)

A Milano la Mobility conference, la palestra di idee per dare maggiore competitività al territorio in vista dell'Expo e della Costituzione della città metropolitana.
Autore: Paolo Gila

IL GAZZETTINO PADANO H. 18.30 (Ora: 18:32:49 Sec: 57)

A Milano oggi la Mobility Conference organizzata da **Assolombarda** oggetto del confronto la nuova realtà della città metropolitana e la mobilità per rendere più efficienti i servizi e ridare slancio alla città in vista dell'Expo.
autore: Paolo Gila.

IL GAZZETTINO PADANO H. 07.20 (Ora: 07:23:00 Min: 1:31)

I trasporti nella città metropolitana. Piero Fassino, Presidente dell' ANCI, ha sottolineato l' importanza della costituzione della città metropolitana. Lanfranco Senna, economista dell' università Bocconi parla dell' integrazione delle reti, soprattutto di quella dei trasporti, giocherà un piano strategico per lo sviluppo. Per gli operatori come **Gianfelice Rocca**, Presidente di **Assolombarda**, e Carlo Sangalli, Presidente della Camera di commercio, le proposte e le idee dovranno condensarsi in un manifesto programma da condividere con la politica.

GR LOMBARDIA H 08.30 (ORA: 08:29 NOTIZIA: 2.1)

ECONOMIA: ROCCA DI ASSOLOMBARDA SOLLECITA L'APERTURA AL MERCATO DI SEA PER DARE UN DEFINITIVO RIORDINO ALLA GESTIONE DEGLI AEROPORTI LOMBARDI.
(1) DURATA:0:00:24

GR LOMBARDIA H 08.30 (ORA: 08:29 NOTIZIA: 2.1)

ECONOMIA: ROCCA DI **ASSOLOMBARDA** SOLLECITA L'APERTURA AL MERCATO DI SEA PER DARE UN DEFINITIVO RIORDINO ALLA GESTIONE DEGLI AEROPORTI LOMBARDI.
(1) DURATA:0:00:24

GR LOMBARDIA H 19.30 (ORA: 19:30 NOTIZIA: 1.1)

ATTUALITA': **ASSOLOMBARDA** E' AL LAVORO ASSIEME AD ALTRI PARTNER IMPRENDITORIALI E FINANZIARI PER REALIZZARE LA SILICON VALLEY ITALIANA SULL' AREA DI EXPO 2015 AL TERMINE DELL'EVENTO.

AUTORE: FILIPPO COLOMBO SPEAKER.

(1) DURATA:0:00:27

METRO REGIONE H. 07:10 (Ora: 07:18:37 Min: 1:26)

Il dopo Expo, cosa accadrà a Milano? Alle due proposte per il sito di Rho Pero, la nuova città studi dove portare numerose facoltà dell' Università statale e il Polo dell'innovazione auspicato da **Assolombarda**, nelle ultime ore si è aggiunta una nuova opzione presentata ufficialmente da Claudio De Albertis, Presidente della Triennale: organizzare per 6 mesi sull' area Expo "l' Expo del designe" nel 2016, in attesa della scelta definitiva sul futuro delle aree.

Autore: omesso speaker

Nuove rotte, low cost e collegamenti Il Pirellone lancia il "Malpensagate"

MALPENSA

«Malpensagate» intercontinentale. È l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Sorte, nel corso del suo intervento alla "Mobility Conference" organizzata da Assolombarda, a dare la ricetta per lo sviluppo dello scalo varesino.

Quattro le leve indispensabili, secondo Sorte: l'aumento dei voli a lungo raggio aprendo a nuove destinazioni; nuove rotte in regime di quinta libertà (accordi delle singole compagnie per far sì che un volo di un operatore di un Paese terzo parta da Malpensa o faccia scalo a Malpensa per poi proseguire verso un altro Paese, ad esempio i voli Emirates che oggi, in arrivo da Dubai, prose-

guono da Malpensa a New York); la possibilità di far operare voli low cost sul lungo raggio; infine la crescita delle connessioni stradali e ferroviarie. «Vogliamo specializzare sempre di più Malpensa come hub intercontinentale», la voce dell'assessore. «Rilanciare l'aeroporto non solo come biglietto da visita dell'Expo, ma anche come perno di un unico sistema aeroportuale, aperto a sinergie con gli scali del Nord Italia in una logica di sistema macroterritoriale».

Il rilancio di Malpensa di regione Lombardia approda sul tavolo del Governo. «Chiediamo al ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi e al Governo di assicurare la propria attenzione

e collaborazione per rilanciare Malpensa come gate intercontinentale, affinché si possano migliorare le connessioni aeree da e per l'aeroporto», evidenzia Sorte.

Dal canto suo, la Regione, sarebbe pronta a «investire sullo sviluppo del territorio», favorendo l'insediamento di attività di tipo economico, produttivo e industriale nell'intorno dell'aeroporto, al suo servizio.

«Il sistema aeroportuale lombardo con circa il 30% del traffico nazionale di passeggeri e circa il 70% di quello merci, non è solo la porta d'ingresso all'Expo, ma il volano del sistema imprenditoriale lombardo», chiude l'assessore. Considerazioni che at-

tendono fatti, azioni concrete, impegni precisi.

Ma intanto è la voce critica del responsabile dei Trasporti per Legambiente Dario Balotta a insinuare dubbi.

«Il nuovo anno comincia male per gli scali gestiti da Sea che a gennaio perdono passeggeri: Malpensa ha perso 53 mila passeggeri rispetto allo stesso mese dello scorso anno (-4,2%) e ha trascinato in terreno negativo anche Linate, dove sono transitati 8 mila passeggeri in meno (-1,1%) nello stesso mese.

Lo scalo che avrebbe dovuto avvantaggiarsi dal decreto di liberalizzazione e dall'arrivo del nuovo vettore, tradisce anch'esso le aspettative». ■ **A. Ped.**



L'assessore Alessandro Sorte



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MEDIASET

TGCOM 24

Martedì 10 Febbraio 2015

SIMPLE RACING 2 SFRECCIA A TUTTO GAS **SCOPRI L'APP**

Tgcom24 > Economia > Crisi, la ripresa passa dal rilancio della mobilità: ecco la ricetta Metropolitana
9 febbraio 2015

Crisi, la ripresa passa dal rilancio della mobilità: ecco la ricetta Metropolitana

Le grandi Città Metropolitane elaborano la loro strategia per il Paese, a cominciare dalla richiesta di una governance che attribuisca loro poteri e risorse per una pianificazione strategica

16:21 - Il rilancio economico passa attraverso un potenziamento di reti e mezzi di trasporto, una maggiore velocità di collegamenti e una connettività aerea intercontinentale sempre più efficiente. È il messaggio uscito dalla Mobility Conference 2015, ospitata dalla sede milanese di Assolombarda, dove è stato presentato il nuovo Manifesto delle Città Metropolitane italiane, Milano in testa, che chiedono di istituire la governance metropolitana per costruire un vero e proprio piano verso la ripresa.



Manifesto per un nuovo rilancio - Il riconoscimento delle Città Metropolitane come propulsori delle economie nazionali è una grande occasione, dice il Manifesto, per mettere in moto nuove attività e imprese, per stimolare le energie del territorio e per realizzare sistemi di sviluppo coordinati e condivisi in vista di una sfida comune per la crescita. La Rete a cui la Mobility Conference fa riferimento è costituita da 10 associazioni confindustriali delle aree metropolitane: Assolombarda, Confindustria Bari e Barletta, Andria, Trani; Confindustria Firenze; Confindustria Genova; Confindustria Reggio Calabria; Confindustria Venezia; Unindustria bologna; Unindustria - Unione degli industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo; Unione degli Industriali della provincia di Napoli; Unione industriale Torino; tutti punti di riferimento insostituibili che rappresentano il motore economico del Paese.

meteo.it #eiltempogiusto SPECIALE INVERNO

PUBBLICITÀ

visitgenova.it

79€

CITTA' A GUSTO

PIÙ LETTE DI ECONOMIA

- ▶ Flavio Briatore annuncia la Billion Air 7.2.2015
- ▶ Ocse: gli italiani più poveri del 30%... 9.2.2015
- ▶ Crisi, Italia spende per cellulari e... 7.2.2015
- ▶ Italia mammona, oltre 7 milioni di under 35... 8.2.2015
- ▶ La Bce rilancia Tetris per promuovere la... 6.2.2015

VIDEO 24

Istat: "In Italia 25% redditi sotto 10mila euro"

Governo Metropolitano - Tutte insieme, le Città lanciano ora il tema del governo metropolitano, chiedendo il trasferimento ai nuovi enti delle funzioni amministrative di competenza e le risorse per un ruolo realmente efficace.

La sfida della mobilità - E' in questo quadro che si inserisce il ruolo chiave della mobilità, soprattutto nel territorio che fa capo a Milano, come ha sottolineato il presidente di Assolombarda **Gianfelice Rocca**: "Tutti insieme, politica e imprese - ha detto - indichiamo alcune opere prioritarie per la Città Metropolitana di Milano: il completamento dell'autostrada Torino-Milano e della Pedemontana, il potenziamento delle direttrici ferroviarie a nord di Milano di connessione a Malpensa e ai valichi alpini, il potenziamento del trasporto pubblico locale e delle metropolitane milanesi".

Interventi urgenti, ha spiegato Rocca, perché urgente è che Milano si muova al passo delle altre grandi città europee. Se sotto la Madonna la velocità media urbana di superficie dei mezzi pubblici si ferma a 19 km l'ora, a Lione si viaggia a 25, a Monaco a 27, a Barcellona a 30. Mentre abbiamo 68 km di metro e ferrovie suburbane per milione di abitanti a Milano, ne abbiamo 182 a Monaco. E su strade e autostrade il tempo di viaggio tra le ore di punta e quelle normali sale del 27%. Tutti numeri che dicono l'urgenza di interventi proprio sul fronte della mobilità.

Muoversi nei cieli - Milano ha molto da recuperare anche sul fronte della connettività aerea intercontinentale, secondo Rocca, secondo cui "fatto cento il valore registrato da Londra, Milano si attesta a 24 contro 46 di Monaco e 93 di Francoforte. E per accessibilità di un aeroporto verso gli altri scali, Malpensa si posiziona solo al 28esimo posto nel mondo.

Le tre sfide di Assolombarda - Una serie di limitazioni da cercare da superare con una precisa strategia che, dice il numero uno di Assolombarda, passa attraverso tre proposte. No a qualsiasi ridimensionamento di Linate perché sbaglia chi crede che "limitare Linate serva a reggere meglio Malpensa, come se il traffico si spostasse per vasi comunicanti e non per costi-opportunità". Sì a nuovi accordi bilaterali per Malpensa perché "le attuali norme europee e internazionali vanno rese più flessibili. Vanno moltiplicati accordi come quello recentissimo con la Cina, che prevede sin da quest'anno la possibilità di incrementare voli e città servite di entrambi i Paesi". Infine, serve una regia agli scali lombardi, aprendo al mercato l'azionariato Sea. "Razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattività verso le compagnie estere, specializzazione del traffico servito per segmenti e valore aggiunto di servizi offerti, remuneratività degli investimenti necessari, priorità delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari si realizzano meglio attraverso compagini societarie coordinate nella gestione degli scali. In quest'ottica va avviata la privatizzazione di Sea: investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee. Ed estendere a Orio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa".

Expo e Nexpo - Infine, Rocca ha sottolineato il contributo di Assolombarda a Expo 2015 e rilanciato il progetto Nexpo per utilizzare l'area nel post-evento. Assolombarda propone la creazione di un nuovo polo dell'innovazione e della scienza, un laboratorio di idee e tecnologie all'avanguardia, un centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti, imprese, da realizzare attraverso una partnership pubblico-privata. Un progetto, secondo Rocca, "del tutto compatibile con l'idea lanciata dall'università Statale di Milano di trasferire all'interno dell'area una parte del suo campus. Ed è compatibile con la giusta esigenza di mantenere verde un'elevata parte dell'area". L'importante, esorta Rocca, è scegliere subito.

INVIARE UN COMMENTO

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

REGISTRAZIONE

LOGIN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cosa c'è oggi in TV?

Scopri cosa guardare questa sera!



Comunicato Stampa - 09/02/2015 inserita da MARZI SARA 0584499456

Presentazione Nuovo Manifesto delle Città Metropolitane

In occasione della Mobility Conference 2015 presentato il nuovo Manifesto delle Città Metropolitane italiane - Istituire la Governance metropolitana per il rilancio economico del paese e vincere la sfida della competizione globale

Condiviso e promosso dalla Rete Associazioni Industriali Metropolitane

Il nuovo Manifesto ora chiede: funzioni e risorse per i nuovi Enti metropolitani

Milano, 9 febbraio 2015 – Riconoscere alle Città Metropolitane il ruolo di propulsori delle economie nazionali. Una grande occasione per mobilitare gli attori economici, mettere a sistema le migliori energie del territorio e generare una visione condivisa dello sviluppo delle città, della rispettiva vocazione produttiva e della competitività urbana rispetto alla sfida globale.

È quanto emerge dal nuovo Manifesto delle Città Metropolitane italiane, promosso dalla Rete Associazioni Industriali Metropolitane e presentato, presso la sede di Assolombarda, nell'ambito della prima giornata della Mobility Conference 2015. La Rete costituita da dieci associazioni confindustriali delle aree metropolitane italiane – Assolombarda, Confindustria Bari e Barletta, Andria, Trani; Confindustria Firenze; Confindustria Genova; Confindustria Reggio Calabria; Confindustria Venezia; Unindustria Bologna; Unindustria – Unione degli Industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo; Unione degli Industriali della provincia di Napoli; Unione industriale Torino – rappresenta il motore economico del Paese.

La prima edizione del Manifesto era stata lanciata a febbraio dello scorso anno, alla presenza dei Sindaci di tutte le Città Metropolitane nella cornice di Palazzo della Signoria a Firenze, in occasione dell'incontro "Le città metropolitane: una riforma per il rilancio del Paese". Con quel documento di lavoro la Rete Associazioni Industriali Metropolitane chiedeva al Governo la rapida approvazione della legge Delrio, entrata poi in vigore l'8 aprile 2014, che ridisegna confini e competenza dell'amministrazione locale, suggerendo al contempo una serie di variazioni al testo di legge che il Parlamento ha accolto positivamente.

In continuità con il 2014, nel nuovo Manifesto, che pone al centro il tema del governo metropolitano, l'invito è duplice: riconoscere il ruolo istituzionale dei nuovi Enti, trasferendo alle Città Metropolitane le funzioni amministrative di competenza, e mettere loro a disposizione le risorse necessarie affinché possano svolgere efficacemente il proprio ruolo.

Un tema, dunque, strettamente legato a quello della pianificazione strategica, che non può prescindere dal coinvolgimento di tutti gli attori del territorio in una logica di partnership pubblico-privato: istituzioni, imprenditoria, università e terzo settore. In questo scenario, la business community deve fornire il proprio contributo di conoscenza per far emergere una visione condivisa e di lungo termine dello sviluppo metropolitano e per costruire un'agenda di temi prioritari, trasversali a tutte le dieci città metropolitane. Dal marketing territoriale al sostegno all'innovazione e alla nuova imprenditorialità, dal sostegno alle filiere innovative all'attuazione dell'agenda digitale e allo sviluppo delle smart city e smart community.

Solo guardando alle Città Metropolitane come integratori di politiche pubbliche – si legge nel Manifesto – sarà possibile valorizzare adeguatamente le rispettive risorse territoriali e sostenere con forza necessaria il sistema economico metropolitano.

A questo documento seguiranno nei prossimi mesi nuove iniziative da parte di associazioni aderenti alla Rete volte ad approfondire i temi di maggior rilevanza per il futuro delle Città Metropolitane.

[FEED RSS](#) [LINK UTILI](#) [PRIVACY](#) [DISCLAIMER](#) [CREDITS](#)

Sede Legale: Via Andrea Noale, 206 - 00155 Roma, Italia - Cod. Fis. 80076770587
T +39 06 844691 F +39 06 8542577 - info@un-industria.it



LA PROPOSTA DI ROCCA: "APRIAMO AL MERCATO L'AZIONARIATO SEA, MILANO HA MOLTO DA RECUPERARE"

Avviare "la privatizzazione di Sea" per "dare una regia agli scali lombardi". A chiederlo e' il presidente di **Assolombarda**, **Gianfelice Rocca**, a margine del convegno 'Il governo delle citta' metropolitane per la competitivita' del territorio', in corso a Milano. "Apriamo al mercato l'azionariato Sea", ha suggerito Rocca, cosi' "investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee". Il presidente **Assolombarda**, quindi, sostiene la necessita' di "estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa". Secondo Rocca "uno dei principali moltiplicatori di competitivita' globale di una grande area metropolitana e' la connettivita' aerea intercontinentale". E in questo campo "Milano ha molto da recuperare". Infatti "fatto 100 il valore di connettivita' aerea intercontinentale registrato a Londra, Milano si attesta a 24 contro 46 di Monaco e 93 di Francoforte". Per il numero uno di **Assolombarda** "Alitalia-Etihad e' stato un accordo positivo, ma l'hub vero e proprio della compagnia e' e sara' solo Fiumicino", mentre "per far salire la connettivita' area intercontinentale della 'Grande Milano' da 24 a 46 di Monaco, Alitalia-Etihad non basta affatto". Per raggiungere questo obiettivo, Rocca ha avanzato tre proposte. Innanzitutto "va assolutamente evitata ogni tentazione di limitare Linate". In secondo luogo "Malpensa ha bisogno del maggior numero di accordi bilaterali". Infine dare "una regia agli scali lombardi", aprendo "al mercato l'azionariato Sea". La "razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattivita' verso le compagnie estere" e le "priorita' delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari si realizzano meglio meglio attraverso compagini societarie coordinate nella gestione degli scali".



Scopri il risparmio a tempo di record



- POLITICA
 - ESTERI
 - ECONOMIA
 - CRONACHE
 - CULTURE
 - COSTUME
 - SPETTACOLI
 - SPORT
 - MILANO
 - ROMA
 - REGIONI
 - ☰
- FATTI E CONTI
 - MARKETING
 - MEDIATRICH
 - FOOD
 - SALUTE
 - IL SOCIALE
 - MOTORI
 - MISTERI
 - VIAGGI
 - MODA
 - FOTO
 - aiTV

ECONOMIA

Rocca: città studi post Expo compatibile con la nostra idea

Lunedì, 9 febbraio 2015 - 13:29:58

Rocca: città studi post Expo compatibile con la nostra idea

#11 INVALID STREAMTYPE AND/OR STREAMSERVER SETTINGS FOR NULL.

Milano(askanews) - Per il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, l'idea lanciata dall'Università Statale di Milano di trasferire all'interno dell'area dell'Expo una parte del proprio campus dopo il 2015 "è del tutto compatibile" con la proposta degli industriali milanesi di "un nuovo polo dell'innovazione e della scienza", in grado di attrarre investimenti, talenti e imprese dall'estero. Lo ha sottolineato durante il suo intervento che ha aperto la XII Mobility Conference. "È compatibile inoltre con la giusta esigenza di mantenere verde una parte elevata dell'area. È integrabile anche la proposta di destinare una parte dell'area a esigenze di impianti wellness a finalità collettiva", ha osservato ancora Rocca sottolineando però che occorre "decidere al più presto".

IFOREX

Come vorresti investire 40,000€ con solo 100€?



Scopri la leva finanziaria Ricevi una guida in PDF >

VIDEO CONSIGLIATI



Intervista a Gianfelice Rocca, presidente Assolombarda

16 gen 2015



Intervista a Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda

04 dic 2014



ANIME GRATIS - Hurricane Polimar

PARTNER

ECONOMIA

VEDI TUTTI



Intesa Sanpaolo stanziava 100 milioni per le Pmi della Sardegna



Svelata la nuova Ferrari SF15-T, "sexy" e competitiva



Bancari in sciopero: cortei a Milano, Palermo, Roma e Ravenna



Bazoli: decreto su banche popolari non è attacco a quel modello

Il nostro network: News e Eventi | Ultim'ora e Politica | Hotels e Alloggi



MILANO

Ultim'ora ONLINE



Cerca

Cerca

Lunedì 09 Febbraio 2015



Seleziona lingua

[NEWS & EVENTI](#) | [ULTIM'ORA](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ATTUALITÀ](#) | [COMUNI](#) | [ECONOMIA](#)

[Home Page](#) | [Pubblicità con noi](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Galleria fotografica](#) | [Redazione](#) | [Newsletter](#) | [Contattaci](#)

<p>ADVANTIX BAYER SPOT-ON CANI 10 - 25 KG SCAD 9-2019 - 4 pipette EUR 20,49</p>	<p>Tolles Konvolut Sammlung Ostern Deko, Figuren, Osterel, Türkranz EUR 22,00</p>	<p>BACCHE DI GOJI CERTIFICATE - LYCIUM BARBARUM - 1 KG. + EUR 25,00</p>
--	--	--

Siete su: » [Home page](#) » [Ultim'ora](#) » Dichiarazione di [Gianfelice Rocca](#), presidente di [Assolombarda](#), a margine del convegno "Il Governo delle Città Metropolitane per la competitività del territorio"

Dichiarazione di [Gianfelice Rocca](#), presidente di [Assolombarda](#), a margine del convegno "Il Governo delle Città Metropolitane per la competitività del territorio"

[Assolombarda](#)

Oggi, 18:11

Milano -

Città metropolitana e sviluppo delle infrastrutture. Sono i temi portanti del convegno "Il Governo delle Città Metropolitane per la competitività del territorio", che ha aperto l'edizione 2015 della Mobility Conference, organizzata da [Assolombarda](#) e Camera di Commercio di Milano

Milano, 9 febbraio 2015 - "Tutti insieme, politica e imprese, indichiamo una serie ristretta di opere prioritarie per la Città metropolitana di Milano: il completamento dell'autostrada Torino-Milano e della Pedemontana Lombarda, il potenziamento delle direttrici ferroviarie a nord di Milano di connessione a Malpensa e ai valichi alpini, il potenziamento del trasporto pubblico locale e delle Metropolitane milanesi", così ha dichiarato il presidente di [Assolombarda](#), [Gianfelice Rocca](#), aprendo i lavori della dodicesima Mobility Conference.

"Per questo - ha detto Rocca - dobbiamo prendere estremamente sul serio l'opportunità offerta dall'attuazione delle Città Metropolitane. La mobilità va incardinata al centro del Piano Strategico della nuova Città Metropolitana, come un fattore abilitante prioritario. Vogliamo elaborare insieme con chi amministrerà un set di indicatori da migliorare costantemente. La mobilità intelligente è la chiave di volta per programmare il futuro della connettività della Grande Milano".

"La velocità media urbana di superficie dei mezzi pubblici - ha detto Rocca - è di 19 km/h a Milano, 25 a Lione, 27 a Monaco, 30 a Barcellona. La dotazione di metro e ferrovie suburbane è di 68 km per milione di abitanti a Milano, di 182 km a Monaco. Registriamo un +27% di incremento del tempo di viaggio su strade e autostrade tra le ore di punta e le ore "normali" nell'area milanese. Per risolvere questi problemi, dobbiamo fare della mobilità intelligente un pilastro del Piano Strategico della nostra Città metropolitana. In un solo anno Milano è salita ai vertici delle graduatorie europee, con 200.000 iscritti al car sharing, il 90% del totale italiano, e 2.000 auto. Il bike sharing nel 2014 ha registrato nelle 202 stazioni cittadine 2.421.802 utilizzi totali".

"Uno dei principali moltiplicatori di competitività globale di una grande area metropolitana - ha proseguito Rocca - è la connettività aerea intercontinentale. Milano ha molto da recuperare. Fatto 100 il valore di

Cronaca

Pronti a DIVERTIRVI? ARRIVA la PISTA PER il PATTINAGGIO su GHIACCIO, Parabiago

- Cronaca

Auto e seduzione, Milano

- Cronaca

Dichiarazione di [Gianfelice Rocca](#), presidente di [Assolombarda](#), a margine del convegno "Il Governo delle Città Metropolitane per la competitività del territorio", Milano

- Cronaca

L'Esercito orienta i giovani a Legnano, Legnano

- Cronaca

Martedì 10 febbraio si celebra il "Giorno del Ricordo", Abbiategrasso

- Cronaca

[Visualizza tutti](#)

Politica

M'illumino di meno 2015. Festa del risparmio energetico, Melzo

- Politica

Importante modifica delle modalità di presentazione delle pratiche presso l'ufficio Sportello Unico attività Produttive, Cerro al Lambro

- Politica

Asili Nido Comunali, Assago

- Politica

Navicata 5 febbraio 2015, Melzo

- Politica

In Lombardia. Mantovani: riunione in Regione su Pronto Soccorso di Varese. "pronti a mettere in campo nuovi INTERVENTI migliorativi", Milano

- Comunicati

[Visualizza tutti](#)

Attualità

Comm.to Busto Arsizio:

[Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione](#)

	2x Helene Fischer Konzert Farbenspiel 13.06.2015 (Sa) FOS EUR 350,29
	Apple iTunes \$50 US Giftcard voucher certificate EUR 1,33
	BERLIN - 2 Tickets **Queen - A Special Kind of Magic** 15.02.15 in EUR 19,90

Cerca

[Visualizza archivio storico](#)

 Seleziona la categoria
 Seleziona il comune

Comuni

Ricerca Alloggi [Ricerca per nome](#)

Seleziona la tua destinazione
Milano

Data check-in
9 Febbraio '15

Data check-out
10 Febbraio '15

Visualizza solo alloggi disponibili

Camere: 1 Adulti: 2 Bambini: 0

connettività aerea intercontinentale registrato da Londra, Milano si attesta a 24 contro 46 di Monaco e 93 di Francoforte. Rispetto al livello di accessibilità di un aeroporto verso gli altri scali, Malpensa si posiziona solo al 28° posto a livello mondiale. Per la Grande Milano il ragionamento deve essere fatto sull'insieme dei tre scali che la servono direttamente: Malpensa, Linate e Orio al Serio. Alitalia-Etihad è stato un accordo positivo, ma l'hub vero e proprio della compagnia è e sarà solo Fiumicino, che nei piani della compagnia vedrà entro il 2018 salire da 87 a 113 le frequenze settimanali verso il mercato intercontinentale. Anche Malpensa vedrà un aumento, ma la crescita sarà limitata da 11 a 25. Per far salire la connettività area intercontinentale della Grande Milano da 24 a 46 di Monaco, Alitalia-Etihad non basta affatto".

Per questo fine, Rocca ha avanzato tre proposte.

"Primo: va assolutamente evitata ogni tentazione di limitare Linate. Tutte le destinazioni europee vanno consentite senza limitazione di voli giornalieri. Basta con l'illusione che limitare Linate serva a reggere meglio Malpensa, come se il traffico si spostasse per vasi comunicanti e non per costi-opportunità".

"Secondo: Malpensa ha bisogno del maggior numero possibile di accordi bilaterali. Le attuali norme europee e internazionali purtroppo sono vincolanti, ma se necessario devono essere rese più flessibili. Vanno moltiplicati accordi come quello recentissimo con la Cina, che prevede sin da quest'anno la possibilità di incrementare voli e città servite di entrambi i Paesi".

"Terzo: diamo una regia agli scali lombardi, apriamo al mercato l'azionariato SEA. Razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattività verso le compagnie estere, specializzazione del traffico servito per segmenti e valore aggiunto di servizi offerti, remuneratività degli investimenti necessari, priorità delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari si realizzano meglio attraverso compagini societarie coordinate nella gestione degli scali. Per risolvere questo problema, è tempo di avviare la privatizzazione di SEA. Investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee. Ed estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa".

Infine Rocca ha sottolineato il contributo di Assolombarda a EXPO2015, e rilanciato il progetto NEXPO per l'utilizzo dell'area nel post-evento.

"Con il progetto E015 - ha detto Rocca - Assolombarda ha dato un grande contributo non solo per la gestione della mobilità e della ricettività durante EXPO. È un modo per promuovere e rendere fruibile un insieme di servizi, dai trasporti, all'ospitalità, all'intrattenimento. E' un nuovo standard. Per questo E015 deve essere un'eredità permanente di EXPO. Allo stesso modo, nel dopo EXPO, abbiamo un'idea chiara su cosa si dovrebbe fare dell'area su cui avverrà l'evento, divenuta la piattaforma logistica infrastrutturata più avanzata d'Italia".

"Il progetto NEXPO di Assolombarda - ha proseguito Rocca - propone in quell'area la creazione di un nuovo polo dell'innovazione e della scienza, un laboratorio di idee e tecnologie all'avanguardia, un centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti e imprese. Basato e realizzato attraverso una partnership pubblico-privata. Il nostro progetto è del tutto compatibile con l'idea lanciata dalla Università Statale di Milano, di trasferire all'interno dell'area una parte del proprio campus. E' compatibile inoltre con la giusta esigenza di mantenere "verde" un'elevata parte dell'area. E' integrabile anche con la proposta di destinare una parte dell'area a esigenze di impianti wellness a finalità collettiva."

"Perché questo possa avvenire - ha concluso Rocca - occorre però scegliere e decidere al più presto. La scelta di fondo della destinazione dell'area va sin d'ora assunta dalla politica, insieme alle imprese e alle Università di Milano. Non pregiudichiamo una grande occasione sprecando tempo e risorse che oggi attendono da un decisore illuminato di essere messi meglio a frutto per tutti".

Relazioni con i Media
Tel. 02 58370.264/296

DISCLAIMER: Questo contenuto è stato pubblicato da Assolombarda il giorno 2015-02-09 ed è stato originariamente pubblicato su [www.assolombarda.it](#). Il contenuto è stato distribuito senza modifiche o alterazioni da parte di modis il 2015-02-09 17:11:49 UTC. La fonte è la sola responsabile per l'accuratezza delle informazioni riportate nel contenuto.

Arrestato cittadino italiano per spaccio., Turbigo

Attualità

Safer Internet Day 2015, Milano

Attualità



La Statale si "prenderà" l'area Expo7, Milano

Attualità

ALGIDA a fianco di Expo Milano 2015, Milano

Attualità



Biglietti Expo 2015: come pagare di meno, Milano

Attualità

Visualizza tutti

Economia

Verbale di Assemblea Straordinaria e Statuto aggiornato, Milano

Economia

Informativa sul programma di acquisto azioni proprie., Milano

Economia

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Akros ha approvato i risultati dell'esercizio 2014, Milano

Economia

Approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2014, Milano

Economia

EIT ICT Labs con 3city @ BIT 2015, Milano

Economia

Visualizza tutti

Cultura e Spettacolo



In Trincea, lo spettacolo sulla Grande Guerra della compagnia Oyes martedì 10 febbraio, Milano

Cultura e Spettacolo

Garanzia Giovani, Pogliano Milanese

Cultura e Spettacolo

"Giochi la biblioteca - Concorso per tipi Mesostici" all'opera gli alunni della Scuola Secondaria, Rodano

Cultura e Spettacolo

"La Milano dell'800", Cologno Monzese

Cultura e Spettacolo

Il sale della terra, Bollate

Cultura e Spettacolo

Visualizza tutti

Tipo di alloggio

Visualizza ricerca avanzata

Cerca Tutte le Destinazioni

Connettiti

Seguici su



Facebook Twitter Google+ Feed RSS Email



Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

[Privacy](#)

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione

Womens Abercrombie And Fitch Tracksuit Gym Bottoms
EUR 6,72

LIU JO SHIRT TOP schwarz Gr. 40 / 46 - WIE NEU! PAILLETEN!
EUR 28,50

Borse Liu Jo Nuova Collezione! 99€ Occasioni!
EUR 99,00

LIU JO Borsa A Mano Con Tracolla Tessuto tecnico Colore
EUR 35,00

Girl's Women's Abercrombie Jeggings Jeans, Age 16 Size UK
EUR 1,40

ABERCROMBIE & FITCH HOODIE SIZE MEDIUM, RED
EUR 13,44

ebay

Cofanetti Viaggio Regalo

Ideali come idee regalo, sono la soluzione ideale per vivere tante esperienze in posti meravigliosi ed unici! Scopri le offerte. Spedizione gratuita in tutta Italia.



CERCA 

Ultime notizie

A Milano la Mobility Conference 2015

Pubblicato lunedì 9 febbraio 2015



Si potrebbe sintetizzare in poche parole la prima sessione degli interventi alla dodicesima Mobility Conference 2015 organizzata da Assolombarda e dalla Camera di Commercio di Milano: i trasporti e le reti determinano il ruolo di un'area geografica e tutte le ricerche lo confermano.

Il Nord Italia vale il 26% del PIL, l'area metropolitana Milano-Torino è del tutto equiparabile a quelle di Shanghai, Londra e Francoforte. Il governo delle città metropolitane è quindi un fattore chiave ma deve perdere le caratteristiche attuali per aprirsi al concetto di rete.

La concentrazione dei servizi di trasporto condiziona la domanda, determina un aumento dei tempi di spostamento e non aiuta le imprese. Occorre uscire dalla logica della città centrale per assumere quella di territorio. Logica che secondo tutti i relatori, è alla base del processo normativo avviato ma che richiederà tempo per la sua completa attuazione. Se la scelta di allargare i confini è stata determinata (secondo Piero Fassino) da impellenti problemi economici, occorre considerare come territori diversissimi, anche se accorpati, determinino risposte infrastrutturali (e di gestione) innovative.

Una sfida alla quale non ci si può in alcun modo sottrarre. Non sarà sufficiente colmare l'assenza di sistemi di trasporto pubblico che intercettino una domanda sempre più areale e meno Milanocentrica poiché le sfide che si presentano ai nuovi governi di area metropolitana sono ad un tempo locali e mondiali.

Competitività dei territori, necessità di sempre migliori collegamenti, anche aeroportuali, riduzione degli impatti che i flussi di traffico determinano, gestione integrata delle soluzioni e tra ottanta giorni la sfida di EXPO: sono state citate le centomila presenze giorno che sono state registrate per il solo Salone del Mobile e il pensiero è subito corso al triplo dei visitatori che quotidianamente, e per sei mesi, interesserà l'area milanese.

La gestione della mobilità diventa quindi un fattore chiave. Nessuna preoccupazione nel confronto con



Ultime notizie

- A Milano la Mobility Conference 2015
- Rete Ferroviaria italiana: accordo per l'ammodernamento
- Una impresa lombarda su 4 al lavoro per Expo 2015
- Porto di Livorno: buone aspettative per il 2015
- Autostrada Roma-Latina, Lupi: "Via ai lavori entro il 2016"

Prossimi eventi

- 2015-02-05 Infrastructure Exhibition
- 2015-02-09 MOBILITY CONFERENCE 2015
- 2015-02-10 E-WORLD ENERGY & WATER 2015
- 2015-03-05 EURASIA RAIL 2015
- 2015-03-18 MADE EXPO 2015

[Tutti gli eventi >](#)

A22 Autostrada del Brennero
Brennerautobahn

Via Brennero 10 - 38121 Trento
Tel. +39 0461 212911
Fax. +39 0461 214935
www.a22.it
a22@autobrennero.it

Londra, nessuna soggezione per servizi che ormai sono presenti in moltissime realtà italiane, molti dei quali hanno preso avvio prima in Italia. Le perplessità sono soltanto relative alla dimensione delle città (Londra è grande esattamente come la Provincia di Milano ma l'area metropolitana milanese è soltanto 1/5) e sono differenti i problemi che si determinano qualora vi sia una così elevata densità dei flussi e spostamenti.

Lanfranco Senn ha evidenziato cosa accomuni ogni singolo punto nel territorio. Identità che stenta però ancora a trovare un ottimale interlocutore politico che possa indirizzare le risorse per il settore trasporti. In un quadro di tale complessità (normativa, politica, economica) tutti i relatori hanno sottolineato l'importanza del sostegno dei privati del ricorso a soluzioni innovative. Ma se si considerano le parole di **Gianfelice Rocca** "l'area nel raggio di 60 km da Milano rappresenta il 25% del PIL e il 25% dell'export" occorre evidenziare come le risorse stanziare per l'area che rappresenta 1/4 dell'economia italiana non siano adeguate. E non esiste miglior quadro della tabella di sintesi in calce al dodicesimo Rapporto annuale dell'Osservatorio Territoriale Infrastrutture (OTI) Nordovest, realizzato da **Assolombarda**, Confindustria Genova e Unione Industriale di Torino sullo stato di avanzamento delle opere prioritarie per il sistema infrastrutturale e logistico del Nordovest. Uno strumento utile per fare il punto su cosa è stato fatto e su cosa resta da fare in termini di nuove Infrastrutture e di risoluzione delle criticità che non frenano lo sviluppo ma certamente rallentano l'economia.

Non è sufficiente parlare in modo generico di trasporto pubblico o punti di interscambio. Occorre un parziale ridisegno dei servizi su gomma e su ferro con particolare riferimento al miglioramento delle condizioni di circolazione e all'introduzione di politiche a totale sostegno degli spostamenti.

Occorre puntare alla totale agevolazione dei trasferimenti nei punti di interscambio, una rete che sia innanzitutto progettata per questa modalità di spostamento e che non risulti invece strutturata sulla capacità residua di alcune arterie di traffico, anche attraverso l'istituzione di corsie riservate ai soli mezzi pubblici nelle aree più periferiche. Per soddisfare i livelli di mobilità richiesti, infatti, il sistema del trasporto pubblico in un'area metropolitana deve darsi un'organizzazione funzionale e strutturale tale da acquisire tutta l'utenza potenziale, cercando di collocarsi in una posizione di forte concorrenzialità e competitività nei confronti del trasporto individuale e privato.

Paola Villani – DICA – Politecnico di Milano



Osservatorio grandi opere



Autobrennero

Il rinnovo della concessione dell' A22 rischia di trasformarsi in un passaggio difficile per il sistema autostradale italiano [leggi](#)



Il punto di vista



La progettazione ipogea Made in Italy quale risorsa...
[Prof. Ing. Pietro Lunardi](#)



La formulazione dei materiali bituminosi nei nuovi...
[Maurizio Crispino](#)



Un esame di coscienza per la politica infrastrutturale...
[Oliviero Baccell](#)



La robustezza dei ponti
[Mario Paolo Petrangeli](#)



S&A online newsletter

Iscriviti



Strade & Autostrade online

[Inizio pagina](#)

[Home](#) | [In Questo Numero](#) | [Puntate Di Vista](#) | [News](#) | [Video](#) | [Il desktop](#) | [Audio](#) | [Traffico](#)
[Meteo](#) | [Osservatorio](#) | [Calendario Eventi](#) | [Feed RSS](#) | [Copertina](#) | [Cassa Editoria Ed-DEM](#) | [Area Wp](#)



© Copyright EDI-DEM S.p.A. - P.J. 12820220155 - ISSN 1129-2155
Sede legale: Via E. Moresini, 22 - 20135 Milano - Sede operativa: Via A. Solera, 6/A - 20135 Milano - Tel. 02.5456045 / 02.54100264 - Fax 02.59904064
La riproduzione di illustrazioni e articoli pubblicati nonché la loro traduzione è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione della Casa Editrice

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOPPAPEDETTI



Consegna gratuita per ordini superiori a

90€

Solo per te 10% di sconto sul tuo prossimo acquisto

Concludi il tuo acquisto

LUNEDÌ 09 FEBBRAIO 2015 AGGIORNATO ALLE 10:08

chi siamo | eventi | redazione | partners

Direttore responsabile Claudio Sonzogni



IL GHIRLANDAIO

Magazine di Real Estate, Arte e Architettura



HOME | COPERTINE | TOP NEWS | NOTIZIE DAL MONDO | VIDEO | RASSEGNA STAMPA | EDUCATIONAL

REAL ESTATE | ARTE | ARCHITETTURA | DESIGN | EDILIZIA & MATERIALI | LEX & PROFESSIONI | AMBIENTE & INFRASTRUTTURE | IMPRENDITORI DI GUSTO

Rimani sempre aggiornato con le breaking news e la newsletter settimanale de Il Ghirlandaio **ISCRIVITI** Cerca nel sito

TOP NEWS



Istat: nel 2012 costo medio del lavoro 31 mila ...



Bankitalia: a dicembre prestiti settore privato - 1,6%



Crisi: Padoan, Italia si sta rafforzando grazie a ...

Vai a tutte le news di Top News

Mi piace 0 Tweet 8+1 0

CONDIVIDI

T-T+

Rocca (Assolombarda) risponde a Varoufakis: il debito italiano è dei più sostenibili

di Teresa Potenza



(Il Ghirlandaio) Roma, 9 feb. - Dopo i commenti del ministro delle Finanze greco Yanis Varoufakis, secondo cui il debito italiano starebbe trascinando anche il nostro Paese verso la bancarotta, anche il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca a margine della Mobility Conference che si sta svolgendo a Milano, si è mostrato ottimista con i giornalisti. "Io ricordo che ci sono diversi studi sul debito italiano" ha detto. "Se lo vediamo nel lungo periodo, vista anche la ricchezza delle famiglie italiane, poi considerando la riforma delle pensioni e un sistema sanitario piuttosto efficiente, in termini di costi, il debito italiano è uno dei più sostenibili".



NEWS DAL MONDO

Kecskemét, Hungary, Feb 9, 2015 (AFP)

Japan-inspired 'water-house' slashes energy needs

Los Angeles, 9 fév 2015 (AFP)

Grammys: le Britannique Sam Smith sacré meilleur nouvel artiste

Los Angeles, 9 fév 2015 (AFP)

Grammys: le Britannique Sam Smith sacré meilleur nouvel artiste

Poste Shop

TUTTA LA TECNOLOGIA PER TE E SU POSTESHOP

Acquista online

REAL ESTATE

Ecco perché, secondo Rocca, "quando uno fa una valutazione, e l'ho vista anche in termini di assicurazioni internazionali, è una situazione abbastanza contingente". Certo, "uno potrà dire che gli altri ci raggiungono peggiorando, piuttosto che noi migliorando, e questo è abbastanza vero", ha ammesso. "Ma io credo che il nostro debito, appena si ricomincerà a crescere, si vedrà che è un debito assolutamente sostenibile". Detto questo, "il tema della crescita ora è un tema di contenimento: poi sarà un tema di crescita".

TAGS: Debito Greco Varoufakis

Mi piace <5,1mla Segui @IlGhirlandaio

Altre notizie sull'argomento



Rassegna stampa del 2 febbraio: Da Bruxelles regole più strette sugli ...



Weekly Focus: il voto greco contagia l'elezione del Presidente della ...



Iva, l'allarme del procuratore Greco: cambiare decreto, blocca ...

Un miliardo e 200 mln che servirebbero per rimettere in piedi ...



Conti pubblici: Bankitalia, a novembre debito salito a 2.160,1 mld

IMPRENDITORI DI GUSTO
di Giuliano De Risi

ARTE

ARCHITETTURA

DESIGN

EDILIZIA & MATERIALI

LEX & PROFESSIONI

AMBIENTE & INFRASTRUTTURE

RASSEGNA STAMPA

- Analisi Rassegna stampa del 09/02
- Analisi Rassegna stampa del 05/02
- Analisi Rassegna stampa del 03/02
- Analisi Rassegna stampa del 02/02
- Analisi Rassegna stampa del 30/01

Home
Copertina
Top News
Notizie Dal Mondo
Video
Rassegna Stampa

Real Estate
Arte
Architettura
Design
Edilizia & Materiali
Lex & Professioni
Ambiente & Infrastrutture

TEMI CALDI

Milano
Biblica Italia
Immobiliare

EDUCATIONAL

Fondi immobiliari
Fondi pensione
Società immobiliari e SIC
La Borsa

Strumenti

Indice FIGS
La Borsa
Biblioteca

CHI SIAMO

CHI SIAMO
EVENTI
REDAZIONE
PARTNERS

www.ilghirlandaio.com - © Musa Comunicazione Srl
Il Sito è iscritto nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma n° 240/12 del 01/08/2012.
Magazine di Real Estate, Arte e Architettura
Direttore Responsabile: Claudio Mario Senzognò
Sede Legale: Via Sardegna, 38 - 00187 Roma
P.I. 06020971005 - Capitale Sociale: € 100.000,00 I.V.

Legal Disclaimer | Site Map
Concept By Pirelli

Regione

Regione, Malpensa intercontinentale, il Pirellone fa appello a Lupi



Rilanciare l'aeroporto non solo come biglietto da visita dell'Expo, ma anche come perno di un unico sistema aeroportuale, aperto a sinergie con gli scali del Nord Italia in una logica di sistema macroterritoriale. E quindi come volano per il sistema economico lombardo, senza dimenticare l'impegno a potenziare i collegamenti ferroviari con lo scalo varesino.

E' questa l'evoluzione che Regione Lombardia auspica per Malpensa, come ricordato oggi dall'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Sorte, nel corso del suo intervento alla 'Mobility Conference' organizzata da Assolombarda.

"Vogliamo specializzare sempre di più Malpensa come hub intercontinentale - ha spiegato Sorte -, incrementando il numero e le destinazioni dei voli a lungo raggio, facendo avvicinare Malpensa ai più elevati standard europei". Malpensa, secondo l'assessore è, infatti, una struttura "idonea allo sviluppo di traffico intercontinentale", mentre l'aeroporto di Linate "ha limiti di tipo strutturale, che ne impediscono lo sviluppo oltre un certo limite".

Sorte ha dunque indicato anche le 4 leve per favorire lo sviluppo dello scalo varesino. In particolare, ha indicato: l'aumento dei voli a lungo raggio, aprendo anche a nuove destinazioni; l'apertura di nuove rotte in regime di quinta libertà (accordi delle singole compagnie per far sì che un volo di un operatore di un Paese terzo parta da Malpensa o faccia scalo a Malpensa per poi proseguire verso un altro Paese - sono un esempio i voli Emirates che oggi operano da Malpensa a New York); la possibilità far operare voli low cost sul lungo raggio; la crescita delle connessioni stradali e ferroviarie.

"In questo percorso, però, - ha sottolineato Sorte - chiediamo al ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi e al Governo di assicurare la propria attenzione e collaborazione per rilanciare Malpensa come gate intercontinentale, affinché si possano migliorare le connessioni aeree da/per l'aeroporto".

A fronte di questo impegno, l'assessore ha confermato che la Regione è pronta "a investire sullo sviluppo del territorio", favorendo l'insediamento di attività di tipo economico, produttivo e industriale nell'intorno dell'aeroporto e a suo servizio. "Chiediamo quindi al ministro Lupi di aiutarci a sviluppare l'aeroporto e farlo diventare sempre più un polo di riferimento del Nord-Ovest".

Regione Lombardia mira infatti a creare un unico sistema aeroportuale, aperto a sinergie con gli aeroporti del Nord Italia, in una logica di sistema macroterritoriale, ma con ruoli ben distinti per i singoli scali, ovvero: Malpensa come gate internazionale e intercontinentale; Linate come city airport; Orlo al Serio come scalo specializzato per la domanda turistica, in particolare con vettori low cost e courier; Montichiari come importante riserva di capacità, per la "felice" collocazione territoriale in una delle poche aree ancora non densamente urbanizzate. "Il sistema aeroportuale lombardo - ha concluso Sorte -, con circa il 30 per cento del traffico nazionale di passeggeri e circa il 70 di quello merci, non è solo la porta d'ingresso all'Expo, ma il volano del sistema imprenditoriale lombardo".

Ti potrebbero interessare anche:



Cattaneo: rilanciare Malpensa e ridurre Linate



Cattaneo: bene si di Enac a tratta Singapore-Malpensa



Workshop Ambrosetti, ridare a Malpensa il ruolo di hub

9 febbraio 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTO GALLERY

- » Festa di San'Imerio a Bosto
- » L'ex Monastero di Calrate
- » Big Snow a Varese
- » Neve a Varese
- » Chiude "Ipotesi floreale"
- » Archivio di Antonia Pozzi all'Insubria

FOTO GALLERY

- Falò di Sant'Antonio 2015
- Alla Festa di Sant'Antonio 2015
- Wim Wenders a Villa Panza
- Marcia della Pace a Gallarate
- La Befana in Poesia
- Befana dei Vigili del Fuoco 2015

Gli ultimi commenti

- » gimocchilverdi su Varese, Corteo per vittime delle foibe. Il forzista Cosentino attacca Anpi
- » ombretta diaferia su Varese, Carmen Consoli si collega con Fazio dalla mostra di Wenders
- » Sergio ghiringhelli su Varese, Corteo per vittime delle foibe. Il forzista Cosentino attacca Anpi
- » Rocco Cordi su Varese, Corteo per vittime delle foibe. Il forzista Cosentino attacca Anpi
- » Sergio ghiringhelli su Varese, Corteo per vittime delle foibe. Il forzista Cosentino attacca Anpi
- » ombretta diaferia su Calrate, Percorso multimediale alla scoperta dell'antico monastero di Manigunda

I più discussi della settimana

- » Varese, Corteo per vittime delle foibe. Il forzista Cosentino attacca Anpi (6)
- » Malpensa, Cattaneo: Regione in prima linea per il rilancio (1)
- » Calrate, Percorso multimediale alla scoperta dell'antico monastero di Manigunda (1)
- » Varese, Carmen Consoli si collega con Fazio dalla mostra di Wenders (1)

La prima App di Borsa Italiana per Apple e Android

SCARICALA SUBITO >

Borsa Italiana utilizza i cookie per una migliore gestione del sito. I cookie utilizzati per fini statistici sono già stati impostati. Per ulteriori dettagli e per informazioni su come gestire i cookie, si invita a consultare la nostra policy relativa alla [privacy ed ai cookie](#).

Continua

SITI DI GRUPPO

Follow @BorsaitalianaIT

REGISTRATI

ACCEDI

Borsa Italiana

CERCA

Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: Home page > Notizie e Finanza > Radiocor > Economia

Scarica l'E-book di XForex GRATIS

Hanno scaricato 15.534.563
voto ★★★★★

Clicca qui >>

XFOREX

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA

Tweet Mi piace +1

ASSOLOMBARDA: ROCCA, APRIRE AL MERCATO AZIONARIATO SEA E BASTA LIMITARE LINATE

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 9 feb - "Diamo una regala agli scali lombardi, apriamo al mercato l'azionariato Sea". Lo ha detto **Gianfelice Rocca**, presidente di Assolombarda, a margine del convegno "il Governo delle città metropolitane per la competitività del territorio" in corso di svolgimento a Milano. Nell'ottica di un processo di "razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattività verso le compagnie estere", ha spiegato Rocca, e' tempo di "avviare la privatizzazione di Sea". "Investitori istituzionali di settore - ha detto - potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee. Ed estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa". Riguardo alla sorte dei due principali aeroporti di Milano, Rocca ha auspicato che sia "evitata ogni tentazione di limitare Linate". Tutte le destinazioni europee, ha detto, vanno consentite senza limitazione di voli giornalieri e "basta con l'illusione che limitare Linate serva a reggere meglio Malpensa, come se il traffico si spostasse per vasi comunicanti e non per costi-opportunità". Riguardo a Malpensa, Rocca ha sottolineato come l'aeroporto abbia bisogno "del maggior numero possibile di accordi bilaterali". Vanno moltiplicati, ha concluso, accordi come quello recentissimo con la Cina che prevede sin da quest'anno la possibilità di incrementare voli e città servite di entrambi i paesi.

Cop

(RADIOCOR) 09-02-15 10:30:55 (0201) 5 NNNN

TAG: Italia , Europa , Seminari E Convegni , Eventi , Enti Pubblici , Enti Associazioni Confederazioni , Economia , Ita

Notizie Radiocor - Economia

SCARICA GRATUITAMENTE

Ricevi oggi la tua Guida di Trading GRATIS ed impara a farla profitare

SCARICA ADESSO

Il Trading potrebbe comportare in potenziale perdita del capitale investito

Like

Come vorresti investire 40.000€ con solo 100€?



Scopri la leva finanziaria Ricevi una guida in PDF

IFOREX

INFO MERCATO

Listino ufficiale
Calendario eventi e

SERVIZI

Formazione
Pubblicità

STRUMENTI

Alert
Percorso Studenti

CHI SIAMO

Ufficio stampa
Storia

IL GRUPPO

London Stock Exchange
Investor relations

INFO LEGALI

Disclaimer
Copyright

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA 10DONNA 27ORA MODA



Mamma porta il bimbo a rapinare Napoli, il



Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in



Shoah, l'anno zero di Heidegger



Pensioni, quanto prenderemo (davvero)!

ECONOMIA

Expo 2015: Rocca, politica sia responsabile su destinazione area

11:42 MILANO (MF-DJ)-"La scelta di fondo della destinazione dell'area" per il dopo Expo "va sin d'ora assunta dalla politica, insieme alle imprese e alle universita' di Milano". Lo ha affermato il presidente di **Assolombarda, Gianfelice Rocca** a margine dell'evento "Il governo delle citta' metropolitane per la competitivita' del territorio", parlando del dopo Expo. "Non pregiudichiamo una grande occasione sprecando tempo e risorse che oggi attendono da un decisore illuminato di essere messi meglio a frutto per tutti". Il presidente ha sottolineato il contributo di **Assolombarda** a Expo2015 e rilanciato il progetto Nexpo per l'uso dell'area nel post evento. "Con il progetto Eo-15", ha detto Rocca, "**Assolombarda** ha dato un grande contributo non solo per la gestione della mobilita' e della ricettivita' durante Expo. E' un modo per promuovere e rendere fruibile insieme di servizi, dai trasporti, all'ospitalita', all'intrattenimento. Il nostro progetto e' del tutto compatibile con l'idea lanciata dall'Universita' Statale di Milano, di trasferire all'interno dell'area una parte del proprio campus". lab/cas (fine) MF-DJ NEWS 0911:42 feb 2015

[Indietro](#)

[Indice](#)

[Avanti](#)

CONTO ADESSO

TI REGALA UNO SMARTPHONE

I PIÙ LETTI

OGGI | SETTIMANA | MESE

- 1 Lilli Gruber come Eva Kant, Insinna biondo Daria Bignardi pulp, 50 sfumature di Crozza
- 2 Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in Svizzera: ecco i nomi
- 3 Anonymous oscura Isis sul web «Siete un virus e noi siamo la cura»
- 4 Classici e sensuali, gli 11 film più sexy di sempre
- 5 «Swissleaks», la maxi-lista dell'evasione fiscale mondiale
- 6 Mini pensioni & calcoli Cinquecento euro sembrano pochi? I nuovi minimi

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA I DONNA 27ORA MODA



Mamma porta il bimbo a rapinare Napoli, il



Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in



Shoah, l'anno zero di Heldegger



Pensioni, quanto prenderemo (davvero)!

ECONOMIA

Alitalia/Etihad: Rocca, per Malpensa non basta

11:49 MILANO (MF-DJ)--"Alitalia-Etihad e' stato un accordo positivo, ma l'hub vero e proprio della compagnia e' e sara' solo Fiumicino che nei piani della compagnia vedra' entro il 2018 salire da 87 a 113 frequenze settimanali verso il mercato intercontinentale. Anche Malpensa vedra' un aumento, ma la crescita sara' limitata da 11 a 25. Per far salire la connettivita' intercontinentale della Grande Milano da 24 a 46 di Monaco, Alitalia-Etihad non basta affatto". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine dell'evento "Il governo delle citta' metropolitane per la competitivita' del territorio. "Per la Grande Milano", ha concluso il presidente, "il ragionamento deve essere fatto sull'insieme dei tre scali che la servono direttamente: Malpensa, Linate e Orio Al Serio". lab/cas (fine) MF-DJ NEWS 0911:49 feb 2015

Indietro

indice

Avanti

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Lilli Gruber come Eva Kant, Insinna biondo Daria Bignardi pulp, 50 sfumature di Crozza
- 2 Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in Svizzera: ecco i nomi
- 3 Anonymous oscura Isis sul web «Siete un virus e noi siamo la cura»
- 4 Classici e sensuali, gli 11 film più sexy di sempre
- 5 «Swissleaks», la maxi-lista dell'evasione fiscale mondiale
- 6 Mini pensioni & calcoli Cinquecento euro sembrano pochi? I nuovi minimi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA I DONNA 27ORA MODA



ECONOMIA

Italia: Rocca, debito tra i piu' sostenibili d'Europa

11:44 MILANO (MF-D) - "Il debito italiano, se visto nel lungo periodo e tenendo conto della ricchezza delle famiglie italiane, della riforma del sistema pensionistico e della relativa efficienza del sistema sanitario, e' in realta' tra i piu' sostenibili in Europa". Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine dell'evento "Il governo delle citta' metropolitane per la competitivita' del territorio", parlando del debito italiano dopo le dichiarazioni del ministro delle finanze greco, Yanis Varoufakis secondo cui anche il nostro Paese avrebbe un problema di sostenibilita' del debito. "Il nostro problema ora", ha concluso Rocca, "e' di tornare a crescere; ma quando questo avverra', sara' chiaro che il nostro debito e' sostenibile. lab/cas (fine) MF-D] NEWS 0911:43 feb 2015

Indietro

indice

Avanti

CONTO ADESSO
 TI REGALA UNO SMARTPHONE

I PIÙ LETTI

OGGI | SETTIMANA | MESE

- 1 Lilli Gruber come Eva Kant, Insinna biondo Daria Bignardi pulp, 50 sfumature di Crozza
- 2 Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in Svizzera: ecco i nomi
- 3 Anonymous oscura Isis sul web «Siete un virus e noi siamo la cura»
- 4 Classici e sensuali, gli 11 film più sexy di sempre
- 5 «Swissleaks», la maxi-lista dell'evasione fiscale mondiale
- 6 Mini pensioni & calcoli Cinquecento euro sembrano pochi? I nuovi minimi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA 10DONNA 27ORA MODA



Mamma porta il bimbo a rapinare Napoli, il



Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in



Shoah, l'anno zero di Heldegger



Pensioni, quanto prenderemo (davvero) I

ECONOMIA

Italia: Rocca, sono ottimista per il 2015

11:55 MILANO (MF-DJ)--"Sono ottimista sul fatto che il 2015 sarà un anno in cui riprenderemo" a crescere. Lo ha affermato il presidente di Assolombarda, **Gianfelice Rocca**, a margine dell'evento "Il governo delle città metropolitane per la competitività del territorio", parlando della situazione economica dell'Italia. "E' vero che, essendo scesi abbastanza, riprendere l'1%, l'1,5% o lo 0,9% non è sufficiente; però ci dà il senso che noi possiamo stare nell'euro. Che vuol dire stare in una moneta relativamente forte, la moneta della Germania. Uscire dall'euro "è un tema delicatissimo, pericolosissimo. Quindi dobbiamo trovare dentro questa casa il modo di starci e il nostro futuro; perché l'idea di stare fuori da questa casa sarebbe un'illusione assoluta". lab/cas (fine) MF-DJ NEWS 0911:55 feb 2015

[Indietro](#)

[Indice](#)

[Avanti](#)

Vola con Emirates e scopri le tariffe speciali in Economy Class.

[Prenota ora >](#)

Hello Tomorrow Emirates

I PIÙ LETTI

OGGI | SETTIMANA | MESE

- 1 Lilli Gruber come Eva Kant, Insinna biondo Daria Bignardi pulp, 50 sfumature di Crozza
- 2 Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in Svizzera: ecco i nomi
- 3 Anonymous oscura Isis sul web «Siete un virus e noi siamo la cura»
- 4 Classici e sensuali, gli 11 film più sexy di sempre
- 5 «Swissleaks», la maxi-lista dell'evasione fiscale mondiale
- 6 Mini pensioni & calcoli Cinquecento euro sembrano pochi? I nuovi minimi

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA



Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in



Shoah, l'anno zero di Heidegger



Pensioni, quanto prenderemo (davvero)!



L'imprenditore di Este e il tentato sequestro per

ECONOMIA

Sea: Rocca (Assolombarda), e' tempo di privatizzazione

11:14 MILANO (MF-DJ)--" tempo di avviare la privatizzazione di Sea. Investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee; ed estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpansa" Lo ha affermato **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda**, a margine del convegno "Il governo delle città metropolitane per la competitività di territorio", riferendosi al settore degli scali milanesi. "Diamo una regia agli scali lombardi", ha aggiunto Rocca, "serve una razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattività verso le compagnie estere; una specializzazione del traffico servito per segmenti e valore aggiunto di servizi offerti; una remuneratività degli investimenti necessari; una priorità delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari che si realizzano meglio verso compagnie societarie coordinate nella gestione degli scali". Sempre sul fronte aeroportuale secondo il presidente "va assolutamente evitata ogni tentazione di limitare Linate. Tutte le destinazioni europee vanno consentite senza limitazione di voli giornalieri. Basta con l'illusione di limitare Linate serva a reggere meglio Malpensa, come se il traffico si spostasse per vasi comunicanti e non per costi-opportunità. Malpensa ha bisogno del maggior numero possibile di accordi bilaterali. Le attuali norme europee e internazionali purtroppo sono vincolanti, ma se necessario devono essere rese più flessibili. Vanno moltiplicati accordi come quello con la Cina che prevede fin da quest'anno la possibilità di incrementare voli e città servite di entrambi i paesi" lab/afi (fine) MF-DJ NEWS 0911:13 feb 2015

Indietro

Indice

Avanti

I PIÙ LETTI

OGGI | SETTIMANA | MESE

- 1 Lilli Gruber come Eva Kant, insinna biondo Daria Bignardi pulp, 50 sfumature di Crozza
- 2 Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in Svizzera: ecco i nomi
- 3 Anonymous oscura Isis sul web «Siete un virus e noi siamo la cura»
- 4 Classici e sensuali, gli 11 film più sexy di sempre
- 5 «Swissleaks», la maxi-lista dell'evasione fiscale mondiale
- 6 Mini pensioni & calcoli Cinquecento euro sembrano pochi? I nuovi minimi saranno più bassi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA I DONNA 27ORA MODA

Calcioscommesse:
130 indagati
Conte
accusato di



Grecia e
Ucraina
affondano i
mercati Lo



Apollo 11:
nuovi reperti
trovati in una
borsa segreta



Dai re arabi
alle star di
Hollywood
Conti in

ECONOMIA

Sea: Modiano, favorevole a mercato ma non evidenzia che sia vantaggio

15:58 MILANO (MF-DJ)--"Sono culturalmente e tradizionalmente favorevolissimo al mercato". Lo ha affermato il presidente di Sea, Pietro Modiano, a margine del convegno "Il governo delle città metropolitane per la competitività del territorio", dopo che questa mattina il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, ha spiegato che è "tempo di avviare una privatizzazione" del gestore degli scali milanesi. "Osservo che per gli aeroporti", ha aggiunto Modiano, "non c'è evidenza chiarissima che sia meglio essere privati piuttosto che pubblici. Per esempio tutto il sistema aeroportuale americano è pubblico e la gran parte degli hub europei è controllata dallo Stato. Il che non significa che non auspico un azionariato sempre più attivo e che sia di stimolo alla crescita". In quest'ottica, ha concluso il presidente, "l'ingresso di Ardian" in Sea attraverso F2i Aeroporti "è stata per noi una bella notizia". lab/fch (fine) MF-DJ NEWS 0915:57 feb 2015

[Indietro](#)[Indice](#)[Avanti](#)

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Lilli Gruber come Eva Kant, Insinna biondo Daria Bignardi pulp, 50 sfumature di Crozza
- 2 Dai re arabi alle star di Hollywood Conti in Svizzera: ecco i nomi
- 3 Pensioni, quanto prenderemo (davvero) I minimi? Anche sotto i 500 euro
- 4 Classici e sensuali, gli 11 film più sexy di sempre
- 5 Anonymous oscura Isis sul web «Siete un virus e noi siamo la cura»
- 6 Mini pensioni & calcoli Cinquecento euro sembrano pochi? I nuovi minimi saranno più bassi
- 7 «Swissleaks», la maxi-lista dell'evasione fiscale mondiale
- 8 Da Bruce l'olimpionico ad Heidi l'ex Ddr Tutti gli atleti che hanno cambiato sesso
- 9 Cile, trovato l'aereo caduto 53 anni fa A bordo c'era una squadra di calcio
- 10 Calcioscommesse, 130 indagati Conte accusato di frode sportiva

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marco | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutivi
Copyright 2014 © RCS Mediagroup S.p.A. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 475.134.602,10
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524328

Servizi | Scrivi | Informativa Privacy
LENAMED
Hamburg Declaration

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Scarica le nuove applicazioni Yahoo Mail

Mal | Yahoo

Cerca

Cerca sul web



La nuova app di Yahoo Mail
Tutte le storie della tua giornata

Dai un'occhiata

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE DICHIARAZIONE DEI REDDITI - TASI FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

mar 10 feb 2015 5:48 - I mercati italiani aprono tra 3 ore e 12 min

Rocca(Assolombarda): privatizzare Sea per regia a scali lombardi

Da Asa | TMNews - 16 ore fa

Condividi Tweet Share Print



Rocca(Assolombarda): privatizzare Sea per regia a scali lombardi

Milano, 9 feb. (askanews) - Il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca ha proposto di completare la privatizzazione di Sea, società che gestisce gli aeroporti milanesi, per dare agli scali lombardi "una regia". Lo ha detto durante la dodicesima edizione della Mobility conference. "Razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattività verso le compagnie estere, specializzazione del traffico servito per segmenti e valore aggiunto di servizi offerti, remunerazione degli investimenti necessari, priorità delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari si realizzano meglio attraverso compagini societarie coordinate nella gestione degli scali" ha detto il leader degli industriali milanesi.

"Per risolvere questo problema è tempo di avviare la privatizzazione di Sea. Investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee. Ed estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa" ha aggiunto Rocca. A suo parere è necessario anche, nel frattempo, evitare "ogni tentazione di limitare Linate" e aumentare gli accordi bilaterali che permettano più voli diretti a lungo raggio.

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- Il prezzo del petrolio sale ancora, WTI +2,3%
- Grecia: Germania, non deve trasferire i suoi problemi ad altri
- Da Samsung nuova gamma di televisori a nano-cristalli
- I nostri 5 errori più imbarazzanti in una lingua straniera (Babel)
- Shopping: le sneakers dell'autunno 2014 (Marie Claire)
- I 10 peggiori difetti fisici di un uomo che le donne non sopportano (Excite)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

YAHOO! FINANZA

adnkrónos

asca

TREND ONLINE

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	20.819,05	0,59%	5 feb 17:30 CET
Eurostoxx 50	3.388,16	0,32%	6 feb 17:50 CET
Ftse 100	6.837,15	0,24%	9 feb 17:35 CET
Dax	10.663,51	-1,69%	10 feb 00:42 CET
Dow Jones	17.729,21	0,53%	9 feb 22:32 CET
Nikkei 225	17.571,79	0,79%	9 feb 05:48 CET

Guarda tutte le quotazioni



La nuova app di Yahoo Mail
Tutte le storie della tua giornata

Dai un'occhiata

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro »](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- Borse America Latina: San Paolo chiude positiva, Bovespa +1,2% Borsainside - 3 ore fa
- Wall Street limita i danni Trend Online - 5 ore fa
- Samsung Galaxy A. Dedicati a te. Samsung Italia Pubblicità
- Wall Street chiude debole, pesano Grecia e Cina Borsainside - 6 ore fa
- Il prezzo del petrolio sale ancora, WTI +2,3% Borsainside - 6 ore fa
- Marsiglia: spari di kalashnikov, illeso capo della polizia Agenzia Giornalistica Italia - 7 ore fa
- Wall street: chiude in perdita, Dj -0, 53% Nasdaq

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuove utenze? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mal | Yahoo

YAHOO! FINANZA
ITALIA

Cerca

Cerca sul web



La tua posta



Dai un'occhiata

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE DICHIARAZIONE DEI REDDITI - TASI FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

mar 10 feb 2015, 05:48 CET - I mercati italiani aprono fra 3 ore 12 min

Rocca: città studi post Expo compatibile con nostra idea città

Da Asa/Ral | TMNews - 16 ore fa

Condividi

Tweet

Share

+1

Print

Milano, 9 feb. (askanews) - Per il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, l'idea lanciata dall'Università Statale di Milano di trasferire all'interno dell'area dell'Expo una parte del proprio campus dopo il 2015 "è del tutto compatibile" con la proposta degli industriali milanesi di "un nuovo polo dell'innovazione e della scienza", in grado di attrarre investimenti, talenti e imprese dall'estero. Lo ha sottolineato durante il suo intervento che ha aperto la XII Mobility Conference.

"È compatibile inoltre con la giusta esigenza di mantenere verde una parte elevata dell'area. È integrabile anche la proposta di destinare una parte dell'area a esigenze di impianti wellness a finalità collettiva", ha osservato ancora Rocca sottolineando però che occorre "decidere al più presto".

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- * Analisi FTSEMIB settimana 9 Febbraio
- * Internet in ogni stanza usando l'impianto elettrico
- * Tasse, quali sono quelle più evase dagli italiani
- * I 10 migliori trucchi per imparare qualsiasi lingua (Babbel)
- * I 10 peggiori difetti fisici di un uomo che le donne non sopportano (Exelle)
- * Shopping: le sneakers dell'autunno 2014 (Marie Claire)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

YAHOO! FINANZA

adnkronos

asca

TREND ONLINE

borsainside

Finanza.com

LaPresse

WALL STREET ITALIA

LINKIESTA

MORNINGSTAR

REUTERS

new consumatori

LE ULTIME FOTOGALLERY

1 - 4 di 100

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	20.819,05	0,59%	5 feb 17:30 CET
Eurostoxx 50	3.398,16	0,32%	6 feb 17:50 CET
Ftse 100	6.837,15	0,24%	9 feb 17:35 CET
Dax	10.663,51	-1,69%	10 feb 00:42 CET
Dow Jones	17.729,21	0,53%	9 feb 22:32 CET
Nikkel 225	17.571,79	0,79%	05:48 CET

Guarda tutte le quotazioni



La nuova app di Yahoo Mail
Tutte le storie della tua giornata

Dai un'occhiata

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro »](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- * Borse America Latina: San Paolo chiude positiva, Bovespa +1,2% Borsainside - 3 ore fa
- * Wall Street limita i danni Trend Online - 5 ore fa
- * Samsung Galaxy A. Dedicati a te. Samsung Italia Pubblicità
- * Wall Street chiude debole, pesano Grecia e Cina Borsainside - 6 ore fa
- * Il prezzo del petrolio sale ancora, WTI +2,3% Borsainside - 6 ore fa
- * Marsiglia: spari di kalashnikov, illeso capo della polizia Agenzia Giornalistica Italia - 7 ore fa

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mal | Yahoo

Cerca

Cerca sul web



La nuova app di Yahoo Mail
Tutte le storie della tua giornata

Dai un'occhiata

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE DICHIARAZIONE DEI REDDITI - TASI FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo Cerca quotazioni

mar 10 feb 2015, 05:48 CET - I mercati italiani aprono fra 3 ore 12 min

Rocca: politica e imprese indichino infrastrutture prioritarie

Da Asa/Rai | TMNews - 16 ore fa

Facebook Tweet LinkedIn Share Print

Milano, 9 feb. (askanews) - Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, ha proposto che "politica e imprese" indichino insieme "una serie ristretta di opere prioritarie per la Città Metropolitana di Milano", priorità che per il leader degli industriali milanesi sono: il completamento dell'autostrada Torino-Milano e della pedemontana lombarda, il potenziamento delle direttrici ferroviarie a nord di Milano di connessione a Malpensa e ai valichi alpini, il potenziamento del trasporto pubblico locale e delle metropolitane milanesi.

"La mobilità intelligente - ha continuato Rocca aprendo i lavori della XII Mobility Conference - è la chiave di volta per programmare il futuro della connettività della Grande Milano".

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- La Fiat 500 conquista la copertina di Time
- Tsipras, manterremo le promesse. La Germania paghi i danni di guerra
- TFR in busta paga, al via l'esperimento Qu.I.R.
- Shopping: le sneakers dell'autunno 2014 (Marie Claire)
- I 10 migliori trucchi per imparare qualsiasi lingua (Babbel)
- I 10 peggiori difetti fisici di un uomo che le donne non sopportano (Excite)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO



LE ULTIME FOTOGALLERY

1 - 4 di 100

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	20.819,05	0,59%	5 feb 17:30 CET
Eurostoxx 50	3.398,16	0,32%	6 feb 17:50 CET
Ftse 100	6.837,15	0,24%	9 feb 17:35 CET
Dax	10.663,51	-1,69%	10 feb 00:42 CET
Dow Jones	17.729,21	0,53%	9 feb 22:32 CET
Nikkei 225	17.571,79	0,79%	05:48 CET

Guarda tutte le quotazioni



La nuova app di Yahoo Mail
Tutte le storie della tua giornata

Dai un'occhiata

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro »](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- Borse America Latina: San Paolo chiude positiva, Bovespa +1,2% Borsainside - 3 ore fa
- Wall Street limita i danni Trend Online - 5 ore fa
- Samsung Galaxy A. Dedicati a te. Samsung Italia Pubblicità
- Wall Street chiude debole, pesano Grecia e Cina Borsainside - 6 ore fa
- Il prezzo del petrolio sale ancora, WTI +2,3% Borsainside - 6 ore fa
- Marsiglia: spari di kalashnikov, illeso capo della polizia Agenzia Giornalistica Italia - 7 ore fa

Home » attualità » Rocca: città studi post Expo compatibile con la nostra idea - La notizia

ECONOMIA INTERNA

Rocca: città studi post Expo compatibile con la nostra idea - La notizia

Assolombarda propone un polo dell'innovazione e della scienza

09 Febbraio 2015

Pubblicità 4w



Milano(askanews) - Per il presidente di **Assolombarda, Gianfelice Rocca** l'idea lanciata dall'Università Statale di Milano di trasferire all'interno dell'area dell'Expo una parte del proprio campus dopo il 2015 'è del tutto compatibile' con la proposta degli industriali milanesi di 'un nuovo polo dell'innovazione e della scienza', in grado di attrarre investimenti, talenti e imprese dall'estero. Lo ha sottolineato durante il suo intervento che ha aperto la XII Mobility Conference. 'È compatibile inoltre con la giusta esigenza di mantenere verde una parte elevata dell'area. È integrabile anche la proposta di destinare una parte dell'area a esigenze di impianti wellness a finalità collettiva', ha osservato ancora Rocca sottolineando però che occorre 'decidere al più presto'.



Mi piace 0 Tweet 0

8+1 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG: Economia interna



7650 euro al mese?
Madre single di Roma guadagna 7650 euro al mese da casa!
Scopri subito come fare!



Pillole di dieta shock
Si può perdere peso anche senza chirurgia a soli 39€!
Clicca per maggiori info!



iPad al 90% in meno?
Sito di aste dice di offrire sconti pazzeschi, l'abbiamo testato
Leggi il nostro report

Le TOP 5 di oggi

- 1. TENSIONE** Francia, colpi di kalashnikov a Marsiglia
- 2. ECONOMIA** Padoa-Schioppa replica a Varoufakis: «Sorpresa positive per la crescita»
- 3. CONFLITTO** Ucraina, Putin: «La Russia non accetterà ultimatum»
- 4. DOSSIER** Swissleaks, «anche Briatore e Valentino Rossi tra gli evasori»
- 5. ALLARME** Ocse: «Reddito pro capite dell'Italia più in calo rispetto agli altri Paesi»

Multimedia correlati



lunedì 9 febbraio 2015

METEO

OROSCOPO



>> Italtpress

1988-2015 27 anni di notizie su misura

Direttore Editoriale: Italo Cucchi
Direttore Responsabile: Gaspare Borsellino

Calcio LIVE!

Crediamo

HOME | AGENDA | METEORO | AMBIENTE | ARTE & ARCHITETTURA | CRONACA | ECONOMIA | ENERGIA | LEGALITÀ | MOTORI | POLITICA | REAL ESTATE | SALUTE | SPETTACOLI | SPORT | TIRISSIMO | REGIONALI | SPECIALITÀ



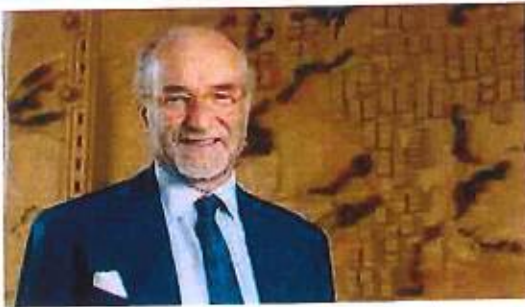
Agenzia di Stampa Italtpress > Lombardia

>> Scarica scheda notiziario

Scrivi alla redazione

ROCCA "CI VUOLE UNA DECISIONE STRATEGICA PER IL 'DOPO EXPO'"

9 febbraio 2015



MILANO (ITALPRESS) - "L'area del dopo Expo rappresenta un tesoro della pianificazione strategica ma abbiamo bisogno che la politica esista". Lo ha detto il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca nel corso del suo intervento alla Mobility Conference sul futuro dell'area Expo.

mettendo anche assieme la Statale. Nexpo dara' il senso di una citta' che non solo riesce a volare ma riesce a farlo in modo coordinato" con riferimento alla citta' dell'innovazione proposta da Assolombarda per il dopo Expo. (ITALPRESS).

- argomenti: expo, rocca
articoli correlati: RENZI: "2015 ANNO FELIX PER ITALIA, MA OGNUNO FACCIA LA SUA PARTE"
"LE IDEE DI EXPO", SALA "PERCORSO CULMINERA' CON "CARTA DI MILANO"
REGIONE PROPONE AL GOVERNO RENZI ACCORDO ITALIA-TUNISIA PER LA PESCA
EXPO2015, SALA "PARTITA DI ZANETTI E' INIZIATIVA DI VALORI"
EXPO2015, 161 IMPRESE LOMBARDE CENTENARIE ENTRO L'ANNO
EXPO2015, MARONI "CONTRO INFILTRAZIONI MAFIOSE ADEGUATE CONTROMISURE"
LUDWIG "REGIONI MEZZOGIORNO SVOLGONO RUOLO CENTRALE PER SVILUPPO PAESE"
EMBARGO RUSSIA, COLDIRETTI: "CON SANZIONI GIÀ PERSI 1,25 MILIARDI"
COMMERCIO ESTERO, A NOVEMBRE IN CALO EXPORT E IMPORT
EXPO2015, MARONI "A FEBBRAIO INIZIATIVA CON REGIONE CAMPANIA"

«precedente



- 09/02/2015 15.51 FONDAZIONE CARIPLO: CON AIRC SOSTEGNO A GIOVANI RICERCATORI ONCOLOGICI-2
09/02/2015 15.51 FONDAZIONE CARIPLO: CON AIRC SOSTEGNO A GIOVANI RICERCATORI ONCOLOGICI
09/02/2015 15.50 REGIONE: PSR, FAVA "PIU' RISORSE PER INVESTIMENTI RISPETTO AL PASSATO"-2
09/02/2015 15.50 REGIONE: PSR, FAVA "PIU' RISORSE PER INVESTIMENTI RISPETTO AL PASSATO"
09/02/2015 15.47 AEROPORTI: MODIANO "NON C'E EVIDENZA CHE SIANO MEGLIO SCALI NON PUBBLICI"
09/02/2015 15.43 EXPO2015: IACONO "PIU' INVESTIMENTI E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA"
09/02/2015 15.42 REGIONE: GENERAZIONE WEB, APREA "NUOVI FONDI PER FORMAZIONE INSEGNANTI"-2
09/02/2015 15.42 REGIONE: GENERAZIONE WEB, APREA "NUOVI FONDI PER FORMAZIONE INSEGNANTI"
09/02/2015 15.36 REGIONE: LATTE, FAVA "NON ABBIAMO DIFESO LA NOSTRA SOVRANITA'"
09/02/2015 15.36 REGIONE: LATTE, FAVA "NON ABBIAMO DIFESO LA NOSTRA SOVRANITA'"



L'INFORMAZIONE LOCALE CAPILLARE E TEMPESTIVA

Più di 150 news quotidiane, uno spaccato della società lombarda aggiornato in tempo reale. ogni giorno i principali fatti di cronaca nera e bianca, notizie, interviste e approfondimenti sulla politica, l'economia, la finanza e il mondo delle imprese.

POLITICA
L'attività del Consiglio e della Giunta

SINDACATO

Le notizie dalle principali organizzazioni sindacali e di categoria. Uno sguardo attento e preciso su tutte le principali vertenze che animano il mondo del lavoro.

E ANCORA

News dalla scuola, dall'università e dalla formazione, senza tralasciare le ricerche di personale e le opportunità di carriera sul territorio regionale.

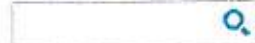
Lavoro.org
Trova LAVORO con NOI!
Migliaia di aziende li stanno cercando!
REGISTRATI SUBITO!

Italtpress
Gratis sul tuo smartphone e tablet
Disponibile su App Store
ANDROID APP ON Google play



Per riprodurre il video è necessario Adobe Flash Player o QuickTime. Scarica l'ultima versione di Flash Player. Scarica l'ultima versione di QuickTime
altri video nella categoria Lombardia»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!



Home / Economia / Rocca: città studi post Expo compatibile con la nostra idea

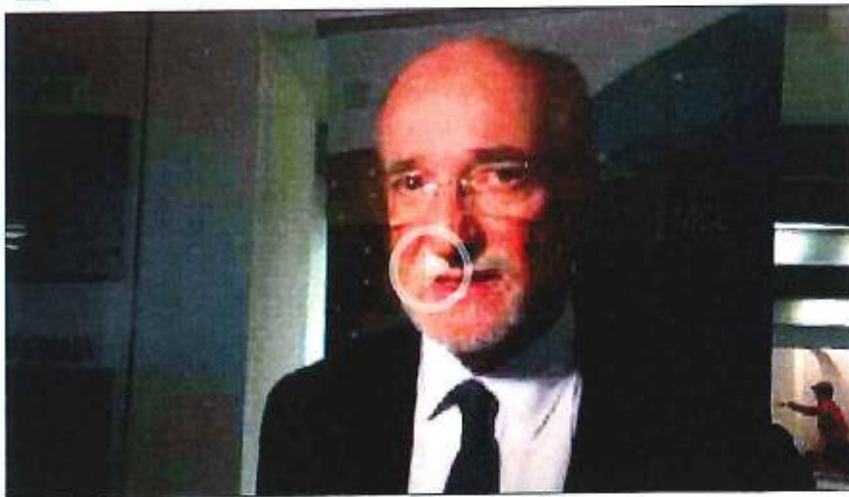
pubblicato il 09/feb/2015 13:20

Rocca: città studi post Expo compatibile con la nostra idea

Assolombarda propone un polo dell'innovazione e della scienza



Rocca: città studi post Expo compatibile con la nostra idea



Milano(askanews) - Per il presidente di Assolombarda, **Simone Rocca**, l'idea lanciata dall'Università Statale di Milano di trasferire all'interno dell'area dell'Expo una parte del proprio campus dopo il 2015 "è del tutto compatibile" con la proposta degli industriali milanesi di "un nuovo polo dell'innovazione e della scienza", in grado di attrarre investimenti, talenti e imprese dall'estero. Lo ha sottolineato durante il suo intervento che ha aperto la XII Mobility Conference.

"È compatibile inoltre con la giusta esigenza di mantenere verde una parte elevata dell'area. È integrabile anche la proposta di destinare una parte dell'area a esigenze di impianti wellness a

finalità collettiva", ha osservato ancora Rocca sottolineando però che occorre "decidere al più presto".



IL CALCIO È DI FAMIGLIA CON TIM!

POTRESTI REGALARE A TUO FIGLIO L'EMOZIONE DI SCENDERE IN CAMPO CON I CAMPIONI DELLA SERIE A TIM



Gli articoli più letti



1 **Mps**
Mps, la Fondazione e il dilemma aumento di capitale



2 **Grecia**
I 5 scogli dove si incaglia il piano Tsipras su debito Grecia



3 **Grecia**
Varoufakis: riassumiamo donne pulizie e tagliamo consulenti



4 **Internet**
Pioggia cyberattacchi contro Pmi Svizzera, rubati mln di franchi





Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

ricerca avanzata

home - (AGIELLE) - Aeroporti: Sorte (Lombardia), rilanciare Malpensa

(AGIELLE) - Aeroporti: Sorte (Lombardia), rilanciare Malpensa

- ▶ AGROALIMENTARE
- ▶ COMMERCIO
- ▶ EXPO 2015
- ▶ IMPRESA
- ▶ ISTITUZIONI
- ▶ ITALIA
- ▶ LAVORO
- ▶ LOMBARDIA
- ▶ MILANO
- ▶ SOCIETA'

(AGIELLE) - Milano - Rilanciare l'aeroporto non solo come biglietto da visita dell'Expo, ma anche come perno di un unico sistema aeroportuale, aperto a sinergie con gli scali del Nord Italia in una logica di sistema macroterritoriale. E quindi come volano per il sistema economico lombardo, senza dimenticare l'impegno a potenziare i collegamenti ferroviari con lo scalo varesino. E' questa l'evoluzione che Regione Lombardia auspica per Malpensa, come ricordato oggi dall'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Sorte, nel corso del suo intervento alla 'Mobility Conference' organizzata da [redacted] "Vogliamo specializzare sempre di più Malpensa come hub intercontinentale - ha spiegato Sorte -, incrementando il numero e le destinazioni dei voli a lungo raggio, facendo avvicinare Malpensa ai più elevati standard europei". Malpensa, secondo l'assessore è, infatti, una struttura "idonea allo sviluppo di traffico intercontinentale", mentre l'aeroporto di Linate "ha limiti di tipo strutturale, che ne impediscono lo sviluppo oltre un certo limite". Sorte ha dunque indicato anche le 4 leve per favorire lo sviluppo dello scalo varesino. In particolare, ha indicato: - l'aumento dei voli a lungo raggio, aprendo anche a nuove destinazioni; - l'apertura di nuove rotte in regime di quinta libertà (accordi delle singole compagnie per far sì che un volo di un operatore di un Paese terzo parta da Malpensa o faccia scalo a Malpensa per poi proseguire verso un altro Paese - sono un esempio i voli Emirates che oggi operano da Malpensa a New York); - la possibilità far operare voli low cost sul lungo raggio; - la crescita delle connessioni stradali e ferroviarie. "In questo percorso, però, - ha sottolineato Sorte - chiediamo al ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi e al Governo di assicurare la propria attenzione e collaborazione per rilanciare Malpensa come gate intercontinentale, affinché si possano migliorare le connessioni aeree dal/per l'aeroporto". - (agiellenews.it)

09/02/2015 - 19:17

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Istituzioni

Archivio



home - chi siamo - mappa del sito - contattaci - privacy
 Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società
 indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530966 - REA 1951549
 Testata giornalistica registrata - Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano - Direttore responsabile Daniele Bonecchi



Area Riservata

username

password

login →

Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

→ ricerca avanzata

▶ AGROALIMENTARE

▶ COMMERCIO

▶ EXPO 2015

▶ IMPRESA

▶ ISTITUZIONI

▶ ITALIA

▶ LAVORO

▶ LOMBARDIA

▶ MILANO

▶ SOCIETA'

home - (AGIELLE) - Milano: Mobilità, Rocca [Assolombarda](#) (1), assieme politica e imprese Indichiamo le opere prioritarie

(AGIELLE) - Milano: Mobilità, Rocca [Assolombarda](#) (1), assieme politica e imprese indichiamo le opere prioritarie

(AGIELLE) - Milano - "Tutti insieme, politica e imprese, indichiamo una serie ristretta di opere prioritarie per la Città metropolitana di Milano: il completamento dell'autostrada Torino-Milano e della Pedemontana Lombarda, il potenziamento delle direttrici ferroviarie a nord di Milano di connessione a Malpensa e ai valichi alpini, il potenziamento del trasporto pubblico locale e delle Metropolitane milanesi", così ha dichiarato il presidente di [Assolombarda](#) aprendo i lavori della XII Mobility Conference. "Per questo - ha detto Rocca - dobbiamo prendere estremamente sul serio l'opportunità offerta dall'attuazione delle Città Metropolitane. La mobilità va incardinata al centro del Piano Strategico della nuova Città Metropolitana, come un fattore abilitante prioritario. Vogliamo elaborare insieme con chi amministrerà un set di indicatori da migliorare costantemente. La mobilità intelligente è la chiave di volta per programmare il futuro della connettività della Grande Milano". "La velocità media urbana di superficie dei mezzi pubblici - ha detto Rocca - è di 19 km/h a Milano, 25 a Lione, 27 a Monaco, 30 a Barcellona. La dotazione di metro e ferrovie suburbane è di 68 km per milione di abitanti a Milano, di 182 km a Monaco. Registriamo un +27% di incremento del tempo di viaggio su strade e autostrade tra le ore di punta e le ore "normali" nell'area milanese. Per risolvere questi problemi, dobbiamo fare della mobilità intelligente un pilastro del Piano Strategico della nostra Città metropolitana. In un solo anno Milano è salita ai vertici delle graduatorie europee, con 200.000 iscritti al car sharing, il 90% del totale italiano, e 2.000 auto. Il bike sharing nel 2014 ha registrato nelle 202 stazioni cittadine 2.421.802 utilizzi totali". "Uno dei principali moltiplicatori di competitività globale di una grande area metropolitana - ha proseguito Rocca - è la connettività aerea intercontinentale. Milano ha molto da recuperare. Fatto 100 il valore di connettività aerea intercontinentale registrato da Londra, Milano si attesta a 24 contro 46 di Monaco e 93 di Francoforte. - (agiellenews.it)

09/02/2015 - 14:12

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Expo 2015 | Istituzioni

Archivio



home - chi siamo - mappa del sito - contattaci - privacy
 Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società
 indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530966 - REA 1951549
 Testata giornalistica registrata - Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano - Direttore responsabile Daniele Bonecchi



Area Riservata

username

password

login →



Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

ricerca avanzata

home - (AGIELLE) - Milano: Mobilità, Rocca **Assolombarda** (3), Sull'area Expo proponiamo un polo della scienza

(AGIELLE) - Milano: Mobilità, Rocca **Assolombarda** (3), Sull'area Expo proponiamo un polo della scienza

- ▶ AGROALIMENTARE
- ▶ COMMERCIO
- ▶ EXPO 2015
- ▶ IMPRESA
- ▶ ISTITUZIONI
- ▶ ITALIA
- ▶ LAVORO
- ▶ LOMBARDIA
- ▶ MILANO
- ▶ SOCIETA'

(AGIELLE) - Milano - Rocca ha sottolineato il contributo di **Assolombarda** a Expo2015, e rilanciato il progetto Nexpo per l'utilizzo dell'area nel post-evento. "Con il progetto E015 - ha detto Rocca - **Assolombarda** ha dato un grande contributo non solo per la gestione della mobilità e della ricettività durante Expo. È un modo per promuovere e rendere fruibile un insieme di servizi, dai trasporti, all'ospitalità, all'intrattenimento. E' un nuovo standard. Per questo E015 deve essere un'eredità permanente di Expo. Allo stesso modo, nel dopo Expo, abbiamo un'idea chiara su cosa si dovrebbe fare dell'area su cui avverrà l'evento, divenuta la piattaforma logistica infrastrutturata più avanzata d'Italia". "Il progetto Nexpo di **Assolombarda** - ha proseguito Rocca - propone in quell'area la creazione di un nuovo polo dell'innovazione e della scienza, un laboratorio di idee e tecnologie all'avanguardia, un centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti e imprese. Basato e realizzato attraverso una partnership pubblico-privata. Il nostro progetto è del tutto compatibile con l'idea lanciata dalla Università Statale di Milano, di trasferire all'interno dell'area una parte del proprio campus. E' compatibile inoltre con la giusta esigenza di mantenere "verde" un'elevata parte dell'area. E' integrabile anche con la proposta di destinare una parte dell'area a esigenze di impianti wellness a finalità collettiva." "Perché questo possa avvenire - ha concluso Rocca - occorre però scegliere e decidere al più presto. La scelta di fondo della destinazione dell'area va sin d'ora assunta dalla politica, insieme alle imprese e alle Università di Milano. Non pregiudichiamo una grande occasione sprecando tempo e risorse che oggi attendono da un decisore illuminato di essere messi meglio a frutto per tutti". - (agiellenews.it)

09/02/2015 - 14:34

Publicato in: MILANO | LOMBARDIA | Expo 2015 | Istituzioni

Archivio



home - chi siamo - mappa del sito - contatti - privacy
 Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società
 Indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530966 - REA 1951549
 Testata giornalistica registrata Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano Direttore responsabile Daniele Bonecchi



Area Riservata

username

password

login →



[Città Metropolitana]



Anci

Città metropolitane, Fassino: "Criticità su architettura istituzioni"

"Le grandi conurbazioni urbane sono il punto di traino dell'economia globale e il motore dello sviluppo del Paese"

"La Città Metropolitana rappresenta una grande occasione perché le grandi conurbazioni urbane sono il punto di traino dell'economia globale e il motore dello sviluppo del Paese". Lo ha detto il presidente di Anci, Piero Fassino, alla Mobility Conference 2015 in programma oggi nella sede di Assolombarda a Milano.

Ma per Fassino al nuovo ente si accompagnano delle criticità, ad iniziare da quella delle risorse. "Si è fatta una scelta ma non la si è sostenuta con risorse finanziarie pubbliche adeguate. O abbiamo le risorse minime necessarie o far 'decollare' questo impianto diventa faticoso", ha osservato.

Altro elemento critico è di natura 'culturale': "la struttura istituzionale non ha assunto la dimensione metropolitana come dimensione nuova. Se non c'è la percezione 'culturale' del salto che vogliamo fare con la Città Metropolitana, il decollo del nuovo ente è più faticoso. Le Città Metropolitane sono le province di prima a cui è stato cambiato il nome, non va bene".

Infine, l'istituzione della Città Metropolitana "fa parte di un processo di riforma dell'architettura istituzionale. Sollecita ad affrontare il problema delle dimensioni comunali e a mettere in campo processi aggregativi. Come Anci crediamo che si debba aprire una stagione di riorganizzazione delle dimensioni comunali, attraverso la creazione delle unioni, per far decollare in modo più efficace la Città Metropolitana o le province di secondo grado", ha concluso Fassino. (gp)

09/02/2015 17.46

Anci

^ inizio pagina

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Gay: Cassazione, no nozze, sì a più diritti

Ben Stiller da Marino, girerà film a Roma

Poggiolini torna in un'aula di tribunale

Salvini, con Fi colloqui ma non accordi

Borsa Milano chiude in calo, -1,9%

Ansa Top News - Tutti gli Rss



VIABILITÀ METRO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strument



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



Google Edice



florence.tv



IMobi



Facebook



Google+



Twitter



Accessibilità



Scelta rapid



Notizie | Cantieri | Even

Offerte di lavoro



Cerca sulle mappe le offerte di lavoro dei

per Località



Centri per l'impiego

per CPI

Met

Archivio news

Archivio 2002-

05

Toscana 2013

Città

Metropolitana

Città

Metropolitana

Home Provincia



Gli anni passano, la "Mal'aria" è la stessa

Pisapia: "La metropolitana avvicinerà territori che si sentono un po' abbandonati"

Secondo il sindaco, la "vocazione di Milano" è aprirsi alla realtà circostante

MOBILITÀ Redazione - 9 Febbraio 2015



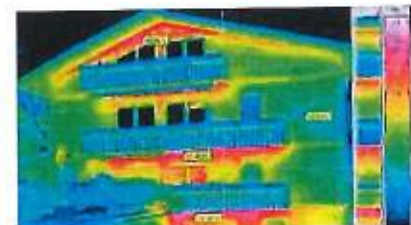
Cantiera M5 a San Siro (foto Lovelymilano.wordpress.com)

La metropolitana di Milano, espandendosi, "avvicinerà territori che ora si sentono un po' abbandonati". Lo ha detto il sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, parlando alla Mobility Conference 2015, organizzata da Assolombarda e tenutasi lunedì 9 febbraio 2015.

Secondo il sindaco, è importante che Milano non "si chiuda alla cerchia dei Navigli", in altre parole che le politiche (ad esempio sulla mobilità) pensino anche e soprattutto all'area vasta che, in prospettiva, sarà quella della Città metropolitana.

"Penso al termine vocazione: Milano non può chiudersi nella cerchia dei Navigli o poco oltre, soprattutto in un anno di

apertura mondiale come il 2015, ma dev'essere un punto di riferimento per la realtà locale", ha affermato Pisapia ricordando il bikesharing a pedalata assistita e il moto sharing, pensati proprio per le periferie, ma anche la M5 che raggiungerà San Siro e la M4 che collegherà la periferia di Lorenteggio con quella del quartiere Forlanini.



Enea lancia Seas, software gratis per diagnosi energetica edifici



E se la metro di Londra diventasse una pista ciclabile?

Duomo metropolitana



Wi-Fi infinito
alternatYva

AlternatYva MOBILE a metà prezzo!

Hai un negozio e merce a magazzino da vendere? La acquistiamo noi!!

Abbigliamento, scarpe, intimo, bigiotteria, casalinghi, no usato

MODE INSTOCK

Contattaci al 393 9075666



- L'Associazione** | Presidente | Vicepresidenti | Segretario Generale | Presidenza | Comitato Direttivo | Commissioni | Coordinatori | Comitato Tesoreria | Cons. Naz. | Sedì Concertazione | Uffici Ancl | Ancl Regionali
- Comuni italiani** | Comuni per regione | Sindaci d'Italia | Le donne sindaco | Comuni e finanza locale | Siti web dei Comuni | Unioni di Comuni
- In evidenza** | Finanza locale | Federalismo Fiscale | Sicurezza urbana | Rinnovabili e risparmio energetico | Federalismo demaniale | Politiche giovanili | Ancl Giovani | Protezione Civile | Portale Integrazione
- Minori stranieri non accompagnati** | Lavoro pubblico | Riordino province/città metropolitane | Patrimonio Comune | Internazionali | Riforma PA | Sblocco Italia | Legge di stabilità

TOP NEWS Expo - Fassino: "Occasione anche per i Comuni, Ancl in prima linea per organizzazione eventi"

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Area Sistema e Comunicazione](#) » [Disseminazione Sito, Pubblicazioni e Prodotti editoriali](#) » [Notizie](#) Versione grafica

CITTÀ METROPOLITANE - FASSINO: "TRAILO PER SVILUPPO PAESE MA ANCORA CRITICITÀ SU RISORSE E RIFORMA ARCHITETTURA ISTITUZIONI"

[09-02-2015]

"La Città Metropolitana rappresenta una grande occasione perché le grandi conurbazioni urbane sono il punto di traino dell'economia globale e il motore dello sviluppo del Paese". Lo ha detto il presidente di Ancl, Piero Fassino, alla Mobility Conference 2015 in programma oggi nella sede di Assolombarda a Milano. Ma per Fassino al nuovo ente si accompagnano delle criticità, ad iniziare da quella delle risorse. "Si è fatta una scelta ma non la si è sostenuta con risorse finanziarie pubbliche adeguate. O abbiamo le risorse minime necessarie o far 'decollare' questo impianto diventa faticoso", ha osservato. Altro elemento critico è di natura 'culturale': "la struttura istituzionale non ha assunto la dimensione metropolitana come dimensione nuova. Se non c'è la percezione 'culturale' del salto che vogliamo fare con la Città' Metropolitana, il decollo del nuovo ente è piu' faticoso. Le Città' Metropolitane sono le province di prima a cui è stato cambiato il nome, non va bene". Infine, l'istituzione della Città' Metropolitana "fa parte di un processo di riforma dell'architettura istituzionale. Sollecita ad affrontare il problema delle dimensioni comunali e a mettere in campo processi aggregativi. Come Ancl crediamo che si debba aprire una stagione di riorganizzazione delle dimensioni comunali, attraverso la creazione delle unioni, per far decollare in modo piu' efficace la Città' Metropolitana o le province di secondo grado", ha concluso Fassino. (gp)



- SERVIZI ANCI**
- CONVEGNI E SEMINARI
 - ASSEMBLEE ANCI
 - ANCIVRISTA
 - PUBBLICAZIONI ANCI
 - GAZZETTA UFFICIALE
 - DOSSIER E RICERCHE



- CONVENZIONI**
- PROTOCOLLI D'INTESA**
- SITI TEMATICI
 - Piccoli Comuni
 - Unioni di Comuni
 - Consigli Comunali
 - Richiedenti Asilo e Rifugiati
 - Permessi di soggiorno
 - Circoscrizioni e Municipalità
 - Anticontraffazione
 - Prima Infanzia
 - Osservatorio Smart City
 - Patrimonio immobiliare
 - Festa dei vicini
 - Osservatorio sicurezza stradale
 - Protezione Civile
 - Ributuzioni apicali Ancl

STATISTICHE ACCESSI

VI Assemblea Nazionale ANCI Giovani
Milano 20/21 febbraio 2015

QUOTE ASSOCIATIVE 2015

XVII ASSEMBLEA CONGRESSUALE
MILANO: 6 NOVEMBRE 2014



Redazione
ANCI.IT
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani
Contatti: Tel. 06680091 - Fax 0668009202

Gestione tecnica a cura di **ancitel**

Bella davvero.

Scopri di più su

METEO OROSCOPO SHOPPING

CASA MUTUI GIOCHI

LAVORO

Martedì 10 Febbraio 2015

CONTATTI LOGIN CERCA

affaritaliani.it

il primo quotidiano online

Fondatore e direttore
[Angelo Maria Perrino](#)

L'editoriale

Dietro il Quirinale la fine di
Fi o del Pd...
di [Adriana Santacroce](#)

POLITICA ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SPORT MILANO ROMA REGIONI

FATTI E CONTI MARKETING MEDIATECH FOOD SALUTE IL SOCIALE MOTORI MISTERI VIAGGI MODA FOTO aiTV



CRONACHE
Camorra "alla romana". La retata: 61 arresti



SPETTACOLI
Quelli che il 2000 - Terza puntata



CRONACHE
Previsioni meteo per mercoledì, 11 febbraio



CRONACHE
A Palermo l'Orchestra sinfonica celebra Sergio Mattarella

Home > [Calcinculo](#) > Privatizzare Sea? Il modo più facile per cedere all'estero anche i nostri aeroporti



Calcinculo
di [Paolo Corti](#)

Basta **CORRUZIONE**

Firma la Petizione, con il tuo aiuto Fermeremo la



Privatizzare Sea? Il modo più facile per cedere all'estero anche i nostri aeroporti aiTV

Il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca ha rilanciato l'idea della totale privatizzazione della Sea. Che vuol dire consegnarla al fondo di Cassa Depositi e Prestiti, F2i. Il quale, recentemente, ha ceduto il 49 per cento della società che gestisce gli aeroporti ad un altro fondo straniero - Calinculo

Martedì, 10 febbraio 2015 - 09:40:00



Sea sempre Sea fortissimamente Sea. Benche' Malpensa non navighi in acque tranquille, il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca ha rilanciato l'idea della totale privatizzazione della Sea. Che vuol dire consegnarla al fondo di Cassa Depositi e Prestiti, F2i. Il quale, recentemente, ha ceduto il 49 per cento della società che gestisce gli aeroporti ad un altro fondo straniero. Mica male, il tricolore, dopo aver ceduto Alitalia, riuscirà a perdere il controllo anche degli aeroporti del Nord?

ALTRE NOTIZIE



Privatizzare Sea? Il modo più facile per cedere all'estero anche i nostri aeroporti

10 feb 2015



Assolombarda: "Privatizzare Sea per dare una regia agli aeroporti lombardi"

09 feb 2015



FILM GRATIS - "Blood Simple" del Fratelli Coen

PARTNER

VIDEO CONSIGLIATI



Intervista a Gianfelice Rocca, presidente Assolombarda

16 gen 2015



Intervista a Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda

04 dic 2014



Madonna dà scandalo ai Grammy Awards...

VIAGGIO IN ITALIA
IL NUOVO LIBRO DI
ROBERTO NAPOLETANO
Regalati un racconto per l'estate

Speciale Quirinale
L'elezione del nuovo capo dello Stato

ZURICH connect
Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

Il video più apprezzato

Attacco terroristico a Venezia, ma è una esercitazione - Nude News

#11 INVALID STREAMTYPE AND/OR STREAMSERVER SETTINGS FOR NULL

In vetrina



INTERNET WIRELESS VELOCE

eolo

da 24,50€ al mese

SCOPRI LE OFFERTE

TUTTA UN'ALTRA RETE



Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

→ ricerca avanzata

home - (AGIELLE) - Milano: Mobility Conference (f), Camera di commercio, imprese trasporti Lombardia leader

(AGIELLE) - Milano: Mobility Conference (f), Camera di commercio, imprese trasporti Lombardia leader

▶ AGROALIMENTARE

▶ COMMERCIO

▶ EXPO 2015

▶ IMPRESA

▶ ISTITUZIONI

▶ ITALIA

▶ LAVORO

▶ LOMBARDIA

▶ MILANO

▶ SOCIETA'

Archivio



(AGIELLE) - Milano - Settore dei trasporti: oltre 164 mila imprese e 1,3 milioni di addetti in Italia. Un'impresa su sei è in Lombardia, prima regione in Italia e Milano è seconda in Italia nel settore. In regione cresce il valore della produzione, +3,7%. Emerge dai dati di Camera di commercio di Milano sul registro imprese e Istat al terzo trimestre 2014 e 2013 in occasione della Mobility Conference 2015, Mobility Conference 2015: www.mobilityconference.it e Camera di commercio di Milano. Due giornate dedicate al settore dei trasporti con uno sguardo alla mobilità del futuro www.mobilityconference.it. Oggi in Camera di commercio due incontri: in mattinata sul tema "Expo 2015: il mondo a Milano, Milano nel mondo" e dalle 14.30 "Imprese & mobilità: innovazione & business". Al centro l'importanza per la Lombardia di avere infrastrutture e servizi di trasporto adeguati ai flussi di persone e merci per la mobilità, con un settore trasporti e infrastrutture a servizio di tutto il sistema economico e produttivo regionale. "Le infrastrutture sono al centro della competitività e bisogna investireci - ha dichiarato Alberto Meomartini, vice presidente della Camera di commercio di Milano - Ogni anno con questo appuntamento richiamiamo l'attenzione su un aspetto determinante per imprese e cittadini. Ancora di più con l'appuntamento di Expo alle porte e con 20 milioni di visitatori pronti a riversarsi a spostarsi sul nostro territorio. Milano e Lombardia accessibili: non è solo una questione di business, ma di apertura internazionale". Le imprese e gli addetti. Il settore dei trasporti in Italia coinvolge oltre 164 mila imprese e più di un milione di addetti: in Lombardia si conta circa un'impresa su sei in Italia (29 mila) e un addetto su sei (222 mila). Seguono per imprese Lazio (oltre 18 mila imprese con 358 mila addetti) e Emilia Romagna (15.657 imprese) e Piemonte (147 mila addetti). I settori più forti in regione sono legati al trasporto terrestre, al magazzino, ai servizi postali e alla fabbricazione di mezzi di trasporto. Il trasporto aereo con le sue 64 imprese in Lombardia rappresenta quasi il 30% del totale italiano. Milano è prima in regione con un'impresa su due (13 mila) e circa il 60% degli addetti, seguita da Brescia (3.019 imprese e quasi 18 mila addetti) e Bergamo (2.426 imprese e 23.520 addetti). A livello nazionale è seconda, preceduta solo da Roma (14.325 imprese). Fatturato del settore: in Italia 116 miliardi, in Lombardia 28 (un quarto del totale nazionale), a Milano 21. Milano vale quasi un quinto del totale nazionale del settore. Import-export. L'Italia in aumento rispetto al 2013 per l'import e l'export con il resto del mondo. Bene l'export in Europa, soprattutto verso Germania, Francia e Regno Unito. In crescita le importazioni da Germania, Francia, Spagna e Regno Unito. Aumenta l'export lombardo verso Regno Unito, Irlanda, Spagna e Belgio. Bene anche verso Africa settentrionale e Medio Oriente. In aumento le importazioni da Germania, Francia e Irlanda. Milano aumenta le esportazioni verso Regno Unito, Irlanda, Grecia, Spagna e Austria. - (agiellenews.it)

10/02/2015 - 14:17

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Impresa | Lavoro

home - chi siamo - mappa del sito - contattaci - privacy

Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società
 indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530986 - REA 1951549
 Testata giornalistica registrata - Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano - Direttore responsabile Daniele Bonecchi



Area Riservata

username

password

login →



Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

→ ricerca avanzata

- ▶ AGROALIMENTARE
- ▶ COMMERCIO
- ▶ EXPO 2015
- ▶ IMPRESA
- ▶ ISTITUZIONI
- ▶ ITALIA
- ▶ LAVORO
- ▶ LOMBARDIA
- ▶ MILANO
- ▶ SOCIETA'

home - (AGIELLE) - Mobility Conference, Bracco (2), Lombardia e Milano smartcity del prossimo futuro

(AGIELLE) - Mobility Conference, Bracco (2), Lombardia e Milano smartcity del prossimo futuro

(AGIELLE) - Milano - Milano si prepara all'Expo puntando su trasporti e accoglienza. "Oltre alla gestione integrata delle informazioni sui trasporti pubblici, dai treni ai voli aerei, dalle metropolitane alla viabilità su strade e autostrade, questa architettura tecnologica unitaria funzionerà anche per coordinare l'offerta ricettiva e di ristorazione, l'implementazione dei servizi di sicurezza, le iniziative culturali e di promozione turistica del territorio. In pratica il Progetto renderà la Lombardia e Milano una vera smartcity" ha sottolineato Diana Bracco. Expo e soprattutto dopo Expo, a questo proposito Diana Bracco ha affermato: "A differenza degli altri manufatti creati per l'Expo, poi, il nostro Palazzo sarà uno dei lasciti materiali che rimarranno quando la manifestazione avrà chiuso i battenti. Per questo abbiamo progettato fin dall'inizio questo bellissimo edificio come una possibile sede di attività di ricerca e scientifiche. E' stata una vera gioia leggere il progetto avanzato con forza da [redacted] per fare dell'intero sito Expo un polo dell'innovazione e della ricerca tecnologica. Una bellissima idea che ha sviluppato l'interesse sempre avanzato a riguardo dalla Camera di Commercio. Una "culla" per la Silicon Valley che potrebbe sorgere nel 2016. Un vero asset per il territorio capace di attrarre investimenti, talenti e imprese, riportando Milano e il Sistema Italia su un terreno competitivo decisamente internazionale. L'idea progettuale di [redacted] poi, sembra integrarsi perfettamente con quella più recente dell'Università Statale di Milano che ha ipotizzato di trasferire nell'area Rho-Però tutte le facoltà scientifiche sparse in città. Dalla fusione di questi progetti potrebbe nascere un grande polo universitario da una parte e con le grandi imprese tecnologiche - multinazionali e startup insieme - dall'altra: un'occasione unica per l'Italia, per i nostri giovani, e per le imprese. La ricerca, pubblica e privata, si integrerebbero in questa vera "cittadella del sapere" con un continuo e utilissimo scambio tra mondo della conoscenza e mondo della produzione". - (agiellenews.it)

10/02/2015 - 14:56

Publicato in: MILANO | LOMBARDIA | Impresa | Lavoro | Expo 2015

Archivio



home - chi siamo - mappa del sito - contatti - privacy
 Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società
 indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530966 - REA 1951549
 Testata giornalistica registrata. Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano. Direttore responsabile Daniele Bonocchi



Area Riservata

username

password

login →



Area Riservata

username

password

login →

RICERCA

→ ricerca avanzata

home - (AGIELLE)- Milano: Mobility Conference, Bracco (1), con l'Expo l'Ecosistema digitale

(AGIELLE)- Milano: Mobility Conference, Bracco (1), con l'Expo l'Ecosistema digitale

- ▶ AGROALIMENTARE
- ▶ COMMERCIO
- ▶ EXPO 2015
- ▶ IMPRESA
- ▶ ISTITUZIONI
- ▶ ITALIA
- ▶ LAVORO
- ▶ LOMBARDIA
- ▶ MILANO
- ▶ SOCIETA'

(AGIELLE) - Milano - "Questa edizione della Mobility Conference è particolarmente importante perché cade a pochi mesi dall'inizio di Expo 2015. Ho accolto perciò con grande piacere l'invito di [redacted] e Camera di Commercio di intervenire a questo incontro per fare brevemente il punto su quanto è stato fatto, e su quanto c'è ancora da fare in vista del grande evento. Inizio dicendo che l'Expo ha già dimostrato di avere uno straordinario impatto economico e occupazionale, e di essere una grande opportunità per rilanciare la crescita, il turismo, l'export e la stessa immagine del nostro Paese. L'evento di sabato scorso all'Hangar Bicocca ha dimostrato che questa consapevolezza è sempre più diffusa. Sono comunque le cifre che parlano chiaro " ha detto Diana Bracco, commissario del Padiglione Italia, in chiusura della Mobility Conference. "Ricordo qualche dato emblematico della nostra Esposizione Universale: 148 partecipanti di 145 Paesi e 3 organizzazioni (Unione Europea, Nazioni Unite e Cern). 53 padiglioni Self Built (Record a Shanghai furono 42), 9 Cluster, 5000 aziende coinvolte, 20 milioni di visitatori attesi, 8 milioni di biglietti venduti (5 all'estero e 3 in Italia), 3,2 milioni di pernottamenti prenotati nel semestre, 63 Organizzazioni non governative (Società Civile) a Cascina Triulza, Milano prima meta da visitare per il 2015 secondo il New York Times, 5 miliardi l'indotto per il Turismo _ ha continuato _ Tra i tanti record che abbiamo già collezionato, mi rallegra particolarmente il numero altissimo di adesioni ricevute e di Paesi che hanno scelto di costruire un proprio padiglione: è il segno tangibile che il mondo crede nell'Expo, e crede nell'Italia". Diana Bracco ha parlato anche delle infrastrutture: "Nel confronto con le regioni europee, la Lombardia presentava una rete autostradale sottodimensionata sia in termini di estensione sia di adeguati e capillari servizi di trasporto ed è per questo che tutti insieme combatteremo la battaglia per la Brebemi. Anche per le infrastrutture immateriali l'Expo si sta dimostrando una grandissima opportunità. Penso in particolare al grande progetto "E015 Ecosistema digitale", realizzato da Confindustria, [redacted] Camera di Commercio di Milano, Confcommercio, Unione del Commercio di Milano, Expo 2015 Spa, con il coordinamento tecnico-scientifico di Cefriel - Politecnico di Milano. Uno strumento che sarà uno dei grandi lasciti di Expo perché ha creato un Ecosistema digitale dove le imprese possono presentare e promuovere la propria offerta ai visitatori dell'Expo, facilitando lo sviluppo di applicazioni software integrate". - (agiellenews.it)

10/02/2015 - 14:28

Publicato in: MILANO | LOMBARDIA | Impresa | Lavoro | Expo 2015

Archivio



home - chi siamo - mappa del sito - contattaci - privacy
 Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società
 indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530968 - REA 1951549
 Testata giornalistica registrata - Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano - Direttore responsabile Daniele Bonacchi



Area Riservata

username

password

login →



Mobility Conference, verso l'Ecosistema Digitale in Lombardia per Expo

Pubblicato: 09 Febbraio 2015 Categoria: Fiere

Milano



Milano - Settore dei trasporti: oltre 164 mila imprese e 1,3 milioni di addetti in Italia. Un'impresa su sei è in Lombardia, prima regione in Italia e Milano è seconda in Italia nel settore. In regione cresce il valore della produzione, +3,7%. Emerge dai dati di Camera di commercio di Milano sul registro imprese e Istat al terzo trimestre 2014 e 2013 in occasione della Mobility Conference 2015. Mobility Conference 2015: [Assolombarda](#) e Camera di commercio di Milano. Due giornate dedicate al settore dei trasporti con

uno sguardo alla mobilità del futuro www.mobilityconference.it. Oggi in Camera di commercio due incontri: in mattinata sul tema "Expo 2015: il mondo a Milano, Milano nel mondo" e dalle 14.30 "Imprese & mobilità: innovazione & business". Al centro l'importanza per la Lombardia di avere infrastrutture e servizi di trasporto adeguati al fluo ssi di persone e merci per la mobilità, con un settore trasporti e infrastrutture a servizio di tutto il sistema economico e produttivo regionale. "Le infrastrutture sono al centro della competitività e bisogna investireci - ha dichiarato Alberto Meomartini, vice presidente della Camera di commercio di Milano - Ogni anno con questo appuntamento richiamiamo l'attenzione su un aspetto determinante per imprese e cittadini. Ancora di più con l'appuntamento di Expo alle porte e con 20 milioni di visitatori pronti a riversarsi e a spostarsi sul nostro territorio. Milano e Lombardia accessibili: non è solo una questione di business, ma di apertura internazionale". Le imprese e gli addetti. Il settore dei trasporti in Italia coinvolge oltre 164 mila imprese e più di un milione di addetti: in Lombardia si conta circa un'impresa su sei in Italia (29 mila) e un addetto su sei (222 mila). Seguono per imprese Lazio (oltre 18 mila imprese con 358 mila addetti) e Emilia Romagna (15.657 imprese) e Piemonte (147 mila addetti). I settori più forti in regione sono legati al trasporto terrestre, al magazzino, ai servizi postali e alla fabbricazione di mezzi di trasporto. Il trasporto aereo con le sue 64 imprese in Lombardia rappresenta quasi il 30% del totale italiano. Milano è prima in regione con un'impresa su due (13 mila) e circa il 60% degli addetti, seguita da Brescia (3.019 imprese e quasi 18 mila addetti) e Bergamo (2.426 imprese e 23.520 addetti). A livello nazionale è seconda, preceduta solo da Roma (14.325 imprese). Fatturato del settore: in Italia 116 miliardi, in Lombardia 28 (un quarto del totale nazionale), a Milano 21. Milano vale quasi un quinto del totale nazionale del settore. Import-export. L'Italia in aumento rispetto al 2013 per l'import e l'export con il resto del mondo. Bene l'export in Europa, soprattutto verso Germania, Francia e Regno Unito. In crescita le importazioni da Germania, Francia, Spagna e Regno Unito. Aumenta l'export lombardo verso Regno Unito, Irlanda, Spagna e Belgio. Bene anche verso Africa settentrionale e Medio Oriente. In aumento le importazioni da Germania, Francia e Irlanda. Milano aumenta le esportazioni verso Regno Unito, Irlanda, Grecia, Spagna e Austria.

"Questa edizione della Mobility Conference è particolarmente importante perché cade a pochi mesi dall'inizio di Expo 2015. Ho accolto perciò con grande piacere l'invito di [Assolombarda](#) e Camera di Commercio di intervenire a questo incontro per fare brevemente il punto su quanto è stato fatto, e su quanto c'è ancora da fare in vista del grande evento. Inizio dicendo che l'Expo ha già dimostrato di avere uno straordinario impatto economico e occupazionale, e di essere una grande opportunità per rilanciare la crescita, il turismo, l'export e la stessa immagine del nostro Paese. L'evento di sabato scorso all'Hangar Bicocca ha dimostrato che questa consapevolezza è sempre più diffusa. Sono comunque le cifre che parlano chiaro " ha detto Diana Bracco, commissario del Padiglione Italia, in chiusura della Mobility Conference. "Ricordo qualche dato emblematico della nostra Esposizione Universale: 148 partecipanti di 145 Paesi e 3 organizzazioni (Unione Europea, Nazioni Unite e Cern), 53 padiglioni Self Built (Record a Shanghai furono 42), 9 Cluster, 5000 aziende coinvolte, 20 milioni di visitatori attesi, 8 milioni di biglietti venduti (5 all'estero e 3 in Italia), 3,2 milioni di pernottamenti prenotati nel semestre, 63 Organizzazioni non governative (Società Civile) a Cascina Triulza, Milano prima meta da visitare per il 2015 secondo il New York Times, 5 miliardi l'indotto per il Turismo _ ha continuato _ Tra i tanti record che

RUBRICHE



SEGUICI SU

Trovaci su Facebook



Assesempione.info

Mi piace

Assesempione.info piace a 1.415 persone.



Plugin sociale di Facebook

abbiamo già collezionato, mi rallegra particolarmente il numero altissimo di adesioni ricevute e di Paesi che hanno scelto di costruire un proprio padiglione: è il segno tangibile che il mondo crede nell'Expo, e crede nell'Italia". Diana Bracco ha parlato anche delle infrastrutture: "Nel confronto con le regioni europee, la Lombardia presentava una rete autostradale sottodimensionata sia in termini di estensione sia di adeguati e capillari servizi di trasporto ed è per questo che tutti insieme combatteremo la battaglia per la Brebemi. Anche per le infrastrutture immateriali l'Expo si sta dimostrando una grandissima opportunità. Penso in particolare al grande progetto "E015 Ecosistema digitale", realizzato da Confindustria, Assolombarda, Camera di Commercio di Milano, Confcommercio, Unione del Commercio di Milano, Expo 2015 Spa, con il coordinamento tecnico-scientifico di Cefriel - Politecnico di Milano. Uno strumento che sarà uno dei grandi lasciti di Expo perché ha creato un Ecosistema digitale dove le imprese possono presentare e promuovere la propria offerta ai visitatori dell'Expo, facilitando lo sviluppo di applicazioni software integrate".

Milano si prepara all'Expo puntando su trasporti e accoglienza: "Oltre alla gestione integrata delle informazioni sui trasporti pubblici, dai treni ai voli aerei, dalle metropolitane alla viabilità su strade e autostrade, questa architettura tecnologica unitaria funzionerà anche per coordinare l'offerta ricettiva e di ristorazione, l'implementazione dei servizi di sicurezza, le iniziative culturali e di promozione turistica del territorio. In pratica il Progetto renderà la Lombardia e Milano una vera smartcity" ha sottolineato Diana Bracco. Expo e soprattutto dopo Expo, a questo proposito Diana Bracco ha affermato: "A differenza degli altri manufatti creati per l'Expo, poi, il nostro Palazzo sarà uno dei lasciti materiali che rimarranno quando la manifestazione avrà chiuso i battenti. Per questo abbiamo progettato fin dall'inizio questo bellissimo edificio come una possibile sede di attività di ricerca e scientifiche. E' stata una vera gioia leggere il progetto avanzato con forza da Assolombarda per fare dell'intero sito Expo un polo dell'innovazione e della ricerca tecnologica. Una bellissima idea che ha sviluppato l'interesse sempre avanzato a riguardo dalla Camera di Commercio. Una "culla" per la Silicon Valley che potrebbe sorgere nel 2016. Un vero asset per il territorio capace di attrarre investimenti, talenti e imprese, riportando Milano e il Sistema Italia su un terreno competitivo decisamente internazionale. L'idea progettuale di Assolombarda, poi, sembra integrarsi perfettamente con quella più recente dell'Università Statale di Milano che ha ipotizzato di trasferire nell'area Rho-Però tutte le facoltà scientifiche sparse in città. Dalla fusione di questi progetti potrebbe nascere un grande polo universitario da una parte e con le grandi imprese tecnologiche & n dash; multinazionali e startup insieme - dall'altra: un'occasione unica per l'Italia, per i nostri giovani, e per le imprese. La ricerca, pubblica e privata, si integrerebbero in questa vera "cittadella del sapere" con un continuo e utilissimo scambio tra mondo della conoscenza e mondo della produzione".

La Redazione





Direttore responsabile: Edoardo Mari
 Aut. trib. di Milano n.35 del 29/01/2009
 E' possibile utilizzare materiali citando la fonte

Per i contatti con la redazione:
 Quotidiano Online Assesempione
 Via Selvanesco, 75 - 20100 Milano
 Via F. Ortoni, 6 - 21100 Varese
 Via Guercioth, 33 - 20025 Legnano (MI)
 Tel. 0331 541837
 Email:
 redazione.assesempione@gmail.com

JavaScript is required to use GTranslate multilingual website and translation delivery network



martedì 10 febbraio 2015

METEO OROSCOPO

>> Italtpress 1988-2015 27 anni di notizie su misura
Agenzia di Stampa

Direttore Editoriale: Italo Cucchi
Direttore Responsabile: Gaspare Borsellino

CEP...
CALCIO LIVE!

>> Crediamo
in uno sport che unisce

HOME | AGRICOLTURA | AMBIENTE | ARTE & ARCHITETTURA | CRONACA | ECONOMIA | ENERGIA | LEGALITÀ | MOTORI | POLITICA | REAL ESTATE | SALUTE | SPETTACOLI | SPORT | TRIBUNO | REGIONALI | SPECIALI



10 Feb 01:00 - IL GIORNO DI ROMA 2015 10 Feb 12:50 - EXPO2015, BRACCO

Agenzia di Stampa Italtpress > Lombardia

>> Scarica scheda notiziario

Scrivi alla redazione

EXPO2015, BRACCO "SIAMO IL 'PLACE TO BE', OK PROGETTO ASSOLOMBARDA



16 febbraio 2015
MILANO (ITALPRESS) - "148 partecipanti, di cui 145 Paesi, 53 i padiglioni - un record -, 9 cluster, 20 milioni di visitatori attesi, 8 milioni biglietti venduti di cui 5 milioni all'estero e 3 in Italia, 3,2 milioni di pernottamenti prenotati, 63 organizzazioni non governative a Cascina Triulza. Il New York Times ci ha messo come prima meta da visitare per il 2015. Siamo veramente il 'place to be'. Sono i numeri e considerazioni diffusi durante il suo intervento dalla Mobility Conference 2015 da Diana Bracco, presidente di Expo2015 e commissario generale di sezione per il Padiglione Italia. Per il futuro del sito nel dopo Expo Bracco ha affermato: "Il

progetto di Assolombarda per fare del sito di Expo un polo della ricerca, una 'cittadella' dell'innovazione, con presenza di multinazionali, imprese e laboratori, si sposa con la tematica rilanciata dall'università Statale di un polo universitario per quell'area. Sarebbe una grandissima risorsa vedere come integrare tutto questo con la presenza della Triennale. La fusione di questi progetti sarebbe un'occasione unica per l'Italia, le imprese, per riportare i giovani o trattenerli". (ITALPRESS).

argomenti: bracco, expo2015, padiglione italia, place to be, presidente
articoli correlati: "LE IDEE DI EXPO", SALA "PERCORSO CULMINERÀ CON 'CARTA DI MILANO'"
EXPO2015, SALA "PARTITA DI ZANETTI E' INIZIATIVA DI VALORI"
VENDOLA "MINISTERO MEZZOGIORNO? SE NON SCELTA PROPAGANDISTICA PARLIAMONE"
RETTORE LAGALLA "MATTARELLA PER NOI MOTIVO DI ORGOGLIO"
Sergio Mattarella, i primi giorni da presidente della Repubblica
MATTARELLA DA NAPOLITANO, GRAZIE PER L'IMPEGNO IN TUTTI QUESTI ANNI
GIOIA ED ENTUSIASMO PER ELEZIONE MATTARELLA, PRIMO CAPO DELLO STATO SICILIANO
EXPO2015, MARONI "CONTRO INFILTRAZIONI MAFIOSE ADEGUATE CONTROMISURE"
SHOAH: INTRONA "MOMENTO DI RIFLESSIONE, GIORNATA DIALOGO E CONFRONTO"
ALFANO: "CON BERLUSCONI DIALOGO SOLO SU QUIRINALE"

«precedente

Share | Facebook | Twitter | LinkedIn

- 10/02/2015 13.52 CALCIO: INTER. LESIONE AL BICIPITE, NAGATOMO OUT SEI SETTIMANE
- 10/02/2015 13.50 EXPO2015: CAPPELLINI "RENDIAMO LEONARDO GRANDE PROTAGONISTA"-2
- 10/02/2015 13.50 EXPO2015: CAPPELLINI "RENDIAMO LEONARDO GRANDE PROTAGONISTA"
- 10/02/2015 13.47 TRASPORTI: LOMBARDIA "GUIDA" SETTORE IN ITALIA, 29MILA IMPRESE-2-
- 10/02/2015 13.47 TRASPORTI: LOMBARDIA "GUIDA" SETTORE IN ITALIA, 29MILA IMPRESE
- 10/02/2015 13.43 CALCIO: SERIE B. GIUDICE, TRE TURNI STOP ODUAMADI E DUE MARCHI E CHDSA
- 10/02/2015 13.37 CALCIO: LEGA PRO/A. DESIGNAZIONI ARBITRALI
- 10/02/2015 13.37 CENTRODESTRA: CATTANEO "SALVINI PRINCIPALE ALLEATO DI RENZI"
- 10/02/2015 13.30 EXPO2015: MARONI "RAFFORZEREMO RAPPORTI CON LA CINA"
- 10/02/2015 13.28 MILANO: SALONE MOBILE, PISAPIA "OTTIMO BIGLIETTO DA VISITA PER EXPO2015"

L'Applicazione Italtpress ti informa ovunque



VIDEO

Per riprodurre il video è necessario Adobe Flash Player o QuickTime. Scarica l'ultima versione di Flash Player Scarica l'ultima versione di QuickTime

altri video nella categoria Lombardia

JEEP GRAND CHEROKEE
PER IL TUO BUSINESS
SI APRONO NUOVE STRADE.



RICHIEDI PREVENTIVO

mercoledì 11 febbraio 2015 - aggiornato: 05:09

News, articoli, ecc



Mi piace 62mila

Login . Registrati . Email

WALL STREET ITALIA

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOG WSI COMMENTI INSIDER

Oggi disoccupazione oro Grecia Seconda Guerra Mondiale SwissLeaks basimilitari

Expo: Benasso (Assolombarda), garantire servizio di mobilità

di **AdnKronos** | Pubblicato il 10 febbraio 2015 | Commenta (0) | Invia | Stampa

Ora 18:20

Mi piace 0 Tweet 0 Condividi 8+ D

Nogozia con Trading 212

trading212.com/Piattaforma-FX-Unica

Piattaforma di trading innovativa.
Superveloce e facile. Demo da 10000€

Prestiti a Pensionati

Inserisci il CV

Milano, 10 feb. (AdnKronos) - "Dal primo maggio Milano sarà una vetrina mondiale e dal primo maggio tutto il mondo sarà a Milano. E' pertanto fondamentale che il piano della mobilità previsto garantisca un adeguato livello di servizi di trasporto per l'accessibilità al sito dei 20 milioni di visitatori previsti, e sia inoltre compatibile con la necessità di soddisfare in maniera efficiente la mobilità di persone e merci non direttamente collegate all'evento". A sottolinearlo è Fabio Benasso, consigliere

incaricato per Expo di Assolombarda a margine dell'incontro 'Expo 2015: il mondo a Milano, Milano nel mondo' nell'ambito della seconda giornata della Mobility Conference 2015. Per queste ragioni, precisa Benasso "si rendono necessarie e immediate alcune azioni che, come Assolombarda, chiediamo a Regione Lombardia e Comune Milano. Più nel dettaglio vediamo la necessità di predisporre una chiara e capillare segnaletica verso i parcheggi remoti; di utilizzare l'info-mobilità per mettere in rete, e in maniera condivisa, le informazioni su tutti i servizi di trasporto pubblico; di cadenzare gli orari di tutti i servizi ferroviari e, infine, di predisporre di biglietti giornalieri integrati tra le diverse modalità di trasporto". Con il progetto E015 "fortemente voluto da Assolombarda insieme a Confindustria, Camera di Commercio di Milano, Confcommercio e Unione del Commercio di Milano -prosegue- abbiamo dato il nostro contributo per la gestione della mobilità durante Expo e per porre le basi della Milano Smart City. E015 è, infatti, un ambiente digitale capace di far parlare tra loro i sistemi informatici di attori pubblici e privati che offrono servizi che vanno dalla scelta dei trasporti all'ospitalità, dall'intrattenimento alla possibilità di apprezzare le eccellenze del Made in Italy e il patrimonio artistico del Paese".

JEEP GRAND CHEROKEE.
PER IL TUO BUSINESS
SI APRONO NUOVE STRADE

TUA CON JEEP. LEASE

ALTO VALORE RESIDUO GARANTITO
POLIZZA INCENDIO E FURTO
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE EASY CARE

TAN 2,75%

RICHIEDI PREVENTIVO

PIÙ POPOLARI

- | LETTI | EMAILATI | COMMENTATI |
|-------|---|------------|
| 01 | La cittadina dove disoccupazione è allo 0% e salari sono di 1.200... | |
| 02 | Compromesso con falchi Eurozona: il piano salva Grecia | |
| 03 | Telecom: l'harakiri di Marco Fossati che gli è costato 600... | |
| 04 | Grexit: bookmakers la danno quasi per certa | |
| 05 | Grecia: è partita la corsa all'oro. A salvarla potrebbe essere la Fed | |

TOP 30

JEEP GRAND CHEROKEE
PER IL TUO BUSINESS
SI APRONO NUOVE STRADE.



RICHIEDI PREVENTIVO

mercoledì 11 febbraio 2015 - aggiornato: 05:09

News, articoli, ecc



Mi piace 62mla

Login . Registrati . Email

WALL STREET ITALIA

HOME TOP NEWS MERCATI SOCIETÀ BLOG WSI COMMENTI INSIDER

Oggi disoccupazione oro Grecia Seconda Guerra Mondiale SwissLeaks basi militari

Expo: Benasso (Assolombarda), garantire servizio di mobilità (2)

di AdnKronos Agenzia | Pubblicato il 10 febbraio 2015 | Commenta (0) Invia Stampa

Ora 18:20

Mi piace 0 Tweet 0 Condividi +1 0

Nogozia con Trading 212

trading212.com/Plattaforma-FX-Unica

Piattaforma di trading innovativa. Superveloce e facile. Demo da 10000€

Vedere il Video

Investire nei Metalli

(AdnKronos) - (AdnKronos) Per questo, aggiunge Benasso "vogliamo che E015 sia un'eredità permanente di Expo, un modello per la Lombardia digitale del dopo evento. Infine, pensiamo che Expo debba vivere oltre la durata della manifestazione". Nel 2013 come Assolombarda "abbiamo presentato un'idea progettuale, denominata Nexpo, di destinazione permanente dell'area al termine dell'Esposizione universale. Un'ipotesi di lavoro -spiega- che prevede la creazione di un nuovo polo

dell'innovazione, un laboratorio di idee e tecnologie all'avanguardia, un centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti e imprese, insomma una vera e propria digital city, una Silicon Valley italiana che si può realizzare grazie alle condizioni infrastrutturali e ai livelli di digitalizzazione unici e irripetibili creati da Expo". E oggi, aggiunge "insieme ad altri partner imprenditoriali e finanziari, stiamo lavorando per trasformare questa idea in un progetto di fattibilità, secondo la nuova strategia di sviluppo adottata dalla società Arexpo. Infine agli 11 milioni di visitatori, dei 20 milioni attesi, che avranno bisogno di un alloggio abbiamo dedicato il nostro progetto Turismo per Expo". E a questo proposito Assolombarda ha firmato un protocollo di intesa con Unioncamere e con Explora, società costituita ad hoc da Camera di Commercio, volto a promuovere e promo commercializzare l'offerta turistica milanese e lombarda.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti su Expo: Benasso (Assolombarda), garantire servizio di mobilità (2) inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

ISCRIVITI

JEEP GRAND CHEROKEE.
PER IL TUO BUSINESS
SI APRONO NUOVE STRADE

TUA CON JEEP. LEASE

ALTO VALORE RESIDUO GARANTITO
POLIZZA INCENDIO E FURTO
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE EASY CARE

TAN 2,75%

RICHIEDI PREVENTIVO

PIÙ POPOLARI

- | LETTI | EMAILATI | COMMENTATI |
|-------|---|------------|
| 01 | La cittadina dove disoccupazione è allo 0% e salari sono di 1.200... | |
| 02 | Compromesso con falchi Eurozona: il piano salva Grecia | |
| 03 | Telecom: l'harakiri di Marco Fossati che gli è costato 600... | |
| 04 | Grexit: bookmakers la danno quasi per certa | |
| 05 | Grecia: è partita la corsa all'oro. A salvarla potrebbe essere la Fed | |

MILANO: ROCCA (ASSOLOMBARDA), PENDOLARI HANNO DIRITTO A PUNTUALITA' E PULIZIA

Milano, 9 feb. (Adnkronos) - I pendolari che gravitano su Milano spostandosi in treno sono "cittadini che pagano un biglietto e hanno diritto a puntualità e pulizia". Così Gianfelice Rocca, presidente dell'Assolombarda, commenta, a margine della Mobility Conference 2015 nella sede dell'associazione industriale, lo stato in cui versano i servizi ferroviari che collegano Milano con il resto dell'area metropolitana, utilizzati ogni giorno da centinaia di migliaia di lavoratori. "Noi - prosegue il presidente degli industriali milanesi - ci consideriamo gli ombudsman del pendolare". Puntualità e pulizia dei treni sono cose che "dobbiamo chiedere a tutti i manager delle società, che si tratti della Sea o di Trenord, che sono delle società di servizio". "E' un must - conclude Rocca - anche le grandi strategie si vedono dalle piccole cose, dai dettagli. Parlando di mobilità, avremo sempre più indicatori che riguardano la puntualità e la pulizia di tutti i sistemi che ci circondano, perché è parte integrante di una città che voglia presentarsi in modo civile". (Tog/Adnkronos)

PIL: ROCCA (ASSOLOMBARDA), 2015 ANNO DELLA RIPRESA

Milano, 9 feb. (Adnkronos) - Il presidente dell'Assolombarda Gianfelice Rocca è "ottimista sul fatto che il 2015 sarà un anno in cui riprenderemo. E' vero che, essendo scesi abbastanza, riprendere l'1%, l'1,5%, lo 0,9% non è sufficiente, però ci dà il senso che noi possiamo stare nell'euro". Il che vuol dire, spiega il presidente degli industriali milanesi a margine della Mobility Conference a Milano, "stare in una moneta relativamente forte, stare nella moneta della Germania. Uscirne è un tema delicatissimo, pericolosissimo. Quindi - conclude - dobbiamo trovare dentro questa casa il modo di starci e il nostro futuro, perché l'idea di starne fuori sarebbe un'illusione assoluta". (Tog/Adnkronos)

PIL: ROCCA (ASSOLOMBARDA), 2015 ANNO DELLA RIPRESA (2)

(Adnkronos) - Riguardo invece alle affermazioni del ministro delle Finanze greco Yanis Varoufakis, secondo il quale il debito pubblico dell'Italia non è sostenibile, secondo Rocca invece "il debito italiano, se lo vediamo nel lungo periodo, e vista anche la ricchezza delle famiglie italiane, considerando inoltre la riforma delle pensioni e che il sistema sanitario è abbastanza efficiente in termini di costi, è uno dei debiti più sostenibili in Europa. L'ho visto anche in sedi di grosse assicurazioni internazionali. Quindi, è una situazione abbastanza contingente". "Appena cominceremo a ricrescere - conclude Rocca - si dimostrerà che il nostro è un debito assolutamente sostenibile". (Tog/Adnkronos)

Crisi: Rocca, 2015 anno ripresa Italia

(ANSA) - MILANO, 9 FEB - "Sono convinto che il 2015 sarà un anno in cui riprenderemo". E' quanto sostiene il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, convinto anche che il "debito italiano sia tra i più sostenibili d'Europa". "Il debito italiano, se visto nel lungo periodo e tenendo conto della ricchezza delle famiglie italiane, del sistema pensionistico e della relativa efficienza del sistema sanitario, è in realtà tra i più sostenibili in Europa", afferma Rocca dopo le dichiarazioni del Ministro delle finanze greco, Yanis Varoufakis, che ha messo in discussione la sostenibilità del debito italiano. Per quanto riguarda la ripresa, il numero uno degli industriali lombardi spiega che, "essendo scesi abbastanza, riprendere l'1%-1,5% non è sufficiente, però ci dà il senso che possiamo stare nell'euro, che vuol dire stare in una moneta relativamente forte, la moneta della Germania". Per cui il tema dell'uscita dalla moneta unica "è delicatissimo e pericolosissimo", spiega Rocca, convinto che "dobbiamo trovare dentro questa casa il modo di starci e il nostro futuro". In pratica, "l'idea di starne fuori è un'illusione". (ANSA).

Crisi: Rocca (Assolombarda), 2015 sarà anno ripresa Italia

(AGI) - Milano, 9 feb. - "Sono ottimista che il 2015 sarà un anno in cui riprenderemo". A dirlo è il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine della Mobility conference 2015. "E' vero - sottolinea Rocca - che, essendo scesi abbastanza, riprendere l'1/1,5% non è sufficiente, però ci dà il senso che noi possiamo stare nell'euro, che vuol dire stare in una moneta relativamente forte, la moneta della Germania. Uscirne è un tema delicatissimo e pericolosissimo, quindi dobbiamo trovare dentro questa casa il modo di starci e il nostro futuro. L'idea di stare fuori da questa casa sarebbe un'illusione assoluta".

(AGI)

Mi4/Dan

Crisi: Rocca, debito Italia tra i più sostenibili d'Europa

(AGI) - Milano, 9 feb. - "Il debito italiano se visto nel lungo periodo e tenendo conto della ricchezza delle famiglie italiane, del sistema pensionistico e della relativa efficienza del sistema sanitario è in realtà tra i più sostenibili in Europa". Così il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, risponde al ministro greco delle Finanze, Yanis Varoufakis, che aveva messo in dubbio la sostenibilità del debito pubblico italiano. "Il nostro problema ora è di tornare a crescere ma quando questo avverrà sarà chiaro che il nostro debito è sostenibile", ha concluso Rocca a margine della Mobility conference 2015. (AGI)

Mi4/Dan

Aeroporti: Rocca, limitare Linate non aiuta Malpensa

(ANSA) - MILANO, 9 FEB - "Va assolutamente evitata ogni tentazione di limitare Linate. Basta con l'illusione" che limitare il 'city airport' milanese 'serva a reggere meglio Malpensa". E' quanto sostiene il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, in occasione della Mobility Conference 2015.

"Tutte le destinazioni europee - aggiunge Rocca - vanno consentite senza limitazione di voli giornalieri". E "Malpensa ha bisogno del maggior numero possibile di accordi bilaterali" spiega il numero uno degli industriali lombardi. "Le attuali norme europee e internazionali purtroppo sono vincolanti, ma se necessario devono essere rese più flessibili - prosegue -. Vanno moltiplicati accordi come quello recentissimo con la Cina, che prevede sin da quest'anno la possibilità di incrementare voli e città servite di entrambi i Paesi". (ANSA).

Sea: Rocca, è tempo di avviare la privatizzazione

(ANSA) - MILANO, 9 FEB - "E' tempo di avviare la privatizzazione di Sea" per dare "una regia agli scali lombardi". Il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, sollecita l'apertura al mercato della società che gestisce gli scali aeroportuali lombardi, in occasione della Mobility Conference 2015. Secondo Rocca, "investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee. Ed estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa". Il numero uno degli industriali lombardi ritiene che "razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattività verso le compagnie estere, specializzazione del traffico servito per segmenti e valore aggiunto di servizi offerti, remuneratività degli investimenti necessari, priorità delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari si realizzano meglio attraverso compagini societarie coordinate nella gestione degli scali". (ANSA).

Milano: Rocca, per città metropolitana short list di infrastrutture prioritarie

Milano, 9 lug. (Adnkronos) - "Tutti insieme, politiche e imprese, indichiamo una serie ristretta di opere prioritarie per la Città Metropolitana di Milano: il completamento dell'autostrada Torino-Milano e della Pedemontana Lombarda, il potenziamento delle direttrici ferroviarie a nord di Milano di connessione a Malpensa e ai valichi alpini, il potenziamento del trasporto pubblico locale e delle metropolitane milanesi". Lo afferma il presidente dell'Assolombarda Gianfelice Rocca, in occasione della Mobility Conference 2015 a Milano. "Per questo - continua Rocca - dobbiamo prendere estremamente sul serio l'opportunità offerta dall'attuazione delle città metropolitane. La mobilità va incardinata al centro del piano strategico della nuova città metropolitana come un fattore abilitante prioritario. La mobilità intelligente - conclude - è la chiave di volta per programmare il futuro della connettività della Grande Milano". (Tog/Adnkronos)

Assolombarda: Rocca, debito italiano fra i piu' sostenibili in Europa

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 9 feb - "Il debito italiano, se visto nel lungo periodo, e tenendo conto della ricchezza delle famiglie italiane, della riforma del sistema pensionistico e della relativa efficienza del sistema sanitario e' in realta' fra i piu' sostenibili in Europa. Il nostro problema ora e' di tornare a crescere ma quando questo avverra', apparira' chiaro che il nostro debito e' sostenibile". Lo ha detto parlando con i giornalisti a Milano il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca rispondendo a una domanda sulla sostenibilita' del debito italiano dopo le dichiarazioni del ministro delle finanze greco Yanis Faroufakis secondo cui anche il nostro paese avrebbe un problema di sostenibilita' del debito. Rocca si e' dimostrato anche ottimista sulle prospettive dell'economia per il 2015. "Sara' un anno in cui riprenderemo - ha detto - e' vero che essendo scesi abbastanza, riprendere l'1% o l'1,5% non e' ancora sufficiente, pero' ci da' il senso che noi possiamo stare nell'euro che vuol dire stare in una moneta relativamente forte, la moneta della Germania. Uscirne e' un tema delicatissimo e pericolosissimo, per cui dobbiamo trovare il modo di stare dentro questa casa perche' l'idea di starne fuori sarebbe un'illusione assoluta".

Cop

Aeroporti: Rocca (Assolombarda), no a limitazioni

Milano, 9 feb. (AdnKronos) - Gli industriali milanesi difendono lo scalo di Linate. il city airport alla periferia est del capoluogo lombardo. "Va assolutamente evitata ogni tentazione di limitare Linate", afferma il presidente dell'Assolombarda Gianfelice Rocca, in una dichiarazione scritta diffusa in occasione della Mobility Conference 2015. "Tutte le destinazioni europee - continua Rocca - vanno consentite senza limitazione di voli giornalieri. Basta con l'illusione che limitare Linate serva a reggere meglio Malpensa, come se il traffico si spostasse per vasi comunicanti e non per costi-opportunità". Per Rocca "Malpensa ha bisogno del maggior numero possibile di accordi bilaterali. Le attuali norme europee e internazionali purtroppo sono vincolanti, ma se necessario devono essere rese più flessibili. Vanno moltiplicati accordi come quello recentissimo con la Cina, che prevede sin da quest'anno la possibilità di incrementare voli e città servite di entrambi i Paesi".

(Tog/Adnkronos)

Sea: Rocca, privatizzare per dare regia a scali lombardi

(AGI) - Milano, 9 feb. - Avviare "la privatizzazione di Sea" per "dare una regia agli scali lombardi". A chiederlo e' il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, a margine del convegno 'Il governo delle città metropolitane per la competitivita' del territorio', in corso a Milano. "Apriamo al mercato l'azionariato Sea", ha suggerito Rocca, così "investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee". (AGI)

(AGI) - Milano, 9 feb. - Il presidente Assolombarda, quindi, sostiene la necessità di "estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa". Secondo Rocca "uno dei principali moltiplicatori di competitività globale di una grande area metropolitana è la connettività aerea intercontinentale". E in questo campo "Milano ha molto da recuperare". Infatti "fatto 100 il valore di connettività aerea intercontinentale registrato a Londra, Milano si attesta a 24 contro 46 di Monaco e 93 di Francoforte". Per il numero uno di Assolombarda "Alitalia-Etihad è stato un accordo positivo, ma l'hub vero e proprio della compagnia è e sarà solo Fiumicino", mentre "per far salire la connettività area intercontinentale della 'Grande Milano' da 24 a 46 di Monaco, Alitalia-Etihad non basta affatto". Per raggiungere questo obiettivo, Rocca ha avanzato tre proposte. Innanzitutto "va assolutamente evitata ogni tentazione di limitare Linate". In secondo luogo "Malpensa ha bisogno del maggior numero di accordi bilaterali". Infine dare "una regia agli scali lombardi", aprendo "al mercato l'azionariato Sea". La "razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattività verso le compagnie estere" e le "priorità delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari si realizzano meglio meglio attraverso compagini societarie coordinate nella gestione degli scali". (AGI) Mi4/Fea

SEA: Rocca (Assolombarda), è tempo di avviare la privatizzazione

Milano, 9 feb. (Adnkronos) - "Diamo una regia agli scali lombardi: apriamo al mercato l'azionariato della Sea. È tempo di avviare la privatizzazione" della società aeroportuale. È l'auspicio del presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca che, in una dichiarazione scritta diffusa in occasione della Mobility Conference 2015 a Milano, torna a parlare della società che gestisce gli scali aeroportuali di Malpensa e Linate. "Razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattività verso le compagnie estere - continua Rocca - specializzazione del traffico servito per segmenti e valore aggiunto di servizi offerti, remuneratività degli investimenti necessari, priorità delle connessioni rispetto agli assi autostradali e ferroviari si realizzano meglio attraverso compagini societarie coordinate nella gestione degli scali". Secondo Rocca, "investitori istituzionali di settore potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee. Ed estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa". (Tog/Adnkronos)

Expo: Rocca, politica si assuma fin d'ora responsabilita' scelta destinazione area

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 9 feb - "La scelta di fondo sulla destinazione dell'area Expo va sin d'ora assunta dalla politica, insieme alle imprese e alle universita' di Milano. Non pregiudichiamo una grande occasione sprecando tempo e risorse che oggi attendono da un decisione illuminato di essere messi meglio a frutto per tutti". Lo ha detto il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca a margine del convegno sul convegno delle citta' metropolitane per la competitivita' del territorio in corso a Milano. "Il progetto Nexpo di Assolombarda - ha detto Rocca - propone in quell'area la creazione di un nuovo polo dell'innovazione e della scienza, un laboratorio di idee e tecnologie all'avanguardia, un centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti e imprese". Il progetto di Assolombarda, ha spiegato Rocca, e' "del tutto compatibile con l'idea lanciata dall'universita' Statale di Milano di trasferire all'interno dell'area una parte del proprio campus". "E' compatibile inoltre - ha aggiunto - con la giusta esigenza di mantenere verde un'elevata parte dell'area. E' integrabile anche con la proposta di destinare una parte dell'area a esigenze di impianti wellness a finalita' collettiva".

Cop

Assolombarda: Rocca, aprire al mercato azionariato Sea e basta limitare Linate

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 9 feb - "Diamo una regia agli scali lombardi, apriamo al mercato l'azionariato Sea". Lo ha detto Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, a margine del convegno "il Governo delle citta' metropolitane per la competitivita' del territorio" in corso di svolgimento a Milano. Nell'ottica di un processo di "razionalizzazione delle destinazioni e dell'attrattivita' verso le compagnie estere", ha spiegato Rocca, e' tempo di "avviare la privatizzazione di Sea". "Investitori istituzionali di settore - ha detto - potrebbero accompagnare e affiancare il potenziamento della presenza di alcune grandi compagnie europee. Ed estendere a Orio al Serio un forte coordinamento delle specializzazioni di traffico con Linate e Malpensa". Riguardo alla sorte dei due principali aeroporti di Milano, Rocca ha auspicato che sia "evitata ogni tentazione di limitare Linate". Tutte le destinazioni europee, ha detto, vanno consentite senza limitazione di voli giornalieri e "basta con l'illusione che limitare Linate serva a reggere meglio Malpensa, come se il traffico si spostasse per vasi comunicanti e non per costi-opportunita'". Riguardo a Malpensa, Rocca ha sottolineato come l'aeroporto abbia bisogno "del maggior numero possibile di accordi bilaterali". Vanno moltiplicati, ha concluso, accordi come quello recentissimo con la Cina che prevede sin da quest'anno la possibilita' di incrementare voli e citta' servite di entrambi i paesi.

Cop

Expo: Assolombarda lavora su Silicon Valley post evento

Benasso, impegno a trasformare idea Nexpo in studio fattibilità

(ANSA) - MILANO, 10 FEB - Assolombarda è al lavoro, "insieme ad altri partner imprenditoriali e finanziari" per realizzare la Silicon Valley italiana sull'aera di Expo 2015, al termine dell'evento, "secondo la nuova strategia di sviluppo adottata dalla società Arexpo". Lo ha detto Fabio Benasso, consigliere incaricato Expo di Assolombarda, in occasione della Mobility Conference 2015. "Pensiamo che Expo debba vivere oltre la durata della manifestazione", spiega Benasso, ricordando che nel 2013 l'Associazione degli imprenditori lombardi ha presentato un'idea progettuale, 'Nexpo', che "prevede la creazione di un nuovo polo dell'innovazione, un centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti e imprese, insomma una vera e propria digital city, una Silicon Valley italiana, che si può realizzare grazie alle condizioni infrastrutturali e ai livelli di digitalizzazione unici e irripetibili creati da Expo". (ANSA).

EXPO: BENASSO (ASSOLOMBARDA), GARANTIRE SERVIZIO DI MOBILITA'

Milano, 10 feb. (AdnKronos) - "Dal primo maggio Milano sarà una vetrina mondiale e dal primo maggio tutto il mondo sarà a Milano. E' pertanto fondamentale che il piano della mobilità previsto garantisca un adeguato livello di servizi di trasporto per l'accessibilità al sito dei 20 milioni di visitatori previsti, e sia inoltre compatibile con la necessità di soddisfare in maniera efficiente la mobilità di persone e merci non direttamente collegate all'evento". A sottolinearlo è Fabio Benasso, consigliere incaricato per Expo di Assolombarda a margine dell'incontro 'Expo 2015: il mondo a Milano, Milano nel mondo' nell'ambito della seconda giornata della Mobility Conference 2015. Per queste ragioni, precisa Benasso "si rendono necessarie e immediate alcune azioni che, come Assolombarda, chiediamo a Regione Lombardia e Comune Milano. Più nel dettaglio vediamo la necessità di predisporre una chiara e capillare segnaletica verso i parcheggi remoti; di utilizzare l'informobilità per mettere in rete, e in maniera condivisa, le informazioni su tutti i servizi di trasporto pubblico; di cadenzare gli orari di tutti i servizi ferroviari e, infine, di predisporre di biglietti giornalieri integrati tra le diverse modalità di trasporto". Con il progetto E015 "fortemente voluto da Assolombarda insieme a Confindustria, Camera di Commercio di Milano, Confcommercio e Unione del Commercio di Milano - prosegue- abbiamo dato il nostro contributo per la gestione della mobilità durante Expo e per porre le basi della Milano Smart City. E015 è, infatti, un ambiente digitale capace di far parlare tra loro i sistemi informatici di attori pubblici e privati che offrono servizi che vanno dalla scelta dei trasporti all'ospitalità, dall'intrattenimento alla possibilità di apprezzare le eccellenze del Made in Italy e il patrimonio artistico del Paese". (segue)

(Ros/AdnKronos)

EXPO: BENASSO (ASSOLOMBARDA), GARANTIRE SERVIZIO DI MOBILITA' (2)

AdnKronos) - (Adnkronos) Per questo, aggiunge Benasso "vogliamo che E015 sia un'eredità permanente di Expo, un modello per la Lombardia digitale del dopo evento. Infine, pensiamo che Expo debba vivere oltre la durata della manifestazione". Nel 2013 come Assolombarda "abbiamo presentato un'idea progettuale, denominata Nexpo, di destinazione permanente dell'area al termine dell'Esposizione universale. Un'ipotesi di lavoro - spiega - che prevede la creazione di un nuovo polo dell'innovazione, un laboratorio di idee e tecnologie all'avanguardia, un centro di attrazione internazionale di investimenti, talenti e imprese, insomma una vera e propria digital city, una Silicon Valley italiana che si può realizzare grazie alle condizioni infrastrutturali e ai livelli di digitalizzazione unici e irripetibili creati da Expo". E oggi, aggiunge "insieme ad altri partner imprenditoriali e finanziari, stiamo lavorando per trasformare questa idea in un progetto di fattibilità, secondo la nuova strategia di sviluppo adottata dalla società Arexpo. Infine agli 11 milioni di visitatori, dei 20 milioni attesi, che avranno bisogno di un alloggio abbiamo dedicato il nostro progetto Turismo per Expo". E a questo proposito Assolombarda ha firmato un protocollo di intesa con Unioncamere e con Explora, società costituita ad hoc da Camera di Commercio, volto a promuovere e promuovere commercializzare l'offerta turistica milanese e lombarda.

(Ros/AdnKronos)